

1861 > 2011 > >

150° anniversario Unità d'Italia

Rapporto Esercito



Coordinamento editoriale: Luigino Cerbo

Progetto e elaborazione grafica: Ubaldo Russo

Revisione testi: Annarita Laurenzi

Ricerche iconografiche: Claudio Angelini

Elaborazione PDF: Marcello Ciriminna

Direttore Responsabile/ Chief Editor
Francesco Paolo D'Emilio
Supplemento alla "Rivista Militare"
Autorizzazione del Tribunale di Roma
al n. 944 del registro con decreto 7- 6- 49
© 2012
Proprietà artistica, letteraria e scientifica riservata
Copyright by Rivista Militare

Stampa: Imago Editrice srl







Rapporto Esercito

Army Report



INDICE

Contents





PERSONALE DECEDUTO / FATALITIES

C.le Magg. Ca./OR-4 Cap./OF-2 C.le Magg. Ca./OR-4	SANNA Luca RANZANI Massimo TUCCILLO Gaetano MARCHINI Roberto	Afghanistan Afghanistan Afghanistan Afghanistan	18 gennaio/Jan 28 febbraio/Feb 2 luglio/Jul 12 luglio/Jul
C.le Magg. Sc./OR-4 C.le Magg. Sc./OR-4 Cap./OF-2	MARCHINI Roberto TOBINI David BUCCI Riccardo	Afghanistan Afghanistan Afghanistan	25 luglio/Jul 23 settembre/Sep
C.le Magg.Ca./OR-4 1° C.le Magg./OR-4	FRASCA Mario DI LEGGE Massimo	Afghanistan Afghanistan	23 settembre/Sep 23 settembre/Sep 23 settembre/Sep

PERSONALE FERITO / WOUNDED PERSONNEL

		107	
C.le /OR-2	BARISONZI Luca	Afghanistan	18 gennaio/Jan
1° C.le Magg./OR-4	FAGGIANO Angelo	Afghanistan	25 febbraio/Feb
C.le Magg. Sc./OR-4	CALIFANO Giovanni	Afghanistan	28 febbraio/Feb
C.le Magg./OR-4	SAPUTO Salvatore	Afghanistan	28 febbraio/Feb
C.le Magg./OR-4	BRUNO Paolo	Afghanistan	28 febbraio/Feb
C.le/OR-2	MANFRIN Mario	Afghanistan	28 marzo/Mar
Serg./OR-5	FORNARO Antonio	Afghanistan	11 marzo/Mar
C.le Magg. Sc./OR-4	FRAU Emanuele	Afghanistan	11 marzo/Mar
C.le Magg. /OR-4.	ZUDDAS Michele	Afghanistan	11 marzo/Mar
1° C.le Magg./OR-4	ANGIONI Antonio	Afghanistan	11 marzo/Mar
Serg./OR-5	TRAVAGLINO Gaetano	Libano	27 maggio/May
C.le Magg. Ca./OR-4	SORGENTE Antonio	Libano	27 maggio/May
C.le Magg. Ca./OR-4	MAIELLO Giovanni	Libano	27 maggio/May
1° C.le Magg./OR-4	D'AVANZO Carmine	Libano	27 maggio/May
C.le Magg./OR-4	MAZZOTTA Giuseppe	Libano	27 maggio/May
C.le Magg./OR-4	MEMOLI Giovanni	Libano	27 maggio/May
Cap./OF-2	MASINO Gennaro	Afghanistan	30 maggio/May
Ten./OF-1	TROVATO Attilio	Afghanistan	30 maggio/May
Ten.(Riserva Selezionata)/	OF-1 RIPA Mirko	Afghanistan	30 maggio/May
Primo Mar./OR-9	DI CUNTO Aldo	Afghanistan	30 maggio/May
C.le Magg. Ca./OR-4	FOIS Gianluca	Afghanistan	30 maggio/May
C.le Magg./OR-4	MAZZAMUTO Francesco	Afghanistan	30 maggio/May
C.le Magg. Ca./OR-4	CERQUA Aniello	Afghanistan	2 luglio/Jul
C.le Magg. Sc./OR-4	TRIPI Emanuele	Afghanistan	3 luglio/Jul
C.le Magg. Sc./OR-4	CAROPPO Francesco	Afghanistan	3 luglio/Jul
C.le Magg./OR-4	LORIA Gaspare	Afghanistan	3 luglio/Jul
	-		



CADUTI E FERITI NELLE OPERAZIONI ALL'ESTERO

Operations Abroad Fatalities and Wounded Personnel





PERSONALE DECEDUTO / FATALITIES

C.le Magg. Ca./OR-4	SANNA Luca	Afghanistan	18 gennaio/Jan
Cap./OF-2	RANZANI Massimo	Afghanistan	28 febbraio/Feb
C.le Magg. Ca./OR-4	TUCCILLO Gaetano	Afghanistan	2 luglio/Jul
C.le Magg. Sc./OR-4	MARCHINI Roberto	Afghanistan	12 luglio/Jul
C.le Magg. Sc./OR-4	TOBINI David	Afghanistan	25 luglio/Jul
C.le Magg. Ca./OR-4	FRASCA Mario	Afghanistan	28 luglio/Jul
1° C.le Magg./OR-4	DI LEGGE Massimo	Afghanistan	23 settembre/Sep

PERSONALE FERITO / WOUNDED PERSONNEL

C.le /OR-2	BARISONZI Luca	Afghanistan	18 gennaio/Jan
1° C.le Magg./OR-4	FAGGIANO Angelo	Afghanistan	25 febbraio/Feb
C.le Magg. Sc./OR-4	CALIFANO Giovanni	Afghanistan	28 febbraio/Feb
C.le Magg./OR-4	SAPUTO Salvatore	Afghanistan	28 febbraio/Feb
C.le Magg./OR-4	BRUNO Paolo	Afghanistan	28 febbraio/Feb
C.le/OR-2	MANFRIN Mario	Afghanistan	28 marzo/Mar
Serg./OR-5	FORNARO Antonio	Afghanistan	11 marzo/Mar
C.le Magg. Sc./OR-4	FRAU Emanuele	Afghanistan	11 marzo/Mar
C.le Magg. /OR-4.	ZUDDAS Michele	Afghanistan	11 marzo/Mar
1° C.le Magg./OR-4	ANGIONI Antonio	Afghanistan	11 marzo/Mar
Serg./OR-5	TRAVAGLINO Gaetano	Libano	27 maggio/May
C.le Magg. Ca./OR-4	SORGENTE Antonio	Libano	27 maggio/May
C.le Magg. Ca./OR-4	MAIELLO Giovanni	Libano	27 maggio/May
1° C.le Magg./OR-4	D'AVANZO Carmine	Libano	27 maggio/May
C.le Magg./OR-4	MAZZOTTA Giuseppe	Libano	27 maggio/May
C.le Magg./OR-4	MEMOLI Giovanni	Libano	27 maggio/May
Cap./OF-2	MASINO Gennaro	Afghanistan	30 maggio/May
Ten./OF-1	TROVATO Attilio	Afghanistan	30 maggio/May
Ten.(Riserva Selezionata)/0	OF-1 RIPA Mirko	Afghanistan	30 maggio/May
Primo Mar./OR-9	DI CUNTO Aldo	Afghanistan	30 maggio/May
C.le Magg. Ca./OR-4	FOIS Gianluca	Afghanistan	30 maggio/May
C.le Magg./OR-4	MAZZAMUTO Francesco	Afghanistan	30 maggio/May
C.le Magg. Ca./OR-4	CERQUA Aniello	Afghanistan	2 luglio/Jul
C.le Magg. Sc./OR-4	TRIPI Emanuele	Afghanistan	3 luglio/Jul
C.le Magg. Sc./OR-4	CAROPPO Francesco	Afghanistan	3 luglio/Jul
C.le Magg./OR-4	LORIA Gaspare	Afghanistan	3 luglio/Jul



CADUTI E FERITI NELLE OPERAZIONI ALL'ESTERO

Operations Abroad Fatalities and Wounded Personnel

10 G 1 16 (OD 4	GOLD LOWING G		0 1 1 17 1
1° C.le Magg./OR-4	COMPAGNINO Giuseppe	Afghanistan	3 luglio/Jul
C.le Magg. Sc./OR-4	D'ORAZIO Simone	Afghanistan	25 luglio/Jul
C.le Magg. Ca./OR-4	ARENA Francesco	Afghanistan	25 luglio/Jul
C.le Magg. Sc./OR-4	CIPOLLA Salvatore	Afghanistan	4 agosto/Aug
1° C.le Magg./OR-4	MAURIELLO Alfonso	Afghanistan	4 agosto/Aug
1° C.le Magg./OR-4	CARLUCCI Antonio	Afghanistan	4 agosto/Aug
C.le Magg. Sc./OR-4	MOZZO Michele	Afghanistan	4 agosto/Aug
C.le Magg. Sc./OR-4	RICCIARDI Fabio	Afghanistan	7 agosto/Aug
C.le Magg./OR-4	DE SIMONE Francesco	Afghanistan	7 agosto/Aug
C.le Magg./OR-4	CORSI Simone	Afghanistan	7 agosto/Aug
C.le Magg./OR-4	ARCILESI Paolo	Afghanistan	7 agosto/Aug
C.le Magg. Sc./OR-4	D'ANDREA Jonny	Afghanistan	7 agosto/Aug
C.le Magg. Sc./OR-4	IMPROTA Rosario	Afghanistan	19 agosto/Aug
C.le Magg. Sc./OR-4	STAFFIERI Emiliano	Afghanistan	19 agosto/Aug
1° C.le Magg./OR-4	MAGGIO Cosimo	Afghanistan	30 agosto/Aug
C.le/OR-2	DE LUCA Walter	Afghanistan	30 agosto/Aug
C.le Magg./OR-4	RIZZO Cesare	Afghanistan	20 settembre/Sep
Cap./OF-2	ARZU Fabio	Afghanistan	23 settembre/Sep
C.le Magg. Ca. Sc./OR-4	TUDISCO Massimiliano	Afghanistan	23 settembre/Sep
1° C.le Magg./OR-4	BOCCIA Luigi	Afghanistan	23 settembre/Sep
C.le Magg. Ca. Sc./OR-4	BALDONI Antonio	Afghanistan	26 ottobre/Oct
1° C.le Magg./OR-4	MILITELLO Luca	Afghanistan	26 ottobre/Oct
C.le Magg./OR-4	RUSSO Giuseppe	Afghanistan	26 ottobre/Oct
1° C.le Magg./OR-4	DI NOIA Pietro	Afghanistan	26 ottobre/Oct
C.le Magg./OR-4	BASILICATA Pasquale	Afghanistan	26 ottobre/Oct
C.le Magg.Ca./OR-4	DI SALVO Maurizio	Afghanistan	31 ottobre/Oct
1° C.le Magg./OR-4	FELICETTI Giacomo	Afghanistan	28 novembre/Nov
Ten./OF-1	COSTA Maurizio	Afghanistan	4 dicembre/Dec
Ten./OF-1	MURA Gian Battista	Afghanistan	4 dicembre/Dec
1° C.le Magg./OR-4	LUZI Marco	Afghanistan	29 dicembre/Dec

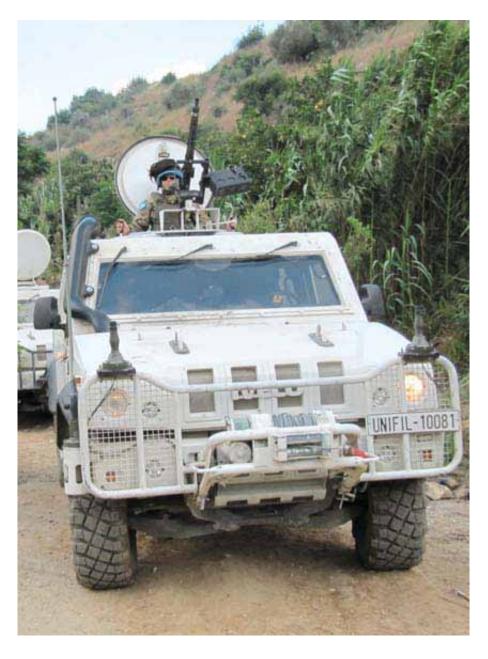






PRESENTAZIONE

Foreword







"Rapporto Esercito" nacque dieci anni or sono sull'esigenza di informare, oltre agli addetti ai lavori,
anche l'intera collettività nazionale – vera destinataria dei "servizi" forniti dalla Forza Armata – circa le
scelte e i traguardi conseguiti nel campo della politica militare, utilizzando un linguaggio semplice,
diretto e scevro da tecnicismi. Si decise di realizzare un prodotto editoriale di facile consultazione e
obiettivo, in cui fosse possibile attingere sintetiche
notizie su tutti gli aspetti di maggiore importanza
dell'Esercito: la struttura, il ruolo, i compiti, le operazioni in corso sul territorio nazionale e all'estero,
i mezzi e i materiali, l'impiego del personale e delle
risorse finanziarie.

Negli anni, quella volontà di divulgare un compendio di quanto fatto dalla Forza Armata si è dimostrata assolutamente vincente, visto l'ampio e consolidato seguito di cui oggi gode "Rapporto Esercito", tanto nella sua veste cartacea, quanto in quella elettronica scaricabile dal nostro sito istituzionale. Questa pubblicazione, infatti, si è ormai affermata come un utilissimo strumento di comunicazione interna e un valido mezzo d'informazione per tutti coloro che, dall'esterno, siano interessati a conoscere la realtà della Forza Armata, rappresentando un tradizionale e importante momento di sintesi dei risultati conseguiti nell'anno precedente. In altre parole, costituisce una vera e propria "fotografia" di quanto fatto e realizzato dall'Esercito e, come tale, permette di trarre un

The "Army Report" was first published ten years ago to inform military personnel as well as the entire population. The latter, in fact, is the ultimate recipient of the "services" provided by the Army, consequently the aim of the publication is to make the general public aware of the choices that have been made and the results that have been achieved in the military sector using a clear, direct and non-technical language. Thus, we have always strived to create an easy-to-consult and objective publication that would provide information on the major sectors of the Army: its structure, role, tasks, means and material, how and where personnel are employed, current national and international operations, and financial resources.

Over the years, the original intent to make the general public aware of what the Army has achieved with a specific and succinct publication has proven to be very successful. Today, the "Army Report" is a well known and frequently consulted publication, both in hard copy and digital form which can be downloaded from our official website. In fact, the publication is an effective and highly useful instrument for internal communication in addition to providing an easy-to-use and accessible means of information to those who wish to be informed both inside and outside the Army. To this extent, the "Army Report" traditionally offers a complete overview of the targets the Army has achieved in the previous year. In other words, it gives our Readers

PRESENTAZIONE

Foreword

chiaro quadro del processo evolutivo a cui è costantemente sottoposta la nostra organizzazione. Nel solco di tale tradizione, ho, pertanto, il piacere e l'onore, nella veste di Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, di aprire "Rapporto Esercito 2011" rimarcando come, nell'anno appena trascorso, la Forza Armata abbia saputo confermare e rafforzare il proprio ruolo e la propria immagine, tanto in Patria quanto all'estero, di componente credibile e spendibile del "sistema Paese", soprattutto in un momento storico segnato da una forte insicurezza collettiva e dall'indeterminatezza della minaccia. Per soddisfare le sempre più pressanti istanze di sicurezza interna ed esterna. l'Esercito ha continuato a essere impiegato in missioni all'estero estremamente impegnative e rilevanti, a cui si sono sommati altrettanti onerosi interventi di concorso sul territorio nazionale per fronteggiare emergenze ambientali e coadiuvare le forze di polizia.

I lusinghieri risultati ottenuti, tanto importanti ed evidenti da suscitare il rispetto e la stima dei nostri Alleati e delle popolazioni locali a favore delle quali si rivolge prioritariamente il nostro operato, unitamente al vivo apprezzamento e al sostegno delle più alte cariche dello Stato e dell'intera collettività nazionale, sono la testimonianza tangibile della efficienza e dell'efficacia dell'Esercito. Tali straordinari risultati non si sarebbero mai potuti conseguire se non ci fosse stato l'impegno altamente professionale e partecipe del nostro Personale, da sempre la "risorsa strategica" e il vero "centro di gravità" della componente terrestre nonché il fulcro su cui si equilibra il continuo processo evolutivo dello strumento militare.

L'Esercito ha, quindi, cercato di convogliare – e lo farà anche in futuro – le attenzioni e gli sforzi maggiori per salvaguardare il suo bene più pregiato, la risorsa umana, nella consapevolezza che, per poter esprimere capacità operative compatibili con il livello di ambizione del Paese e con i compiti da esso derivanti, è indispensabile disporre di professionisti preparati, motivati e responsabili, ma anche adeguatamente equipaggiati.

Dalle pagine di "Rapporto Esercito 2011" il Lettore potrà, poi, percepire come l'anno trascorso, contraddistinto anche dagli eventi celebrativi del 150° Anniversario dell'Unità nazionale e della costituzione dell'Esercito Italiano che hanno confermato l'esistenza di un profondo legame di fiducia e di apprezzamento del Paese nei confronti della Forza

a true "snapshot" of what the Army has done and achieved and, as such, it clearly outlines how our organisation continues to evolve and progress.

In keeping with the aforementioned tradition, and in my capacity as Chief of the Army General Staff, I have both the pleasure and the honour of presenting the "Army Report 2011" and highlighting the fact that in the year just past, the Army has succeeded in confirming and consolidating its role and image, both in Italy and abroad. Once again, the Army has demonstrated that it is a credible and reliable component of the country as a whole in a historical context that is particularly marked by widespread national insecurity and undefined threats. In order to meet the ever-increasing and pressing requirements of internal and external security, the Army has continued to be employed in extremely challenging and important missions abroad notwithstanding the fact that this effort has become even more burdensome due to the concurrent and demanding interventions that are carried out on national territory in support of other law-enforcement agencies in order to tackle environment-related emergencies.

The important and notable results achieved thus far have been so outstanding as to have won the respect and praise of our Allies and the local populations wherever we have intervened as peacekeepers and in favour of whom we continue to establish our main priorities; and this, together with the appreciation and support of the political authorities and general public, constitutes tangible evidence of the efficiency and effectiveness of the Army's efforts.These extraordinary results would not have been possible were it not for the highly professional and dedicated commitment of our Personnel, who have always been the "strategic resource" and true "centre of gravity" of our land troops, as well as the fulcrum on which the continuing evolution of the military organization balances.

The Army has, therefore, tried to focus, and it will do so even more in the future, on safeguarding its most important asset-human resources. In fact, the Army acknowledges the fact that in order to maintain the operational capabilities that reflect the ambitions of the country and meet the ensuing obligations, it must have well-trained, highly motivated and reliable professionals that are adequately and properly equipped.

The Reader will undoubtedly be able to see from our "Army Report 2011" that the year that has just



Armata, si sia caratterizzato per il prosieguo di un piano onnicomprensivo di ammodernamento, fondato sulle esperienze maturate sul campo, tale da assicurare la disponibilità di forze equipaggiate con i materiali più adeguati e con tecnologie all'avanguardia, essenziali per l'impiego con successo nell'intero spettro delle moderne operazioni.

L'attuale congiuntura economica nazionale sta imponendo, anche al comparto Difesa, una profonda razionalizzazione delle strutture. La revisione dello strumento militare sarà, pertanto, la sfida più gravosa che caratterizzerà i mesi e gli anni a venire: non si tratterà di un compito facile, tenuto anche conto del fatto che, nel breve-medio periodo, non sono ipotizzabili significative riduzioni degli impegni operativi. Si tratterà, quindi, di risolvere una difficile "equazione" tesa a delineare, a fronte di minori risorse economiche disponibili, uno strumento di dimensioni più contenute che sia, comunque, in grado di esprimere le stesse capacità operative: in sintesi, mantenere lo stesso livello di efficacia attraverso un incremento dell'efficienza. Ci attende, pertanto, un futuro impegnativo a cui, comunque, l'Esercito guarda con fiducia, certo di poter contare sulla saldezza morale, sullo spirito di adattabilità, sulla mentalità innovativa e sull'approccio fortemente costruttivo e pragmatico dei propri Soldati. In conclusione, al Lettore che si avvicina a "Rapporto Esercito 2011" rivolgo, con l'augurio di una buona e proficua lettura, l'invito a cogliere il messaggio del profondo processo di cambiamento in atto: l'Esercito Italiano si sta rinnovando per soddisfare in maniera sempre più adeguata ed efficace le emergenti esigenze della società nazionale e della collettività internazionale.

passed, which was also marked by the celebrations commemorating the 150th Anniversary of our National Unity and the establishment of the Italian Army, has confirmed the deep trust and appreciation that the country has for the Army. The past year has also been characterised by the start and continuation of a comprehensive modernisation plan that, based on lessons learned and the experiences gained in the field, ensures the availability of forces equipped with the state-of-the-art materials and technology that are needed to successfully carry out the entire range of modern operations.

Our country's current economic cutbacks are forcing the Department of Defence to rigorously streamline its sectors. This overall restructuring of the military instrument will also be the most demanding challenge that will mark the months and years to come. It will not be an easy task considering the fact that in the short to mid-term period significant reductions of the operational commitments are not foreseeable. Therefore, we must solve a difficult "equation": devise a more agile instrument that is capable of guaranteeing the same operational capabilities with fewer financial resources. In other words, we must maintain the same level of effectiveness by enhancing the level of efficiency. Consequently, the Army must face the challenges that await it with the confidence and certainty that it can always rely on the moral solidness, adaptability, innovative thinking and highly constructive and pragmatic attitude of Italian Soldiers.

In conclusion, my wish is that the Reader who opens the "Army Report 2011" enjoys it and finds it useful and informative. I also invite the Reader to fully appreciate the comprehensive changes that the Army is currently undergoing; namely, that the Italian Army is being modernised in order to more appropriately and effectively satisfy the emerging needs of our society and the international community.

IL CAPO DI STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO

(Gen. C.A. Claudio GRAZIANO)

Cauchi Francis

Armu Redort



1. L'Organizzazione dell'Esercito

The Army Structure

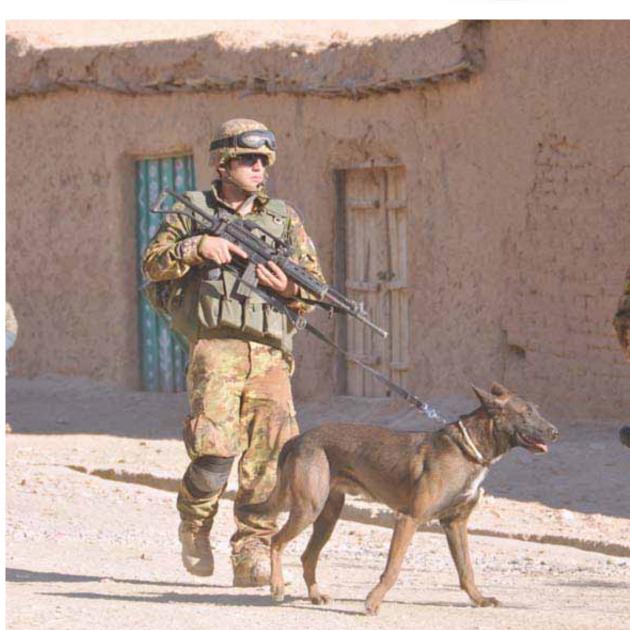
L'Esercito Italiano ha una struttura organizzata per funzioni, che trova l'elemento di sintesi nell'ambito dello Stato Maggiore dell'Esercito, unità organizzativa complessa, deputata a supportare il **Capo di Stato Maggiore dell'Esercito** quale Comandante della Forza Armata.

L'attuale struttura della Forza Armata (F.A.) è articolata su cinque Vertici d'Area, ciascuno responsabile di un'area funzionale: il Comando delle Forze Operative Terrestri (COMFOTER), il Comando per la Formazione e Scuola di Applicazione dell'Esercito (COMFORM), il Comando Logistico dell'Esercito (COMLOG), l'Ispettorato delle Infrastrutture dell'Esercito (ISPEINFRA) e il



At the core of the Italian Army, structured into several areas, is the Army General Staff (AGS) a complex structure which supports the Chief of the General Staff (CGS) as Commanding General of the Army. The Army relies on five major function-specific commands/headquarters or branches; namely, the Land Forces HQ (COMFOTER); the Army Training Command and School of Applied Military Studies (COMFORM), The Logistics Command (COMLOG);







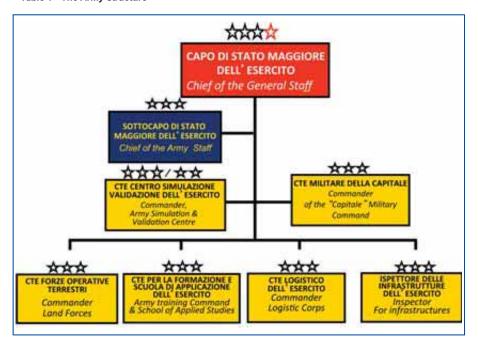
Comando Militare della Capitale. Il Centro Simulazione e Validazione dell'Esercito (Ce.Si.Va.) è collocato alle dirette dipendenze del Capo di SME, quale organismo di diretta collaborazione per lo sviluppo dei progetti relativi alla simulazione addestrativa e all'attività sperimentale (Fig. 1).

Lo Stato Maggiore dell'Esercito (SME) prevede un'organizzazione funzionale articolata in Dipartimenti e Reparti, facenti capo al Sottocapo di Stato Maggiore dell'Esercito e incentrati sulle attività di *policy*, gestione, coordinamento, controllo e sviluppo della componente morale, fisica e con-

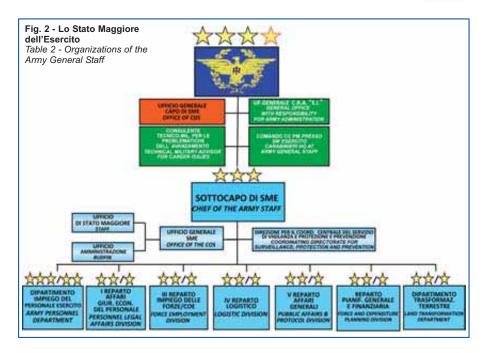
The Inspectorate for Infrastructure (ISPEINFRA); and, the "Capitale Military Command seat in Rome. The Simulation and Unit Validation Centre (Ce.Si.Va.) reports directly to the Chief of the General Staff, its point of reference for the development of new training projects and simulation activities (Table 1).

The Army General Staff is organised into Departments under the authority of the Chief of the Army Staff. Its mission embraces policy definition, coordination, control and the physical and moral issues concerning the Army and its personnel (Table 2).

Fig.1 - L'architettura generale della F.A. Table 1 - The Army structure







cettuale dello strumento militare terrestre (Fig. 2). Nello specifico:

- il Dipartimento Impiego del Personale Esercito (DIPE) è responsabile della policy e della gestione di tutte le categorie di personale;
- il I Reparto Affari Giuridici ed Economici del Personale (RAGEP) ha competenza in materia di reclutamento,

More specifically: The Army Personnel Department (DIPE) is responsible for policy and management of Army personnel. The Department for legal and economic affairs concerning personnel (RAGEP) is responsible for recruitment, career progression and all legal and financial questions concerning





stato e avanzamento, trattamento economico, consulenza giuridico-legale e di rappresentanza militare per tutto il personale della F.A.;

- il III Reparto Impiego delle Forze/ Centro Operativo Esercito (RIF/COE) svolge attività di studio, ricerca, sviluppo e indirizzo generale nei campi della pianificazione operativa, dell'addestramento, della dottrina e della sicurezza; inoltre, monitorizza le attività e gli eventi che interessano la F.A. e, qualora delegato dal Capo di Stato Maggiore della Difesa (SMD), supporta il Capo di SME nella condotta delle operazioni sul territorio nazionale o all'estero. personnel. The III Department, responsible for the employment of forces (RIF/COE), is concerned with research operational planning training doctrine and security issues. It also monitors events and activities of interest to the Army and supports the Chief of General Staff in operations both at home and abroad when delegated by the Joint Chief of Staff. The IV Department for Logistics (RL) is responsible for logistic policy rules and priorities.

The V Department for Army Public Affairs and Protocol (RAG) is respon-



1861 > 2011 > >

THE ARMY STRUCTURE

- il IV Reparto Logistico (RL) è responsabile della definizione della *policy* logistica, dell'elaborazione delle direttive tecnico-amministrative e della definizione delle priorità per tutte le attività logistiche di competenza della F.A.;
- il V Reparto Affari Generali (RAG) è responsabile sia della policy comunicativa istituzionale, sia di quella promozionale della F.A.; inoltre, svolge attività di studio, indirizzo e ricerca sulla qualità della vita nelle strutture militari e si occupa delle problematiche relative al benessere e agli affari sociali;
- il Reparto Pianificazione Generale e Finanziaria (RPGF) è preposto all'elaborazione della pianificazione generale a medio e lungo termine e alla programmazione capacitiva, organizzativa e finanziaria;
- il Dipartimento Trasformazione Terrestre (DTT) è preposto alle attività di ricerca e studio per lo sviluppo delle capacità e delle forze Network Centric Warfare in ambito F.A..

Inoltre, dipendono dallo SME anche il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito (CSRNE) di Foligno e il Centro Sportivo Olimpico dell'Esercito (CSOE) di Roma, posti, rispettivamente, alle dirette dipendenze del I RAGEP e del III RIF/COE.



sible both for the communication of Army affairs, public relations and social events. It also deals with questions concerning the welfare of personnel within military structures.

The Department for General Planning and Financial Planning (RPGF) deals with short and long term force planning and issues concerning financial and organisational feasibility. The Department for the Transformation of Ground Troops (DTT) is responsible for the development of Network Centric Warfare within the Armed Forces. Both the National Centre for Recruitment of Military Personnel, Foligno (CSRNE) and the Army Olympics Sports Centre, Rome (CSOE) report to the Army General Staff through I RAGEP and the III RIF/COE respectively.



Le Forze Operative Terrestri fanno capo al Comando delle Forze Operative Terrestri (COMFOTER), con sede in Verona, e costituiscono circa l'80% del volume organico complessivo dell'Esercito Italiano (Fig. 3). Il COMFOTER è in grado di esercitare il Comando e Controllo (C2) su tutte le Grandi Unità/unità operative e di supporto tattico e logistico della Forza Armata, garantendone l'approntamento.

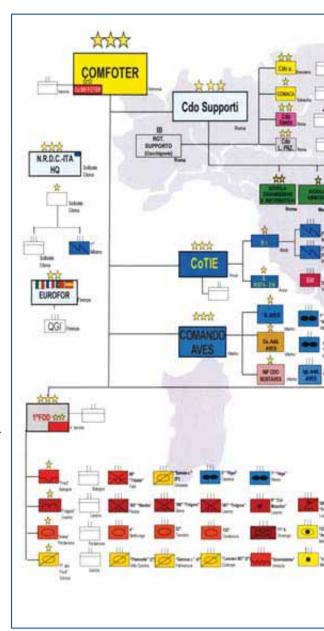
Da esso dipendono:

 il NATO RAPID DEPLOYABLE CORPS-ITA (NRDC-ITA HQ), Comando NATO a elevata prontezza, con sede in Solbiate Olona, idoneo alla pianificazione e condotta delle operazioni "fuori area" e permanentemente inserito nella struttura delle Forze NATO, nell'ambito della quale

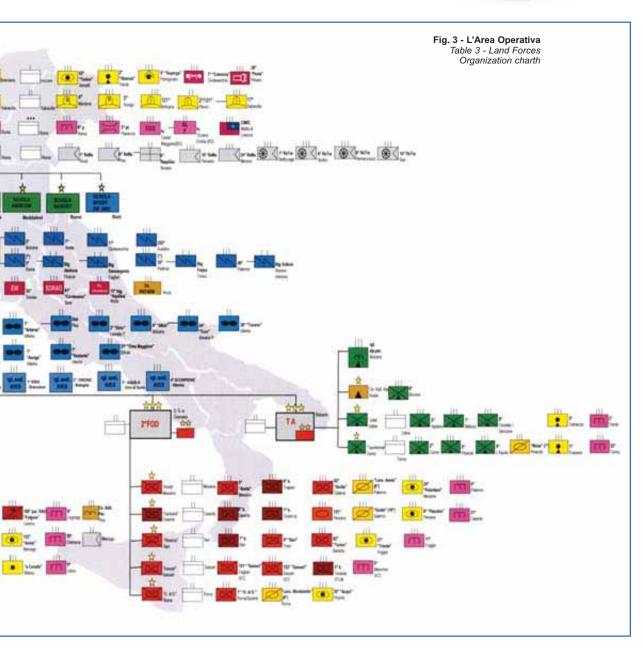
Land Forces account for about 80% of the Army as a whole. The city of Verona hosts the Land Forces HQ (COMFOT-ER) (Table 3) which has full command and control over all major tactical/logistics units and provides for their readiness and preparation.

Subordinate to COMFOTER is the:

- NATO Rapid Deployable Corps Italy, a rapid reaction/high readiness NATO Command based in Solbiate Olona. It is tasked to plan and conduct operations "out of area". It is a standing unit of the NATO



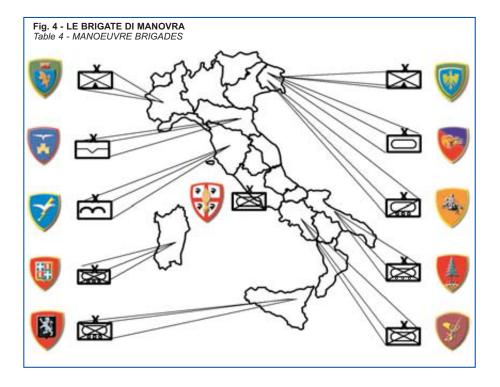






può operare sia a livello tattico, quale Comando di Corpo d'Armata, sia a livello operativo, quale Comando di Componente terrestre (Allied Joint Land Component Command);

- i Comandi Intermedi (COINT), costituiti dal 1° e 2° Comando delle Forze di Difesa (FOD), con sede rispettivamente in Vittorio Veneto e San Giorgio a Cremano, e dal Comando Truppe Alpine, con sede in Bolzano, che inquadrano le 11 Brigate di manovra dell'Esercito Italiano (Fig. 4), assicurandone il mantenimento nelle massime condizioni di efficienza operativa. In particolare, il 1° FOD può enucleare il Comando di Divisione "Mantova" e inquadra la Brigata



structure which can operate both at a tactical level as Corps HQ or as Allied Joint Land Component Command at the operational level.

- The Intermediate HQ's (COINT) are: the First and Second Defence Forces HQ'S (FOD) situated in "Vittorio Veneto" and "San Giorgio a Cremano", and the Alpine Mountain Troops HQ in "Bolzano" (Table 4). These HQ's exercise command and control over 11 Army Brigades providing the training and preparation to maintain operational capabilities.

1861 > 2011 > >

THE ARMY STRUCTURE

corazzata "Ariete", la Brigata di cavalleria "Pozzuolo del Friuli", la Brigata paracadutisti "Folgore" e la Brigata aeromobile "Friuli"; il 2° FOD può enucleare il Comando di Divisione "Acqui" e inquadra la Brigata bersaglieri "Garibaldi" e le Brigate meccanizzate "Sassari", "Granatieri di Sardegna", "Pinerolo" e "Aosta"; infine, il Comando Truppe Alpine può enucleare il Comando di Divisione alpina "Tridentina" e inquadra le Brigate alpine "Julia" e "Taurinense", il Centro addestramento alpini di Aosta e il 4° reggimento alpini para-

In particular, the first HQ Defence Forces can create the "Mantova" Division HQ as a detachment and includes the Armoured Brigade "Ariete", the Cavalry Brigade "Pozzuolo del Friuli", the Parachute Brigade "Folgore" and the Airborne Brigade "Friuli". The second HQ Defence Forces can create the "Acqui" Division HQ as a detachment and includes the Bersaglieri Brigade "Garibaldi" and the mechanized Brigades "Sassari", "Granatieri di Sardegna" "Pinerolo" and "Aosta". The Mountain Troops HQ can create





cadutisti. Le 11 Brigate di manovra, in particolare, sono caratterizzate da una diversificazione tipologica che consente di far fronte all'ampio spettro di compiti da assolvere sia in operazioni di guerra (WAR) sia in operazioni diverse dalla Guerra (MOOTW – Military Operations Other Than War), con precipuo riguardo alle Crisis Response Operations (CROs);

- il Comando Trasmissioni e Informazioni Esercito (Co. TIE), da cui dipendono la Brigata Trasmissioni e la Brigata Reconnaissance, Intelligence, Surveillance and Target Acquisition Electronic Warfare (RISTA-EW);
- il Comando Aviazione dell'Esercito (AVES), da cui dipendono la Brigata AVES, il Centro Addestrativo AVES e il Nucleo Iniziale di Formazione (NIF) Comando Sostegno AVES:
- il Comando dei Supporti (COM-SUP), che inquadra i Comandi Combat Support (CS) e Combat Service Support (CSS) e, in particolare, il Comando Artiglieria in Bracciano, il Comando Artiglieria contraerei in Sabaudia, il Comando Genio in Roma, il Comando Logistico di Proiezione in Roma, la Scuola Trasmissioni e Informatica in Roma, la Scuola Amministrazione e Commissariato in Maddaloni, la Scuola Sanità e Veterinaria in Roma e la Scuola Interforze per la difesa NBC in Rieti;
- le Unità che concorrono al bacino delle Forze Speciali (9° rgt. "Col Moschin") e delle Forze per Operazioni Speciali della Forza Armata a livello reggimento (185° rgt. par. "Ricognizione e Acquisizione Obiettivi" e 4° rgt. alp. par. "Ranger") e a livello battaglione







the Alpine "Tridentina" Division HQ as a detachment and includes the Alpine Brigades "Julia" and "Taurinense", the Alpine Training Centre of Aosta and the 4th Alpine Parachute Regiment. The eleven Manoeuvre Brigades are specifically structured to better face the wide spectrum of tasks including both War Operations (WAR) Military Operations Other Than War (MOOTW) and particularly Crisis Response Operations (CRO).

- The Signal Brigade and the Reconnaissance, Intelligence, Surveillance and Target Acquisition Electronic Warfare Brigade report to the Signal and Target Acquisition Electronic Warfare Command HQ (TIE).

- The Army Aviation AVES Brigade, the Training Centre AVES and the Working Training Group (NIF) for the Support of AVES report to The Army Aviation Command HQ.

- The Land Forces Support HQ (COMSUP) includes Combat Support HQs (CS) and Combat Service Support (CSS); namely the Artillery HQ, at Bracciano; the Artillery Air Defence at Sabaudia; the Engineer HQ, in Rome; the Expeditionary Logistics, Command in Rome; the Quartermaster School, at Maddaloni; the Medical and Veterinary School, in Rome; and, the Joint NBC Defence School, Rieti.

The Units that make up the **Special** Forces (9th Regiment "Col Moschin") and the Units that make up the **Army** Special Operations Forces at regimental level (185th Par. Regiment Reconnaissance & Target Acquisition, and the 4th Regiment Alpine Rangers) and at battalion level (26th Gr. Sqd.



(26° Gr. sqd. R.E.O.S.), preposte all'assolvimento delle Operazioni Speciali (OS), che costituiscono uno dei principali obiettivi strategici dello strumento militare terrestre, in quanto capacità indispensabile, insostituibile e fattore cruciale di successo in tutti i contesti operativi, specialmente in quelli ad alta intensità;

- le **Unità specialistiche** della F.A., volte alla proiezione di complessi di forze altamente specializzate nel campo della Difesa Nucleare Biologica e Chimica, delle Comunicazioni Operative, della Cooperazione Civile e Militare e dello *Human Intelligence*, a favore delle Brigate impegnate in operazioni; tali complessi di forze ovvero singoli specialisti da inserire negli *staff* dei Comandi delle citate Brigate sono tratti rispettivamente dal 7° reggimento Difesa NBC, dal 28° reggimento "Pavia", dal *Multinational CIMIC Group* e dal 13° battaglione "Aquileia".

Nel corso del 2011, l'Area operativa ha visto l'implementazione del progetto di costituzione del Comando Sostegno AVES, per riconfigurazione del Reparto Materiali AVES, che inquadra i dipendenti reggimenti sostegno AVES, e quello di adeguamento delle strutture ordinative dei Comandi delle Brigata di manovra, che ha previsto un loro sostanziale potenziamento quantitativo e qualitativo, per sostenere al meglio contemporaneamente un impegno operativo (nazionale o estero), e la gestione, in guarnigione, delle ordinarie attività. Dal punto di vista dell'acquisizione di nuovi sistemi d'arma, è stato introdotto in servizio il nuovo sistema di artiglieria c/a a media portata Surface-to-Air Missile Platform/Terrain (SAMP/T) e sono stati avviati specifici studi tesi alla graduale acquisizione del Tactical Unmanned Aerial

R.E.O.S.) are set up to conduct Special Operations, which are one of the main strategic objectives of Land Forces. These are an indispensable in and irreplaceable capability and crucial factor for success in all operational contexts especially those of high intensity.

- Special Units of the Armed Forces: dedicated to the deployment of highly trained specialist in NBC, PsyOps, CIMIC and Human Intelligence operate on behalf of Brigades deployed in theatre. These Units or single Specialists from the 7th NBC Regiment, the 28th Regiment "Pavia" of the Multinational CIMIC group and the 13th Battalion "Aquileia" are embedded in deployed Brigade Staffs to give support in their specific field of competence during the operations.

Within COMFOTER, 2011 saw the implementation of projects for the AVES Support Command created by the reorganisation of the Army Aviation Logistics Department, which includes the AVES support regiments, as well as the restructuring of the Land Forces Brigade HQ's. This involves a considerable upgrading both in terms of numbers and efficiency to better face operational tasks (at home and abroad) and the day-to-day routine in home barracks.

Concerning the procurement of new weapons systems, a new system of anti-air-craft artillery, medium-range Surface-to-Air-Missile Platform/Terrain (SAMP/T) is now in service. Specific research concerning the gradual acquisi-

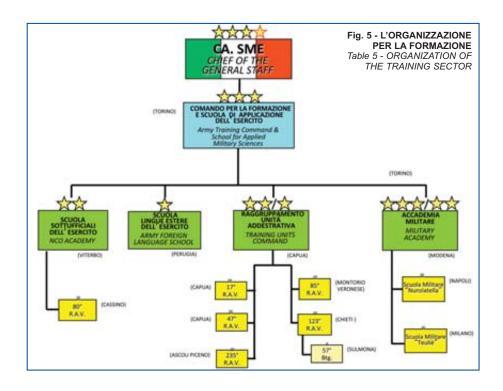


Vehicle (TUAV) "Shadow RQ-7b", nuovo assetto per le peculiari esigenze della funzione RISTA-EW.

L'organizzazione per la formazione del personale fa capo al Comando per la Formazione e Scuola di Applicazione dell'Esercito (Fig. 5), da cui dipendono la Scuola di Applicazione, l'Accademia Militare, la Scuola Sottufficiali dell'Esercito, la Scuola Lingue Estere e il Raggruppamento Unità Addestrative, che costituisce il polo addestrativo per il personale di Truppa deputato alla gestione unitaria dei reggimenti/battaglioni Addestramento Volontari (RAV).

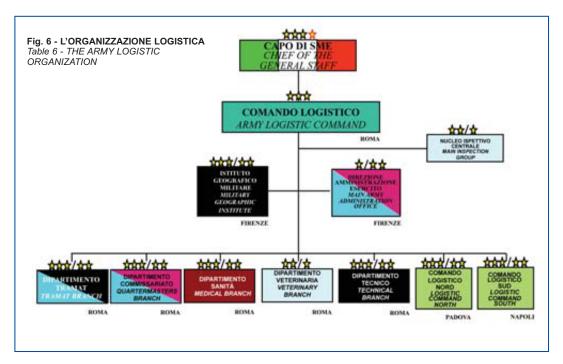
tion of the Tactical Unmanned Aerial Vehicle (TUAV) "Shadow RQ-7b", a new asset for the particular needs of the RISTA-EW has begum.

Concerning the training of personnel, the Military Academy, the Army NCO Military Academy, the Army Foreign Language School (Table 5) and the Training Units Command which manages training activities for volunteers in training regiments and battalions-RAV report to the Army Training Command and School for Applied Military Sciences which is at the core of Army education and training.





L'Organizzazione logistica della Forza Armata (Fig. 6) fa capo al Comando Logistico dell'Esercito (COMLOG) ed è responsabile dell'individuazione, reperimento e assegnazione delle risorse necessarie per il sostegno logistico dello strumento militare terrestre in operazioni, in addestramento o in guarnigione, nonché dell'emanazione delle Direttive tecniche. Dal Comandante Logistico dipendono il Nucleo Ispettivo Centrale, l'Istituto Geografico Militare, la Direzione di Amministrazione dell'Esercito, 5 Vice Comandanti e Capi Dipartimento (Trasporti e Materiali, Commissariato, Sanità, Veterinaria e Tecnico) e i Comandi Logistici Nord e Sud (Fig. 7).



The Army Logistics Command (COMLOG) is in charge of Army Logistics (Table 6). It ensures logistic support to land forces during operational, training or garrison activities as well as issuing logistics directives and regulations. The Main Inspection Group, the Military Geographic Institute, the Main Army Administration Office, the five Deputy Commanders and Heads of Department (the Transport and Materiel, the Quartermasters Branch, the Medical, the Veterinary and the Technical Branches) and Logistic Commands, North and South, report to the Army Logistics Commander (Table 7).



Fig. 7 - Articolazione dei Dipartimenti Trasporti e Materiali, Commissariato, Sanità, Veterinaria e Tecnico e dei Comandi Logistici Nord e Sud

Table 7 - Department Organization: Logistics and Transportation, Quartermasters, Medical Veterinary and Technical Branches, Logistics Commands North and South

DIPARTIMENTO TRASPORTI E MATERIALI LOGISTICS AND TRANSPORTATION	Inquadra 4 Poli di Mantenimento (Pesante Nord - Piacenza, Pesante Sud - Nola, Amil Leggere - Terni e Mezzi di Telecomunicazione, Elettronici e Optoelettronici - Roma) e 18º Reggimento Trasporti "Casilina" (Roma). Includes 4 Areas of Maintenance (Heavy North Piacenza, Heavy South-Nola, Light Weapons, Terni and Communications: Electronics and Optoelectronics, Rome) and the 8th Transport Regiment "Casilina" (Rome).
DIPARTIMENTO COMMISSARIATO QUARTERMASTERS	Inquadra il Centro Amministrativo dell'Esercito Italiano (Roma) e l'Ufficio Amministrazione Personali Militari Vari (Roma). Includes the Army Central Administrative Office and the Administrative Office for Military Personnel.
DIPARTIMENTO SANITÀ MEDICAL	Inquadra il Policlinico Militare "Celio" (Roma) e il Centro Studi e Ricerche di Sanità e Veterinaria (Roma). Includes the Military Hospital "Celio" and the Medical and Veterinary Research Centre (Rome).
DIPARTIMENTO VETERINARIO VETERINARY	Inquadra il Centro Militare Veterinario (Grosseto) e l'Ospedale Militare Veterinario (Montelibretti). Includes the Military Veterinary Centre (Grosseto) and the Military Veterinary Hospital (Montelibretti).
DIPARTIMENTO TECNICO TECHNICAL	Inquadra il Centro Tecnico Logistico Interforze NBC (Civitavecchia) e il Centro Polifunzionale di Sperimentazione (Montelibretti). Includes the Joint Logistic Centre NBC (Civitavecchia) and the Multifunctional Centre for Research (Montelibretti).
COMANDI LOGISTICI NORD E SUD LOGISTIC COMMANDS NORTH AND SOUTH	Dipendono gli organi esecutivi, competenti per settore, dislocati nelle rispettive aree di giurisdizione e suddivisi nei seguenti settori: Subordinate to them, the executive units with jurisdiction and responsibility for their respective sectors and areas, are, subdivided into the following:
SETTORE TRASPORTI E MATERIALI LOGISTICS AND TRANSPORTATION SECTOR	Centri di Rifornimento e Mantenimento (Milano, Padova, Roma e Napoli), Reggimenti TLC (Treviso e Roma), Reggimento di Sostegno Materiali Speciali (Montorio Veronese) e Magazzino Centrale Ricambi Auto (Piacenza). Centres for Maintenance and Refuelling (Milan, Padua, Rome, Naples), TLC Regiments (Treviso and Rome), Regiment for Special Materiel Support (Montorio Veronese) and the Central Warehouse for vehicle spare parts (Piacenza).
SETTORE COMMISSARIATO QUARTERMASTERS SECTOR	Centri Rifornimento di Commissariato (Verona, Roma e Napoli) e Sezioni Rifornimento di Commissariato (Palermo e Cagliari). Quartermasters Supply Center (Verona, Rome and Naples), Quartermasters Supply Branches (Palermo and Cagliari).
SETTORE SANITÀ MEDICAL SECTOR	Dipartimento Militare di Medicina Legale di tipo "A" (Padova, Roma e Cagliari), Dipartimento Militare di Medicina Legale di tipo "B" (Torino, Firenze, Chieti, Caserta, Messina e Palemo), Dipartimento Militare di Medicina Legale di tipo "C" (Milano), Centro Ospedaliero (Milano), Commissione Medica di 2º Istanza (Roma) e Stabilimento Balneo Termale (Ischia). Military Departments for Legal Medicine Type "A" (Padua, Rome and Cagliari), Military Departments for Legal Medicine Type "B" (Turin, Florence, Chieti, Caserta, Messina and Palermo), Military Department for Legal Medicine Type "C" (Milan), Second Petition Medical Commission (Rome) and the Thermal Spa (Ischia).

Nel corso del 2011, nell'ambito dell'Area logistica è stato promosso il transito della componente sostegno AVES dall'Area logistica all'Area operativa, al fine di consentire al COMFOTER di disporre compiutamente delle risorse (capacità operative, logistiche e fondi) destinate al settore aeromobile. Dal Changes in the field of logistics during 2011 included the transfer of AVES support from the logistics area to the operational area; this to grant Land Force Command (COMFOTER) a more agile use of operational, logistic and economic resources earmarked for Aviation. As regards the reorganisa-



punto di vista della revisione ordinativa, sono stati portati a termine provvedimenti di riordino che hanno interessato l'Ufficio di Amministrazione di Personali Militari Vari (PERVAMI-LES) e il COMLOG e sono stati avviati quelli relativi agli Enti esecutivi territoriali del settore Commissariato.

L'Organizzazione territoriale, a seguito del D.M. del 30 novembre 2010, ha registrato un'ulteriore fase di razionalizzazione nel corso del 2011, che ha sancito l'accentramento dell'intera Area territoriale alle dipendenze del Comando Militare della Capitale. In tale ottica, sono stati disposti una serie di provvedimenti tesi all'ottimizzazione della struttura intermedia del citato Comando, che si configura ora quale Vertice d'Area, alle dirette dipendenze del Capo di SME, e si articola su (Fig. 8):

tion, changes have been implemented in the Administration Office of Military Personnel (PERVAMILES) and COMLOG. Further changes have begun in the Executive Territorial Units of the Quartermasters Branch.

Territorial Organization: A further phase of restructuring during 2011 followed the Ministerial Act of 30 November 2010. It put the entire territorial area under the "Capitale" Military Command in Rome.

To this end, there were a series of directives aimed at maximising efficiency in the subordinate structure of this command which has now become a new major Command directly under the command of the Chief of General

RALOCE

Banda El

Cofo
Regione Military NORD
Alegione Military Corresand
North
Toksso

College Constraint
Toksso

College College College
College College
College College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
College
Coll

Fig. 8 - L'AREA TERRITORIALE

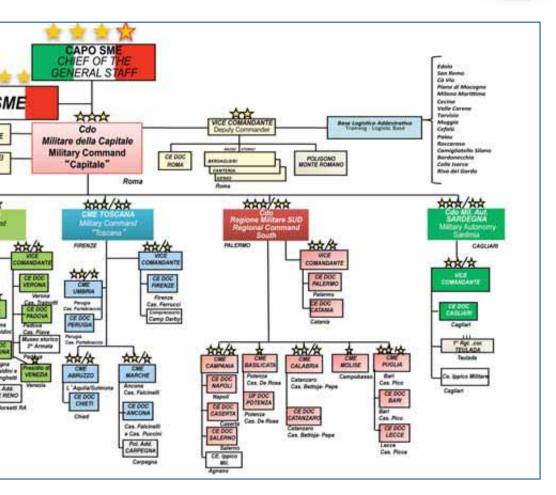
Table 8 - THE TERRITORIAL ORGANIZATION

 Regione Militare (RM) "Nord", da cui dipendono i Comandi Militari Esercito (CME) "Lombardia" e "Liguria" e l'Ufficio Affari Territoriali e di Presidio (ATP) "Valle d'Aosta";

es De Cri

- CME "Toscana", da cui dipendono i CME "Marche", "Umbria" e "Abruzzo";
- CME "Veneto", da cui dipendono i CME "Emilia Romagna", "Trentino





Staff. The new structure is as follows (Table 8):

- The Military Commands "Lombardia" and "Liguria", and the Territorial HQ in
- the district of Valle d'Aosta, are under the Regional Military Command North.

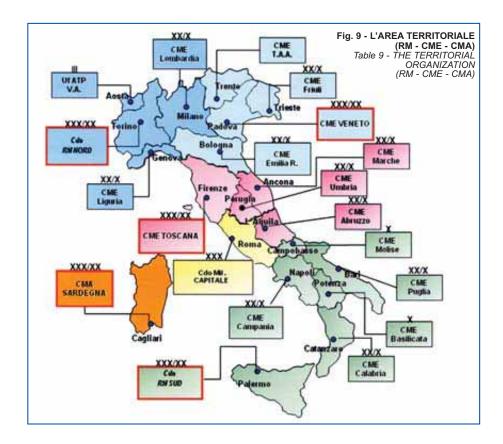
 -The Military Commands "Marche", "Umbria" and "Abruzzo" are under the Military Command "Toscana"; the Military Commands "Emilia



Alto Adige" e "Friuli Venezia Giulia";

- RM "Sud", da cui dipendono i CME "Campania", "Molise", "Basilicata", "Puglia" e "Calabria";
- Comando Militare Autonomo (CMA) "Sardegna".

I Comandi Militari Esercito, responsabili localmente (Fig. 9) delle funzioni di reclutamento e forze di completamento, servitù militari e presidiarie, affari generali e



Romagna", "Trentino Alto Adige" and "Friuli Venezia Giulia" are under the Military Command "Veneto".

- -The Commands "Campania", "Molise", "Basilicata", "Puglia" and "Calabria" are under the Regional Military Command South.
- Sardinia has Military autonomy.

The Army Military Commands are responsible, at a local level, (Table 9) for

1861 > 2011 > >

THE ARMY STRUCTURE



benessere del personale, pubblica informazione e promozione del reclutamento, inquadrano i **Centri Documentali** (CEDOC), che hanno competenza sulle funzioni concernenti il servizio documentale, l'informazione al pubblico e gli aspetti "residuali" della leva.

È da sottolineare, comunque, che l'assetto attuale dell'Organizzazione territoriale della Forza Armata è da considerarsi suscettibile di cambiamenti anche sostanziali, che verranno presumibilmente finalizzati nel prossimo futuro nel quadro del generale processo di razionalizzazione dello strumento terrestre.

Nel corso del 2011, è stato disposto il transito di tutte le basi logistico-addestrative alle dirette dipendenze del Vice Comandante Militare della Capitale e la sop-

recruitment, integration of Forces (Reserve Forces), the general management of military areas, garrison activities, welfare of personnel, promotional activities, and the promotion of recruitment. Under these, there are the "Centri Documentali" Commands (CEDOC) that manage documentary and public information concerning the military and residual, conscription related activities. It should be noted, however, that the adjustments in the current Army territorial organization are an unfinished process. Even substantial changes may still occur in a process that will be presumably finalised in the near future as part of the rationalisation of the Army.



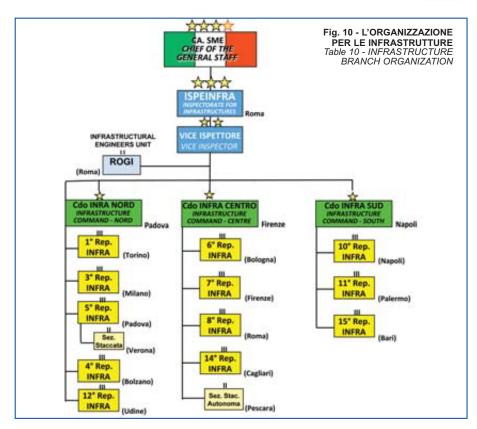


pressione dei Nuclei Iniziali di Formazione dello staff del Vice Comandante per il Territorio presso i FOD e il Comando Truppe Alpine e dei CEDOC conviventi nella stessa infrastruttura del sovraordinato CME (sedi di Trento, Padova, Perugia, Napoli, Potenza, Bari e Catanzaro).

L'Organizzazione per le Infrastrutture dell'Esercito (Fig. 10) fa capo all'Ispettorato delle Infrastrutture (ISPEINFRA), responsabile del mantenimento e dell'ammodernamento delle infrastrutture della F.A.. In 2011, decisions were taken to place all training logistical bases directly under the Deputy Commander of the "Capitale" Military Command, and to suppress both the Staff training groups previously located at FOD and Alpine Troops HQs and the CEDOCs which were located in the same infrastructure as their superior Military Commands (Trento, Padua, Perugia, Naples, Potenza, Bari and Catanzaro).

The Inspectorate for Infrastructures ISPEINFRA, (Table 10) is



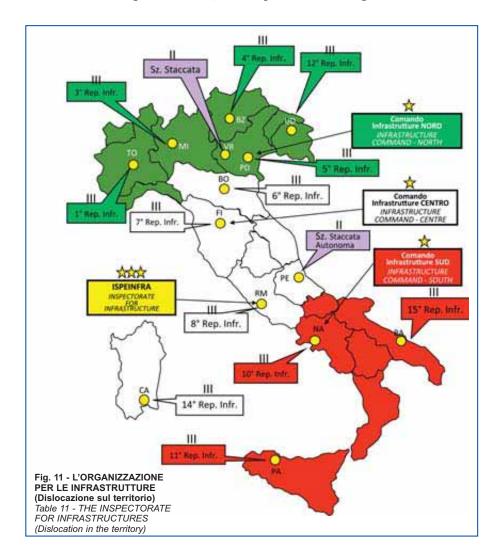






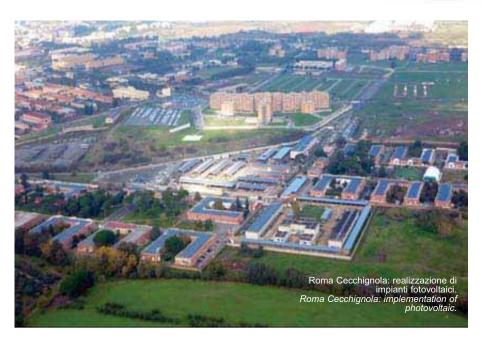
nell'ottica di dare unicità di indirizzo alla gestione del patrimonio infrastrutturale dell'Esercito.

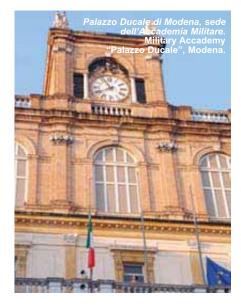
Dall'Ispettorato dipendono il **Reparto Operativo del Genio Infrastrutturale** (ROGI), deputato agli interventi infrastrutturali di contenuto tecnico non elevato, **3 Comandi Infrastrutture** (organi intermedi), che inquadrano **12 Reparti Infrastrutture** (organi esecutivi), con competenze areali (Fig. 11).





THE ARMY STRUCTURE



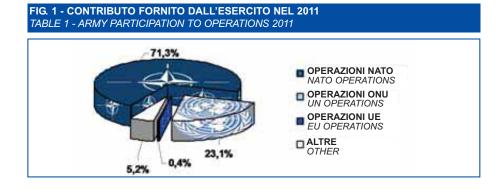


responsible for defining a single approach to the maintenance and modernisation of Army Infrastructures and the management of the real estate property and infrastructures of the Army.

The Engineer Operational Infrastructural Unit, (ROGI) in charge of infrastructural work and the 3 Infrastructure Commands (intermediate bodies) which include 12 area infrastructural executive bodies (Table 11), all report to the Inspectorate.

2. Gli Impegni Internazionali Major International Commitments

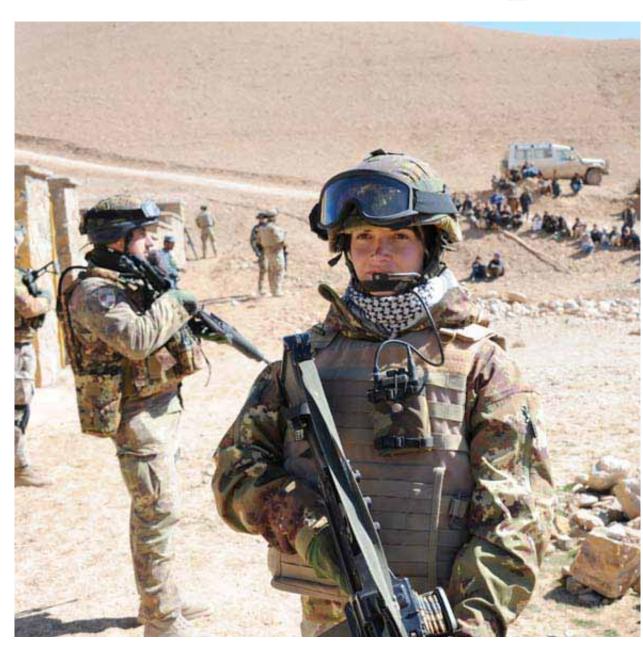
Nel quadro dei compiti attribuiti istituzionalmente alle Forze Armate (difendere gli interessi vitali del Paese, salvaguardare gli spazi euro-atlantici, contribuire alla gestione delle crisi internazionali, concorrere alla salvaguardia delle libere istituzioni e svolgere compiti specifici in circostanze di pubblica calamità e in altri casi di straordinaria necessità e urgenza), l'Esercito è impegnato in uno sforzo operativo costantemente elevato, che richiede l'impiego dei suoi Comandi, unità e Stati Maggiori in Patria e al di fuori del territorio nazionale. Tale impegno è a tutto campo: nell'ambito dell'ONU, della NATO e dell'UE (Fig. 1), nelle aree di maggior interesse strategico per la Nazione (Fig. 2).



The Italian Army is constantly and highly engaged in operations that require the employment of its Headquarters, staffs, and units at home and abroad. This engagement involves the accomplishing of the tasks that are institutionally assigned to the Armed Forces, such as defending vital national interests, safeguarding the Euro-Atlantic area, contributing to the resolution of international crises, safeguarding liberal institutions, natural disaster relief and other urgent contingency tasks. The Army fully contributes under the United Nations, NATO and European Union flags (Table 1) in the areas of main strategic interest to Italy (Table 2).



MAJOR INTERNATIONAL COMMITMENTS







Area Balcanica

L'area balcanica rappresenta un impegno ormai storico per le Forze Armate e per l'Esercito in particolare. Durante il 2011 lo sforzo internazionale, in aderenza al piano di transizione, si è concentrato in attività di supporto alla formazione delle forze locali e alle agenzie/missioni internazionali presenti nel Teatro.

In particolare, in **Bosnia**, dove si svolge l'**Operazione "Althea"**, a guida Unione Europea (Fig. 3), i *Mobile Training Team* dell'Esercito, operanti nell'ambito della *Capacity Building and Training Division*, hanno concluso il loro impegno raggiun-

The Balkans

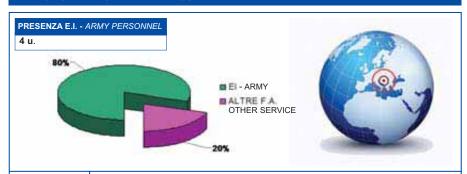
The deployment of the Armed Forces, particularly in the Balkans, is a long standing engagement for Italy. During 2011, international intervention, adhering to the transition plan, focused on supporting both the training of the local forces and international agencies/missions present in Theatre.

In particular, in **Bosnia**, where the EU-led "Althea" Operation is underway (Table 3), the Army Mobile Training Teams, operating within the Capacity Building and Training Division, accomplished their mission after having reached



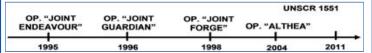
MAJOR INTERNATIONAL COMMITMENTS

FIG. 3 - OPERAZIONE "ALTHEA" - BOSNIA TABLE 3 - OPERATION 'ALTHEA' - BOSNIA



La missione in Bosnia, attualmente sotto la bandiera dell'UE, ha avuto origine con la Risoluzione ONU n. 1031 del 15 dicembre 1995, che ha conferito alla NATO il mandato di dare attuazione al Piano di Pace per la Bosnia-Erzegovina, sottoscritto dalle parti belligeranti a Parigi il 14 dicembre 1995. Nel dicembre dello stesso anno, il Governo italiano ha disposto la partecipazione di un Contingente dell'Esercito alla Forza di Attuazione del Piano (Implementation Force – IFOR), incentrato sulla B. "Garibaldi". L'Operazione ha assunto nel tempo 4 denominazioni diverse, in relazione ai compiti assegnati: Op. "Joint Endeavour" (dic.1995 – dic.1996), finalizzata al raggiungimento degli obietitivi militari previsti dagli Accordi di Dayton (cessate il troco, separazione delle fazioni, ecc.); Op. "Joint Guardian" (dic.1996 – giu.1998), con lo scopo di stabilizzare gli effetti del Piano di Pace, prevenire l'insorgere di nuori rocolai di tensione, ripristinare le condizioni minime di convivenza sociale e favorire la ricostituzione delle Istituzioni civili del Paese. In tale occasione IFOR fu riconfigurata in Stabilization Force – SFOR; Op. "Joint Forge" (giu. 1998 – dic. 2004), con lo scopo di dare attuazione agli aspetti militari degli Accordi di Dayton, assicurando alla BiH un ambiente sicuro attraverso la deterenza e la stabilizzazione della pace mediante una presenza militare continua nell'Area di Responsabilità (AoR); Op. "Althea" (dal dicembre 2004 e tutt'ora in corso), a guida UE, dove SFOR è riconfigurata nella European Force – EUFOR.

ORIGINI BACKGROUND



The deployment of the currently EU-led mission in Bosnia-Herzegovina was originally authorised by UN Resolution 1031 of 15 December 1995 and assigned NATO with the responsibility of enforcing the Peace Plan for Bosnia-Herzegovina, signed by the former warring factions in Paris on 14 December 1995. In December 1995, the Italian Government approved the deployment of an Army Contingent - the Garibaldi Brigade – as part of the Implementation Force (IFOR). Over time, the name of the Operation changed four times, due to the different nature of the assigned missions. In the beginning (Dec. 1995 - Dec. 1996), the first Operation 'Joint Endeavour', was intended to achieve the military objectives set out in the Dayton Agreements, namely cease-fire, separation of warring factions, etc.; Between December 1996 and June 1998, the mission was known as Operation 'Joint Guardian'. It aimed at stabilizing the effects of the Peace Plan, preventing new outbursts of violence, restoring social cohesion and supporting the reconstruction of institutions in the country. In the same period, IFOR was transformed into a Stabilization Force (SFOR). From June 1998 to December 2004 the operation's name changed again into 'Joint Forge'. Its mission was to implement the military spects of the Dayton Agreements, establish a safe and secure environment in Bosnia-Herzegovina through deterrence and the stabilization of peace which was guaranteed by a continued military presence within the Area of Responsibility (AOR). Since December 2004, the operation has been called 'Aithea' and is EU led and still underway while SFOR has reorganized and transitioned into the European Force -EUFOR.

MISSIONE MISSION

Concorrere, nell'ambito dell'Operazione UE "Althea", e nel quadro di una progressiva riduzione della presenza militare in BiH, allo svolgimento di un'azione di presenza e deterrenza che mantenga un ambiente sicuro e contribuisca, nel contempo, al consolidamento della pace e al processo di crescita civile. Inoltre, EUFOR ha il compito di supportare le Forze Armate bosniache nei settori del capacity-building e training.

Within the framework of the EU Operation "Althea" and whilst the number of troops are being progressively reduced in Bosnia-Herzegovina, ensure a military presence and adopt a deterrence posture in order to preserve a safe and secure environment and support the consolidation of peace and the growth of the civil society. Furthermore, EUFOR has the task of supporting the Bosnian Armed Forces in the sectors of capacity building and training.



CONTRIBUTO DELL'ESERCITO ARMY CONTRIBUTION

L'attuale dispositivo di "Althea" comprende 4 Regional Coordination Center (RCC) multinazionali. Il contributo complessivo nazionale durante l'an-

in contribute complessivo nazionale diriante l'ari-no è stato di 5 u. tra personale di staff (1 u.) e assetti operativi denominati Mobile Training Team (MTT) forniti dall'Esercito (4 u.) operanti presso il TRADOC delle forze Armate bosniache n TRAVNIC: - n. 1 MTT (n. 2 u.) ha partecipato assieme a n.1

MTT della Romania al *Junior* NCO *Course*; n. 1 MTT (n. 2 u.) ha partecipato assieme a n. 1 MTT dell'Ungheria al Senior Warrant Officer Course.

The mission "Althea" provides 4 multinational Regional Coordination Centers (RCCs). The national contribution during the year consisted of 5 personnel: one staff member, and 4 per-sonnel provided by the Army as part of the Mobile Training Team (MTT) deployed in the framework of the Bosnian TRADOC in TRAV-

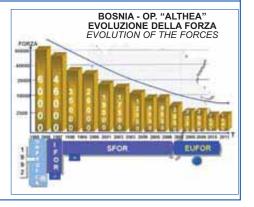
- 1 MTT (2 personnel) participated in the Junior NCO Course together with 1 MTT from Romania;
- 1 MTT (2 personnel) participated in the Senior Warrant Officer Course together with 1 MTT from Hungary.



ASPETTI DI RILIEVO REMARKS

In esito al raggiungimento degli obiettivi addestrativi assegnati ai due MTT italiani, è stato rivisto il contributo nazionale alla missione e, a partire dal dicembre 2011, l'Italia fornisce n. 4 u. (di cui 2 u. dell'Esercito) quale perso nale di *staff* nell'ambito dell'HQ di EUFOR.

On the basis of the achievement of the basis of the achievement of the training objectives assigned to the two Italian MTTs, the national contri-bution to the mission was revised and, as of December 2011, Italy will provi-de 4 personnel (two from the Army) as staff members of the EUFOR HQ.



gendo gli obiettivi formativi prefissati. Il contributo nazionale, pertanto, è stato ridefinito a favore di sole posizioni di *staff* presso il Comando EUFOR di Sarajevo.

Anche per quanto riguarda l'Operazione "Joint Enterprise" in Kosovo (Fig. 4), in aderenza al "piano" NATO di disengagement" e alla conseguente cessione della responsabilità della sicu-

the preset training objectives. Consequently, Italy now only supplies staff members to the EUFOR Headquarters in Sarajevo.

In regard to Operation "Joint Enterprise" in Kosovo (Table 4), following the NATO disengagement "plan" and the handover of security responsibilities to local forces,

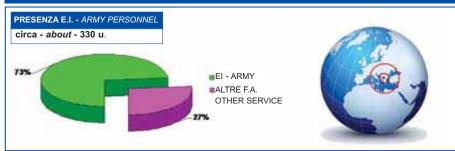


MAJOR INTERNATIONAL COMMITMENTS

rezza alle forze locali, è proseguito lo sforzo di disimpegno nazionale, che ha portato il contributo complessivo dell'Esercito a circa 330 unità (pari al 73% dell'intero sforzo militare nazionale). In tale quadro, è stato avviato lo schieramento nel Nord del Paese

disengagement has continued with the downsizing of the force to 330 Army personnel-accounting for 73% of the Italian personnel deployed in Kosovo. Further-more, the Austro/German Operational Reserve Force Battalion





L'Operazione in Kosovo prende avvio con la costituzione in Fyrom di una forza NATO, denominata KFOR (Kosovo Forze), a seguito dei colloqui di Rambouillet e di Parigi (6 febbraio – 23 marzo 1999) tra la Repubblica Federale di Jugoslavia (ora Unione di Serbia e Montenegro) e la Comunità Internazionale per porre fine ai combattimenti tra i reparti della Polizia e dell'Esercito serbi con l'UCK. Il Consiglio Atlantico, con la risoluzione ONU Datinite il da l'epian della Polizia è dell'estactio serio delle unità di KFOR, costituite da 5 Brigate 'framework' (nord a guida francese, centro a guida UK, est a guida USA, sud a guida tedesca e ovest a guida italiana), schierate in Kosovo dal 1999 al 2005, anno in cui l'Operazione "Joint Guardian" diviene "Joint Enterprise", nell'ambito della quale l'Italia ha assunto il comando della MNTF-W (Multinational Task Force West).

ORIGINI BACKGROUND



Following the Rambouillet and Paris Talks held on 6 February and 23 March 1999, respectively, between the then Federal Republic of Yugoslavia (which is now called the State Union of Serbia and Montenegro) and the international community, a NATO force deployed to FYROM as the Yosovo Force; or KFOR, to bring to an end the conflict between the Serbian Police and Army and the UÇK. With UNSC Resolution 1244 of 10 June, the Adlantic Council authorised the deployment of KFOR. The Force consisted of 5 framework brigades under French, UK, IS Comman and the landership in Thousenburg in the produce of the prod US, German and Italian leadership. They deployed in the northern, central, eastern, southern and western sec-tors, respectively, between 1999 and 2005. In 2005, Operation Joint Guardian' became Operation Joint Enterprise, and Italy took command of Multinational Task Force West (MNTF-W).

MISSIONE MISSION

Assicurare i termini del Military Technical Agreement (MTA) sottoscritto tra la NATO e i rappresentanti della Repubblica Federale di Jugoslavia, nella prospettiva della stipula di un futuro "Peace Settlement" e quindi: - garantire la comice di sicurezza nel Paese;

- ristabilire le condizioni ambientali per il ritorno dei profughi e dei rifugiati; garantire l'assistenza medica alla popolazione
- combattere il contrabbando internazionale di armi.

Ensure the Military Technical Agreement (MTA) signed between NATO and the representatives of the Federal Republic of Yugoslavia is complied with, with a view to the undersigning of a future 'Peace Settlement'. Consequently.

- guarantee security in the country;
 restore the conditions for the safe return of displaced persons and refugees;
- provide medical assistance to the population;
 counter the international trafficking of weapons.



CONTRIBUTO

DELL'ESERCITO ARMY CONTRIBUTION

GLI IMPEGNI INTERNAZIONALI

 L'Esercito, attualmente, partecipa con circa 300 militari (su un totale di circa 430) del MNBG-W impegnati nell'area ovest delle province di Pec e Prizren, presso il comando KFOR in Pristina e presso il *Joint Regional Detachment West* (JRD-W). J JRD hanno il compito di continuare a mantenere i contatti con le autorità locali e provvedere in tempo reale ad aggiornamenti sullo stato di sicurezza.

Il Comando MNBG-W (Multinational Battle Group – West) è dislocato nella base di Villaggio Italia

presso Belo Polje, con compiti di pianificazio-ne, Comando e controllo delle Forze multina-

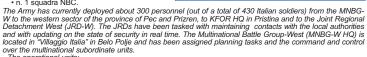
- zionali alle dipendenze.
 Le unità di manovra:
 - n. 1 compagnia italiana;

 - n. 2 compagnie slovene;n. 1 compagnia austro/elvetica;

onducono attività finalizzate al contrasto delle attività illegali e alla protezione dei siti patrimoniali (*Properties Designated with Special Status*) e delle enclave serbe.

La compagnia di *Combat Support* è composta

- n. 2 plotoni delle trasmissioni;
 n. 1 squadra NBC.



- The operational units:
 1 Italian company
- 2 Slovenian companies
- 1 Austro-Swiss company, all counter illegal activities and protect Properties Designated with Special Status and Serbian enclaves.
 The Combat Support Unit consists of:
- 2 Signals Platoons
 1 NBC Team.





1861 > 2011 > > 150" anniversario Unite d'Italia

MAJOR INTERNATIONAL COMMITMENTS

La NATO ha dato inizio al processo di *unfixing* che prevede la cessione delle responsabilità alle forze di polizia e autorità locali. Ciò in linea con un processo di revisione della presenza militare che, dopo oltre 11 anni di costante impegno nello sforzo, una considerevole riduzione. Il primo passo (GATE 1) si è concluso nei primi mesi del 2010 con la riduzione del livello ordinativo del Contingente italiano impiega-

to da Brigata a Reggimento.
A fine settembre 2010 ha avuto
inizio (ed è tuttora in corso) il GATE 2, che prevede un ulteriore disimpegno delle forze alleate e la riarticolazione del dispositivo NATO nel Teatro kosovaro in 2 MNBG (West ed East). All'Italia è stato assegnato il MNBG-W, agli USA il MNBG-E.

Nel mese di agosto, al fine di con-sentire maggiore flessibilità ope-

rativa è stato immesso nel nord del Paese l'ORF Bn (Operational Reserve Force Battalion) austro/tedesco tutt'ora dispiegato in Teatro operativo.

Dal 18 ottobre 2011 è assegnata all'Italia la carica di CHIEF MIL. CIVIL ADVISORY DIV nell'ambito del comando KFOR (legato allo sviluppo del progetto Kosovo Security Forces - KSF).



The reorganization of the NATO Orde in Rosovo in two Mindes (west and East). Minde-w and Minde-E were assigned to Italy and the U.S.A. respectively. In August, to allow greater operational flexibility, the Austro-German Operational Reserve Force Battalion (ORF Bn) was deployed to the north of the country and is still stationed in the Operational Theatre. Since 18 October 2011, Italy has been assigned the position of Chief Military Civil Advisory Division within KFOR HQ (in relation to the Kosovo Security Force (KSF) Development Plan).

dell'Operational Reserve Force Battalion (ORF Bn) austro/tedesco, per assicurare la flessibilità operativa delle forze presenti.

Area Caucasica Asiatica

ASPETTI DI

RILIEVO

REMARKS

Nel continente asiatico si sviluppa il maggior impegno della Forza Armata, costituito dall'Operazione **NATO** International Security Assistance **Force** (ISAF) in Afghanistan (Fig. 5). In tale ambito, nel 2011 è proseguito il sostanziale impegno per sostenere il processo di stabilizzazione del Paese, dove sono presenti oggi circa 3.000 soldati dell'Esercito, coprendo circa il 70% dell'intero sforzo della Difesa.

In Afghanistan ha luogo anche l'Ope-

(ORF Bn) is being deployed in the North of Kosovo to guarantee the operational flexibility of the forces present in the area.

The Caucasus and Central Asia

The main effort of the Army is concentrated in Asia and in particular in Afghanistan with the deployment of forces in the International **NATO** Security Assistance Force (ISAF) (Table 5). In 2011, this great effort has continued to support stabilisation in Afghanistan, where approximately 3,000 Army soldiers are currently deployed, accounting for about 70% of the total Defense personnel in the area. In Afghanistan, the NATO Training Mission -

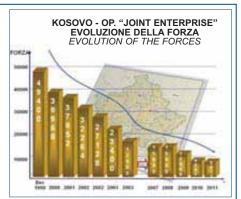
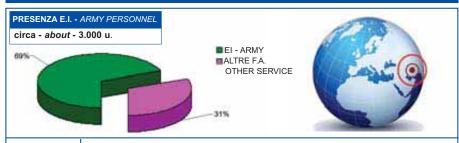






FIG. 5 - INTERNATIONAL SECURITY ASSISTANCE FORCE - AFGHANISTAN TABLE 5 - INTERNATIONAL SECURITY ASSISTANCE FORCE - AFGHANISTAN



A seguito degli attacchi terroristici dell'11 settembre 2001 negli Stati Uniti d'America, l'Italia nel dicembre 2001 ha aderito alla Forza multinazionale dispiegata in **Afghanistan**, denominata "ISAF" (*International Security Assistance Force*) che, su mandato ONU (Risoluzione n. 1386 in data 20 dicembre 2001) e nell'ambito del Capitolo VII della Carta delle Nazioni Unite, si è schierata allo scopo di assistere le Autorità provvisorie afgane (*Interim Authority* - IA), stabilizzare la situazione e creare i presupposti per la realizzazione di un Governo di riconciliazione multienico. La guida dell'operazione, inizialmente assicurata dal Regno Unito (2001), dalla Turchia (2002), dalla Germania e dall'Olanda (2003), è stata affidata alla NATO a partire dall'agosto 2003.

ORIGINI BACKGROUND



Following the 9/11 attacks against the USA, Italy joined the International Security and Assistance Force (ISAF) in December 2001. ISAF deployed to Afghanistan under the provisions of Chapter VII of the UN Charter and Resolution 1386, which the UN Security Council adopted on 20 December 2001. Its first mandate was to assist the Afghan Interim Authority (IA) in stabilising the situation in the country and creating the conditions to establish a multiethnic reconciliation government. The UK led the Operation in the early stages (2001), before handing over to Turkey (2002). Then Germany and The Netherlands had command in 2003, before NATO took the leadership in August 2003.

1861 > 2011 > >

MAJOR INTERNATIONAL COMMITMENTS

MISSIONE MISSION

CONTRIBUTO

DELL'ESERCITO

ARMY

CONTRIBUTION

Assistere il Governo afgano a estendere la sua autorità, facilitare lo sviluppo di un ambiente stabile e sicuro Assistere il Governio argano a setteriotere la sud autorina, ractinare la svinippo di in animente siaune è sicurio in Afghanistan, favorire lo sviluppo istituzionale del Paese, stabilendo relazioni favorevoli con autorità locali, regionali, militari, comunità e leader religiosi, promuovendo le politiche e le priorità del Governo centrale, incentivando il processo di ricostruzione attraverso la Security Sector Reform (SSR) supportando, nel contempo, gli sforzi urmanitari rivolti alla stabilizzazione del contesto di riferimento.

Assist the Afghan government in extending its authority; support the development of a safe and secure envi-ronment in Afghanistan by encouraging favourable relations with local, regional and military authorities, com-munities and religious leaders; endorse the central government's policies and priorities and promote reconstruction through the 'Security Sector Reform' (SSR) process, and support, at the same time, humanitarian efforts to stabilise the country.

L'Italia, nell'ambito dell'impegno assunto dalla NATO:

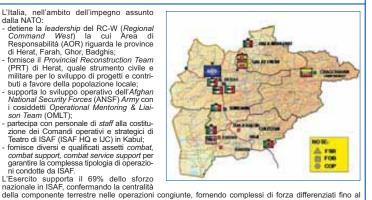
- detiene la leadership del RC-W (Regional Command West) la cui Area di Responsabilità (AOR) riguarda le province di Herat, Farah, Ghor, Badghis; fornisce il *Provincial Reconstruction Team*
- (PRT) di Herat, quale strumento civile e militare per lo sviluppo di progetti e contributi a favore della popolazione locale
- supporta lo sviluppo operativo dell'Afghan National Security Forces (ANSF) Army con i cosiddetti Operational Mentoring & Liaison Team (OMLT);
- partecipa con personale di *staff* alla costituzione dei Comandi operativi e strategici di Teatro di ISAF (ISAF HQ e IJC) in Kabul;
- fornisce diversi e qualificati assetti combat, combat support, combat service support per garantire la complessa tipologia di operazioni condotte da ISAF.

livello Brigata per:

- personale "augmentees" dello staff di ISAF HQ e IJC schierato a Kabul; Comando e staff di RC-W;
- Comando e star or RC-W;
 Task Forces (TFs) di manovra: TF "North" a Bala Murghab, TF "Centre" in Shindad (alle cui dipendenze opera una compagnia su VBM "Freccia"), TF "South" in Farah (alle cui dipendenze opera una compagnia su VCC "Dardo") e TF "South East" in Bakwa (fornita dalla M.M. rgt. "San Marco" solo con la B. "Sassari"); PRT in Herat:
- logistica di aderenza realizzata mediante il GSA schierato in Herat;
- assetti specialistici di particolare valenza per l'operazione
- TF "Fenice" (Aviation Battalion) presso la Forward Support Base (FSB), su 6 elicotteri CH-47, 10 elicotteri A -129 e 6 elicotteri AB-205;
- TF 45 per la condotta di operazioni speciali;
 moduli operativi per l'Intelligence, Surveillance, Target Acquisition and Reconnaissance (ISTAR), PSYOPS, CIMIC, cinofili, Eng/CIED e trasmissioni.

In accordance with its NATO commitments, Italy:

- leads Regional Command West (RC-W), whose Area of Responsibility covers the provinces of Herat, Farah, Ghor, and Badghis; provides the Provincial Reconstruction Team (PRT) in Herat, i.e. the military and civil unit that develops
- local projects in support of the local population;
- local projects in support or are local population, supports the development of the Afghan National Security Forces (ANSF) through the Operational Amentoring & Liaison Teams (OMLTs);
- provides staff personnel to the operational and strategic headquarters in Theatre (ISAF HQ and IJC) in Kahul:
- contributes several combat, combat support and combat service support units that are required for the complex operations ISAF conducts.
- The Army provides 69% of the national personnel deployed within ISAF demonstrating how important the land component is in joint operations. Assets and units are contributed up to the Brigade level and
- augmentees to the staff in ISAF HQ and IJC in Kabul;
- augmentees or the sam in 1541 The and be in Rabun, Command and Staff of RC-W; Task forces (TF): TF 'North' in Bala Murghab, TF 'Centre' in Shindad (with a subordinate company using "Freccie" VBMS), TF 'South' in Farah (with a subordinate company using "Dardo" VCCs) and TF 'South East' in Bakwa (provided by the Navy Regiment "San Marco" only with the "Sassari" Brigade);
- PRT in Herat:
- Expeditionary logistic unit (National Support Group) in Heart; operation enablers, namely TF 'Fenice' (Aviation Battalion) stationed at the Forward Support Base (FSB) and equipped with 6 CH-47, 10 A-129 Mangusta and 6 AB-205 helicopters;
- TF 45 for Special Operations;
- Intelligence, Surveillance, Target Acquisition and Reconnaissance (ISTAR), PSYOPS, CIMIC, sniffer-dog, Eng/counter-IED and Signals teams.

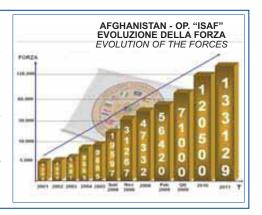






ASPETTI DI RILIEVO REMARKS

- ISAF è stata caratterizzata da un continuo incremento di contributi di forze da parte delle nazioni per sostenere il processo di stabilizzazione del Paese:
- l'Esercito garantisce le posizioni di: Deputy Commander, a livello ISAF Joint Command;
 DCOS Strategic Partnering, a livello ISAF HQ.
- All contributing nations have conti-nuously increased their Troop strength to ISAF in order to stabili-
- strength to ISAF in order to stabilize the country;
 The Army holds the positions of: (a)
 Deputy Commander at IJC level;
 (b) DCOS Strategic Partnering at ISAF HQ level.



razione NATO Training Mission - Afghanistan, di addestramento della Polizia e dell'Esercito locale (Fig. 6), strategica ai fini del futuro disengagement delle forze e implementazione del piano di transizione. Per tale missione, l'Esercito impiega circa 25 militari, coprendo circa il 13% dello sforzo complessivo della Difesa.

Afghanistan Operation has been set up to train the local Police and Army (Table 6). This is strategically important for the future disengagement of the forces and implementation of the transition plan. 25 military personnel, accounting for 13% of the total Defense effort, are employed in this mission.





MAJOR INTERNATIONAL COMMITMENTS

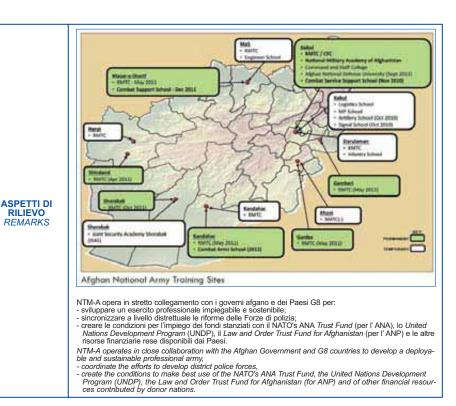
FIG. 6 - NATO TRAINING MISSION – AFGHANISTAN TABLE 6 - NATO TRAINING MISSION – AFGHANISTAN





RILIEVO

GLI IMPEGNI INTERNAZIONALI



Nell'area asiatica ha anche luogo la missione europea di monitoraggio (EUMM) in Georgia (Fig. 7), dalla quale l'Italia ritirerà il proprio contributo a partire dal 2012.

Area Medio Orientale

In Medio Oriente la Forza Armata assicura il suo determinante contributo, in Libano, con la missione "Leonte" (Fig. 8), nell'ambito della forza di pace delle Nazioni Unite denominata United Nation Interim Force in Lebanon (UNI-FIL), ove l'Italia detiene la leadership del settore Ovest ed è tra i maggiori In Asia there is also the European Monitoring Mission (EUMM)Georgia (Table 7). Italy will withdraw its troops from this mission as of 2012.

The Middle East

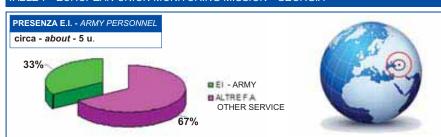
In the Middle East, the Army provides a very significant contribution to the United Nations Interim Force in Lebanon (UNIFIL) (Table 8). About 1,100 personnel are deployed in a national operation named "Leonte". Italy has been assigned responsibility over the western sector of Lebanon and

1861 > 2011 > > anniversacto Units d'Italia

MAJOR INTERNATIONAL COMMITMENTS



FIG. 7 - EUROPEAN UNION MONITORING MISSION - GEORGIA TABLE 7 - EUROPEAN UNION MONITORING MISS<u>ION - GEORGIA</u>



L'Unione Europea, in seguito all'Azione Comune del Consiglio UE n. 736 del 15 settembre 2008, ha disposto il dispiegamento in Georgia, nelle zone adiacenti l'Ossezia del sud e l'Abkhazia, di una missione denominata European Union Monitoring Mission (EUMM) con HQ a Tbilisi, finalizzata a garantire il monitoraggio di quanto previsto dagli accordi UE - Russia del 12 agosto e dell'8 settembre 2008. L'EUMM opera in stretto coordinamento con le missioni già attivate nel Paese dall'OSCE e dall'ONU (United Nations Observer Mission in Georgia - UNOMG).

Sono stati costituiti 10 Operational Monitoring Unit (OMU), composti da 20 u. ciascuno, articolati su 5 teams, Sono stati costituiti 10 Operationa monitoring Orit (Circle), Composite 20 a. destino, attended is a significant personale della missione, iniziata il 1º ottobre 2008, ammonta a 320 effettivi, tra personale di staff e osservatori dislocati nell'ambito dei 3 "field offices" (Mtskheta, Zugdidi, Gori) e il restante personale nella capitale georgiana Tbilisi, per le esigenze di Comando e supporto.
Alla missione contribuiscono con proprio personale 26 Paesi membri dell'Unione Europea.

ORIGINI BACKGROUND

Alla missione controlliscono con proprio personale 2o Paesi membro dell'Unione Europea. Based on the EU Council's Joint Action no 736/2008, the EU approved the deployment of a European Union Monitoring Mission (EUMM) in Georgia in proximity of South Ossetia and Abkhazia. With its HQ in Tbilisi, the EUMM aims at monitoring the respect of EU-Russia agreements signed on 12 August and 8 September 2008. The EUMM works in close coordination with the existing United Nations Observer Mission in Georgia (UNOMG) and OSCE mission. Ten Operational Monitoring Units (OMUs) of 20 members each have been established and organized in 5 teams, which deployed to Georgia in September 2008. About 320 personnel are taking part in the mission that started on 1 October 2008. Of these, 3 observers are deployed in field offices in Miskheta, Zugdidi, and Gori. The remaining personnel are in Tbilisi for command and support purposes. 26 EU Member States contribute their forces to this mission.



MISSIONE MISSION

Contribuire alla stabilità della situazione in Georgia e, in particolare, nelle zone adiacenti l'Ossezia del Sud e l'Abkhazia in aderenza con quanto previsto nell'Accordo in sei punti sottoscritto il 12 agosto 2008. Support stability in Georgia, especially in the neighbouring areas of South Ossetia and Abkhazia in compliance with the six-point Accord agreed to on 12 August 2008.

CONTRIBUTO DELL'ESERCITO **ARMY** CONTRIBUTION

Nel corso del 2011 sono stati forniti n. 15 osservatori militari e del Ministero degli Affari Esteri, di cui 5 dell'Esercito.

In 2011, fifteen observers from the Ministry of Defense and the Ministry of Foreign Affairs were deployed in the area, five of whom were from the Army.

- La missione è articolata su un comando situato a Tbilisi (Georgia) e tre differenti Field Offices:
- · Mtskheta;
- Gori;
- Zugdidi;
 Il 12 settembre 2011 il Consiglio dell'Unione Europea ha approvato l'estensione della missione fino al 14 set-
- tembre 2012: L'Italia, che inizialmente aveva autorizzato la partecipazione di un Contingente di 40 u., ha terminato il pro-prio impegno nel dicembre 2011.

ASPETTI DI RILIEVO REMARKS



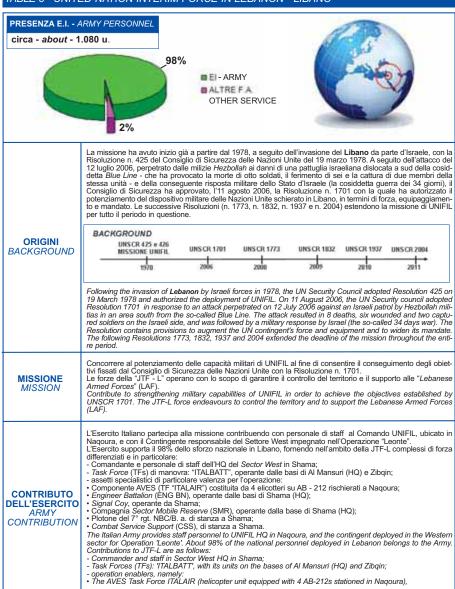
- The mission comprises an HQ in Tbilisi (Georgia) and three Field Offices in:
- Mtskheta,
- · Gori.
- Goin, Euglidi.
 On 12 September 2011 The European Union Council approved the extension of the mission until 14 September 2012.
- Italy, which participated with a contingent of 40 personnel, completed its mission in December 2011.





MAJOR INTERNATIONAL COMMITMENTS

FIG. 8 - UNITED NATION INTERIM FORCE IN LEBANON - LIBANO TABLE 8 - UNITED NATION INTERIM FORCE IN LEBANON - LIBANO



51



CONTRIBUTO **DELL'ESERCITO** ARMY CONTRIBUTION

ASPETTI DI

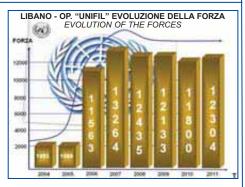
RILIEVO

REMARKS

- Engineer Battalion (ENG BN) operating from Shama (HQ);
- Signal Company operating from Shama;
 Sector Mobile Reserve (SMR) Company operating from Shama (HQ);
 Platoon from 7th NBC/B Regiment stationed in Shama;
- Combat Service Support (CSS) units stationed in Shama.

UNIFIL, a seguito della crisi del giuonvirit, a seguito della crisi dei giu-gno 2006, ha incrementato il numero delle forze dispiegate in Libano, rag-giungendo un livello di forza di circa 12.000 unità;

- L'Esercito dal 2010 fornisce la carica del Deputy Head of Mission/Deputy Force Commander;
- Dal 10 gennaio, nell'ambito del Sector West a guida italiana, il Contingente francese ha ceduto progressivamente la propria Area di Responsabilità e il 19 luglio 2012 è totto costituito de un Rettle Contro stato sostituito da un Battle Group irlandese;
- Con la riconfigurazione del Contingente nazionale, avvenuta nel mese di novembre a seguito dell'avvicen-damento tra la B. "Aosta" (cedente) e la B. "Pinerolo" (subentrante), il con-tributo nazionale è stato ridotto a un totale di 1.088 u. e le forze di mano-vra italiane da due a una *Task Force*



- vra italiane da due a una Task Force rinforzata (ITALBATT).

 Following the June 2006 crisis, the strength of UNIFIL in LEBANON has grown to about 12,000 personnel. The Italian Army has held the position of Deputy Head of Mission/Deputy Force Commander since 2010.

 As of 10 January, the French Contingent operating in the Italian-led Sector West, has progressively handed over its Area of Responsibility and on 19 July 2011 it was replaced by an Irish Battle Group.

 With the reorganization of the national contingent, which took place in November following the handover from the "Aosta" Brigade to the "Pinerolo" Brigade, the national contribution has been downsized to a total of 1,088 personnel and the Italian operational forces from two to one strengthened Task Force (ITALBATT). UNIFIL has temporally redesigned the areas of responsibility of Sector West while waiting for a new Troop Contributing Nation to be assigned.



1861 > 2011 > >

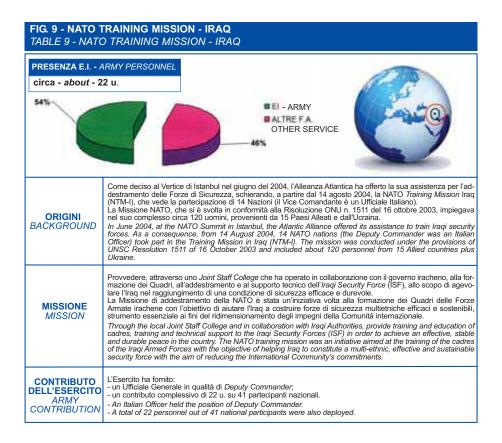
MAJOR INTERNATIONAL COMMITMENTS

contributori, con circa **1.100** militari. L'Esercito, a sua volta, fornisce circa il 98% delle forze nazionali totali impegnate.

Sempre nell'Area Medio Orientale, si è conclusa a dicembre 2011 la missione di addestramento del nuovo Esercito iracheno denominata **NATO** *Training Mission* – **Iraq**, che vedeva impegnata un'aliquota residuale di personale nazionale in Iraq, sotto la bandiera della NATO (Fig. 9).

is a major Troop Contributing Nation. About 98% of the Italian forces deployed belong to the Army.

In December 2011, the **NATO Training Mission – Iraq** that mentored the new Iraqi Army came to a end. At that time only a small number of Italian troops were still employed under the NATO flag (Table 9).





- Il Consiglio Nord Atlantico ha deciso di operare il ritiro permanentemente del personale della missione di addestramento a partire dal 31 dicembre
- il Contingente nazionale nel rispetto della tempi-stica formalizzata dall'Alleanza concludendo l'impegno in Iraq che, dal 15 ottobre 2011, era stato ridotto a 41 partecipanti, rispetto ai 71 inizialmente autorizzati.
- Il personale nazionale ha operato nel sedime mili-tare di Al Rustamiyah e presso il Comando ubicato nell'International Zone di Baghdad.
- L'Italia ha contribuito alla Missione fornendo i seguenti incarichi chiave:

 - un Ufficiale Generale, Deputy Commander,
 un Ufficiale superiore, Advisor del Ministro della Difesa iracheno, con funzioni di consulenza per l'addestramento e di collegamento con l'HQ NTM-I
 - · un Ufficiale superiore, consigliere del vertice militare universitario iracheno (National Defence College), che coordinava, insième al suo staff, le

College), che coordinava, insieme al suo staft, le attività formative/addestrative e dottrinali sviluppate nell'ambito degli Istituti di formazione per Ufficiali presso il "National Defence College" e il "Joint Staff and Command College" iracheni, ove sono in atto corsi per "Senior Staff Officer" e per "Junior Staff Officer";

un Ufficiale superiore dell'Arma dei Carabinieri, a capo della "Gendarmerie Training Department";

un team di circa 10 carabinieri che assicura l'addestramento dell'Iraqi Federal Police (IFP);

• un team di circa 10 carabinieri che assicura i adoestramento delli Paqi Federal Police (IFP.)
• unità dell'Arma dei Carabinieri che hanno provveduto all'addestramento delle Forze di polizia irachene a Camp Dublin, area addestrativa della NTM-I nei pressi dell'aeroporto internazionale di Baghdad.
Al di fuori della missione, ma sempre nell'ambito dei supporti forniti dalle Forze Armate italiane, un Ufficiale superiore della Marina Militare ha svolto la funzione di advisor del comandante delle Forze Navali irachene. Cuale consuntivo della NTM-I, va menzionato l'addestramento di oltre 5.200 tra ufficiali sotufficiali iracheni, nonché di circa 10.000 appartenenti alla polizia federale irachena e di 1.000 agenti della Iraqi Oil Police. E stato carantitio, inoltre, la svolipinanti di corsi all'astera per circa 2.000 appartenenti alla polizia regratiti. garantito, inoltre, lo svolgimento di corsi all'estero per circa 2.000 appartenenti alle locali forze di sicurezza.

- -The North Atlantic Council decided to permanently withdraw the personnel of the training mission as of 31 -The North Atlantic Council decided to permanently withdraw the personnel of the training mission as of 31 December 2011, when the mandate expired. The mission was not prolonged due to the lack of agreement with the Iraqi Government. Such an agreement was necessary to extend the NATO supporting plan to the Iraqi security forces till 2012. In compliance with the NATO decision, Italy withdrew its national contingent respecting the Alliance timeline and ended its commitment in Iraq. The Italian personnel had been downsized from the initially authorized 71 participants to 41 as of 15 October 2011.
- Italian personnel operated in the Al Rustamiyah base and in the HQ located in the International Zone of Baahdad.
- Italy contributed to the mission the following key personnel.
- a General Officer as the Deputy Commander;
 one senior officer as Advisor to the Iraqi Minister of Defence, who was both a consultant on training and the liaison officer with NTM-I;
- one satisfication with the Director of the National Defence College, who coordinated, together with his staff, the educational/training and doctrinal activities carried out at the Iraqi "National Defence College" and "Joint Staff and Command College" where Senior Staff Officer and Junior Staff Officer courses are being held;
- one senior officer of the Carabinieri Corps who headed the Gendarmerie Training Department;
- · one senior officer of the Carabinieri who headed the Gendarmerie Training Unit;
- a team of about 10 Carabinieri personnel to train the Iraqi Federal Police (IFP);
 Carabinieri units to train Iraqi police in Camp Dublin, a NTM-I training facility in the vicinity of the Baghdad
- International Airport;
 one Navy senior officer as Advisor to the Chief of the Iraqi Navy outside of the mission but still part of the

Italian Armed Forces support.

In summary, NTM-I has trained more than 5,200 Iraqi Officers and NCOs, about 10,000 personnel belonging to the Iraqi Federal Police and 1,000 Iraqi Oil Policemen. Moreover, about 2,000 people belonging to the local security forces have been granted access to courses abroad.

Area Africana

ASPETTI DI RILIEVO

REMARKS

Nel continente africano ha preso avvio, nel 2010, la missione dell'Unione Europea in Uganda per contribuire

Africa

In 2010, the Army deployed to Uganda as part of a EU Mission (ETM-S) (Table 10) to train Somali security



1861 > 2011 > >

MAJOR INTERNATIONAL COMMITMENTS

all'addestramento delle Forze di Sicurezza somale (**ETM-S**) (Fig. 10). Il contributo nazionale, interamente affidato all'Esercito, si concretizza in personale di *staff* e in *team* di istruttori (*Mine and Improvised Explosive Device Awareness* e *Combat Life Saving*).

L'Italia ha contribuito, inoltre, alle diverse iniziative internazionali volte alla risoluzione della crisi in Libia. In ambito NATO, la F.A. ha fornito unità per le operazioni psicologiche inquadrate nell'Operazione "Unified Protector". In ambito Unione Europea, nell'ottica della pianificazione di un'eventuale iniziativa comunitaria (EUFOR Libia), l'Italia ha fornito l'Operational Headquarters (HQ) in

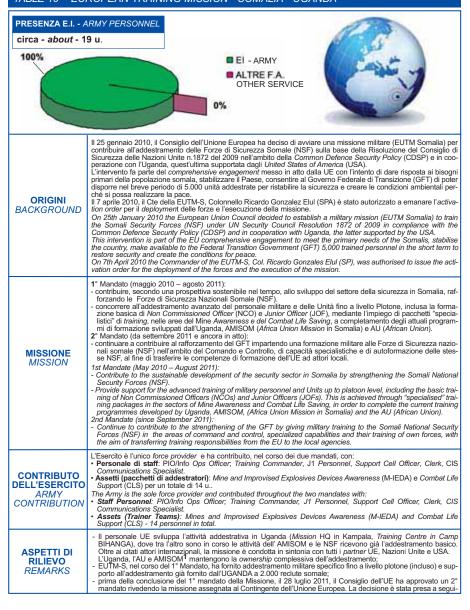


forces. The Army is the only Italian Armed Force that participates in the mission and contributes with staff personnel and personnel in instructor teams (Mine and Improvised Explosive Device Awareness and Combat Life Saving).

In addition, Italy contributed to several international initiatives aimed at resolving the Libyan crisis. Under the NATO flag, the Army supplied units for psychological operations as part of the "Unified Protector" Operation. For the purpose of planning a possible EU intervention in Libya (EUFOR Libya), the Army provided an Operational Headquarters (HQ) in Rome contributing staff personnel and telecom-



FIG. 10 - EUROPEAN TRAINING MISSION - SOMALIA - UGANDA TABLE 10 - EUROPEAN TRAINING MISSION - SOMALIA - UGANDA



1861 > 2011 > > 150" anniversario Unite d'Italia

MAJOR INTERNATIONAL COMMITMENTS

to dei risultati positivi registrati e per continuare a sup-portare lo sforzo olistico dell'Unione Europea nella regione del Corno d'Africa volto alla stabilizzazione del-

- EU personnel carries out the training activities in Uganda (Mission HQ in Kampala, Training autwies in Camp BIHANGA). There AMISOM activities as well as the NFS basic training are already underway. In addi-tion to the above mentioned international players the mission is carried out in collaboration with all the UE, UN and USA partners.
 Uganda the AU and AMISOM¹ are in charge of all the
- ogalida tire Ad and Amirason are in original of all internals of all internals of all internals of a support of the support of Uganda to 2000 Somali recruits; Before the end of the first mandate of the Mission, on
- 20th July 2011, the EU Council approved a second mandate, revising the terms of the mission assigned to the European Union Contingent. Following the positive outcome of the mission, the EU decided to continue to support its global effort to stabilise the Horn of Africa

1) AMISOM, essendo già coinvolta in compiti di monitoring e reintegration del personale somalo addestrato dalla Francia a Gibuti, si è detta disponibile a svolgere tale funzione anche per le unità addestrate in Uganda.

1) AMISOM gave its availability to conduct activities and reintegration programmes for the personnel trained in Uganda since it had already carried out the same activiSUDAN-

ties in favour of the Somali personnel trained by France in Gibuti.

Roma, al quale l'Esercito ha contribuito con personale di staff e assetti per le telecomunicazioni. Infine, le autorità politiche nazionali hanno disposto l'invio in Libia di un team di istruttori per supportare l'OPSCENTER (OC) del Consiglio Nazionale di Transizione, nel processo di acquisizione di autonome capacità. A tale



munications assets.

ASPETTI DI RILIEVO

REMARKS

Finally, the national political authorities agreed to send a team of trainers to Libya to support the National Transitional Council OPSCENTER (OC) in helping the locals to acquire autonomous skills. The Army is contributing to this Operation,



Operazione, denominata **"Cirene"**, l'Esercito ha contribuito con un *team* di 7 istruttori (Fig. 11).

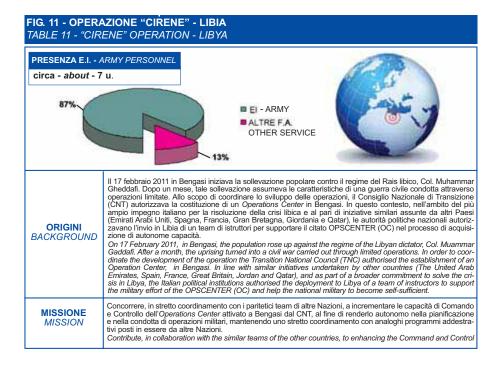
Le Forze di Intervento e le Iniziative Multilaterali

L'Esercito, nel corso del 2011, ha continuato a partecipare attivamente nell'ambito delle forze di intervento rapido e delle iniziative multilaterali, tenendo fede agli impegni assunti dalla Nazione in tali contesti (Fig. 12)

named "Cirene", with a team of 7 trainers (Table 11).

Multilateral Initiatives and Deployable Forces

Throughout 2011, the Army continued its commitment to supplying rapid response forces and multilateral initiatives fulfilling its national obligations in these areas (Table 12).





MAJOR INTERNATIONAL COMMITMENTS

	of the Operations Center set up in Bengasi by the CNT. The objective is to help it to become self-sufficient in the planning and execution of military operations, in strict coordination with analogous training programmes of other countries.
CONTRIBUTO DELL'ESERCITO ARMY CONTRIBUTION	Il team istruttori è stato immesso nel mese di aprile 2011 ed è tutt'ora operante. È composto da un massimo di 10 u. The team of instructors, up to a maximum of ten personnel, was deployed in April 2011 and is still operating.
ASPETTI DI RILIEVO REMARKS	Le principali attività svolte dal team si riferiscono a: - istruzione e supporto a favore del personale libico dell'OC; - mantenimento dei contatti con il personale di Agenzie/Ministeri libici presente in Bengasi, al fine di coordinare il supporto nazionale al CNT. The main activities carried out by the team were: - training and support of the Libyan personnel of the OC; - liaison with the personnel of the Libyan Agencies/Ministries present in Bengasi, coordinate the support to the National Transition Council.

FIG. 12 - LE FORZE D'INTERVENTO E LE INIZIATIVE MULTILATERALI TABLE 12 - MULTILATERAL INITIATIVES AND RESPONSE FORCES



NATO Response Force - NRF

Forza NATO predisposta in Patria per un immediato impiego sotto comando NATO. Essa è interforze, tecnologicamente avanzata, flessibile, rapidamente dispiegabile e interoperabile a livello multinazionale, con componenti terrestre, navale e aerea, tale da poter essere prontamente configurata alle singole missioni, pronta a spostarsi rapidamente su lunghe distanze e a essere autosufficiente. Nel 2011, l'Esercito ha contribuito nel 1° semestre con circa 2.190 unità e nel 2° semestre con 850 unità.

- The NRF is a NATO force ready to be employed immediately under NATO command. This joint technologically advanced, flexible, rapidly deployable and interoperable multinational force is made up of land, maritime and air components. It can be tailored to meet individual mission requirements, has logistic self-sustainability and is ready for expeditionary, long-range deployments. In 2011, the Army provided 2,190 personnel in the first semester and 850 in the second.



European Battlegroup - EU BG

L'EU BG è definito come "il pacchetto di Forza minimo per essere militarmente efficace, credibile, coerente e idoneo alla condotta di azioni autonome o alla condotta della fase iniziale di un'operazione di maggiore entità".

Si tratta di una Forza a disposizione dell'Unione Europea (UE), la cui unità operativa, a connotazione Land, è costituita da un BG su ca. 1.500 u., opportunamente rinforzata da assetti/unità della componente navale, aerea e forze speciali, e pronta a intervenire sotto comando UE (con mandato o sotto egida delle Nazioni Unite) per svolgere un ampio spettro di operazioni. L'EU BG deve essere capace, con un'azione rapida e risolutiva, di svolgere attività/compiti nell'ambito delle Missioni dette di Petersberg (già prevista dall'art. 7 del Trattato dell'UE), con esclusione quindi della difesa territoriale. In particolare, può essere impiegato sia come Stand Alone Force che come Initial Entry Force, a premessa di una Follow-on Force per compiti specifici di gestione di crisi. La costituore di un EU BG si basa essenzialmente sul principio della "multinazionalità" e può prevedere una Framework Nation oppure una coalizione multinazionalità" e può prevedere una Framework Nation oppure una coalizione multinazione.

nale. L'Esercito partecipa alla costituzione degli EU BGs, fomendo unità e assetti secondo una turnazione definita in ambito UE. in particolare, la Forza Amata ha fornito unità/assetti tratti principalmente dalla B. alp. "Taurinese" e dal Quartier Generale di EUROFOR per la costituzione dell'EUROFOR EU BG (Francia - Italia - Portogallo - Spagna) in stand-by nel 2° semestre del 2011.

The EU BG is "the minimum Force Package needed to be militarily effective credible adequate and suitablefor carryng out autonomous interventions or the initial phase of a broader scale operation".

The EU-BG is a force available for EU deployments based mainly on land units. Its 1,500-strong operational battlegroup is reinforced with maritime, air and special forces asset/units. The BG can be employed by the EU for a wide spectrum of operations under the UN mandate or command. The EU BG is capable, through quick and resolute action, of executing Petersburg missionstasks — which do not include territorial defence — in accordance with article 7 of the EU Treaty. In particular, the EU BG can be employed as both a Stand Alone Force and an Initial Entry Force in order to pave the way for a Follow-on force for specific crisis management. EU Battlegroups are mainly multi-national in nature and may envisage the deployment of a "Framework Nation" or a Multinational Coalition. The Army contributes to the generation of EU BGs with units and assets according to a EU-agreed rotation of units. In particular, the Army provided units/assets mainly from the "Taurinense" Alpine Brigade and from the EUROFOR HQ, to establish the EUROFOR EU BG (France - Italy — Portugal and Spain), on a stand-by basis in the second semester 2011.



Multinational Land Force - MLF



È una Brigata multinazionale di fanteria leggera a guida italiana (costituita su framework B. alp. "Julia"), a cui contribuiscono, con personale e assetti, Slovenia e Ungheria, mentre Austria e Croazia sono attualmente Paesi "osservatori" (per la Croazia è in atto un processo di enlargement).

La costituzione della MLF, realizzata nel 1998, frae origine da un'iniziativa del 1996 - nota come "trilaterale" - tesa a realizzare un foro di cooperazione rafforzata tra Italia, Slovenia e Ungheria. La MLF è idonea a essere impiegata nelle operazioni di supporto della pace, nell'rea dell'Europa centro-orientale e meridionale. È tuttavia possibile che la MLF, o parte di essa, possa essere inviata anche fuori dell'area europea, soprattutto quale Forza di mantenimento della pace, di prevenzione e d'interposizione. L'Unità è stata impiegata per due volte quale Comando della Brigata Multinazionale sud-ovest in Kosovo nel 2003-2004 e dal novembre 2005 al maggio 2006. Nel secondo semestre del 2007, la MLF ha costituzio il *framework per la costituzione del European Union Battle Group. L'Essercito contribuisce alla MLF fornendo il Comando della B. alp. "Julia", quale framework del Comando inseme a elementi di staff sloveni e ungheresi, un reggimento di fanteria e unità di Combat Support e Combat Service Support. La MLF è stata impiegata in Afghanistan nel settore occidentale di competenza nazionale nei periodi ottobre 2008 - aprile 2009 e ottobre 2010 - aprile 2009 e ottobre 2010 - aprile 2009. dentale di competenza nazionale nei periodi ottobre 2008 - aprile 2009 e ottobre 2010 - aprile 2011.

dentale di competenza nazionale nei periodi ottobre 2008 - aprile 2009 è ottobre 2010 - aprile 2011.

The Multinational Land Force is a multinational light infantry Brigade under Italian command based on the 'Julia' Mountain Troops Brigade. Slovenia and Hungary provide troops and assets to the MLF, while Austria and Croatia participate as 'observers'. Croatia is in the process of joining the Brigade. Established in 1998, the MLF stemmed from a 1996 trilateral initiative aimed at enhancing cooperation among Italy, Slovenia and Hungary. The MLF can be deployed on peace support operations in Central, Eastern or Southem Europe. It is also possible, however, that the MLF - or part of it - can deploy outside Europe especially as a peacekeeping, prevention, or buffer force. The MLF has been deployed twice as HO Multinational Brigade South-West in Kosov in 2003-2004 and from November 2005 to May 2006. In the second semester of 2007, it was the framework unit for the European Union Battle Group. The Italian Army provides the HQ of the 'Julia' Mountain Troops Brigade as the MLF HQ, together with Slovenian and Hungarian staff personnel, one infantry regiment as well as Combat Support and Combat Service Support units. The MLF deployed to the Italian-led western sector of Afghanistan between October 2008 and April 2009, and from October 2010 to April 2011.





MAJOR INTERNATIONAL COMMITMENTS

South-Eastern Europe Brigade - SEEBRIG

La SEEBRIG è stata costituita nel 1999 con la firma dell'Agreement on the Multinational Peace Force South-Eastern Europe (MPFSEE) da parte di Albania, Bulgaria, Grecia, Italia, Fyrom, Romania e Turchia. Vi partecipano inoltre, in qualità di Paesi "osservatori", la Bosnia Erzegovina, la Croazia, la Slovenia, l'Ucraina e gli Stati Uniti. I compiti che possono essere assegnati alla Brigata sono quelli connessi alla attività di peace keeping, humanitarian aid e concorso nel disaster relief. L'area geografica di possibile impiego della SEEBRIG include tutta l'Europa e in particolare la parte Centro-Orientale e Sud-Orientale del continente. Ha soprattutto la fun-zione di contribuire alla stabilità e sicurezza nell'Europa sud-orientale e nella regione balcanica. Tuttavia, può essere chiamata a operare anche al di fuori dell'area europea, soprattutto come forza umanitaria, di manteni mento della pace, di prevenzione o interposizione, come è avvenuto nel 2006, quando è stata impiegata quale Kabul Multinational Brigade in Afghanistan. Nel quadro della partecipazione italiana, l'Esercito contribuisce con un

Kabul Multinational Bigade in Atghanistan. Nel quadro della partecipazione Italiana, I:Esercito contribuisce con un reggimento di fanteria (in cui sono previsti anche alcuni contributi di Albania e Fyrom) e una unità del genio. SEEBRIG was established in 1999 following the signature of the Agreement on the Multinational Peace Force South-Eastern Europe (MPFSEE) by Albania, Bulgaria, Greece, Italy, FYROM, Romania and Turkey, Bosnia-Herzegovina, the United States, Ukraine, Croatia and Slovenia participate as observers. The Brigade can be assigned peacekeeping, humanitarian aid and disaster relef tasks. SEEBRIG's potential area of deployment includes the whole of Europe, with a focus on its centrula, eastern and south-eastern regions. Its main task is to contribute to stability and security in South-eastern Europe and the Balkans. It can also deploy outside European boundaries, especially as a humanitarian, peacekeeping, prevention or buffer force as in 2006 when it was employed as the Kabul Multinational Brigade in Afghanistan. The Italian Army contributes one infantry regiment (augmented by Albanian and Fyrom ian units) and one engineer unit to SEEBRIG.

European Rapid Operational Force - EUROFOR



EUROFOR è intesa come una Forza Land di livello divisionale, nata da un'iniziativa politico-militare italiana del 1993 e finalizzata con un documento costitutivo firmato a Lisbona nel 1995, che dispone di un Comando der 1993 et imalizzata dont un documento ossitutivo ilmato a Listoria her 1993, retre disporte di un Contanto permanente (sito in Firenze) con personale di staff multinazionale e alcuni supporti italiani, ma non di unità permanentemente assegnate o precettate. Queste ultime, infatti, vengono costituite su esigenza a cura delle quattro Nazioni Contributrici (Italia, Francia, Spagna e Portogallo), pur rimanendo aperta la possibilità che altre Nazioni vi contribusicano. In generale, la Forza, una volta costituita, può essere impiegata prioritariamente dall'Unione Europea per l'assolvimento delle missioni di "difesa comune" stabilite dall'art. 5 del Trattato di Ruspello proprieta della Disbigazione di Patropera del 1907 dissipioni protriptire di proprieta. Bruxelles nonché quelle previste dalla Dichiarazione di Petersberg del 1992 (missioni umanitarie, di evacuazione di cittadini, di mantenimento della pace, missioni di forze di combattimento per la gestione di crisi ecc.), LOTTE OI CILIADUITI, OI MANTENIMENTO della pace, missioni di forze di combattimento per la gestione di crisi ecc.), fermo restando il possibile impegno in un contesto NATO (art. 5 del Trattato di Washington), ovvero in applicazione di Risoluzioni ONU, di decisioni dell'OSCE o di altre Organizzazioni Internazionali. Tale Comando è stato impiegato in diverse operazioni (in Albania nel 2000-2001, in Fyrom nel 2003, in Bosnia Erzegovina nel 2007). È stato impiegato quale European Union Battlegroup (EU BG) in stand-by nel 2° semestre 2011.

Per tale impiego, la Forza Amata ha fornito unità/assetti tratti principalmente dalla B. alp. "Taurinense" e dal Quartier Generale di EUROFOR.

di EUROFÓR.

EUROFOR is a division-level land force established in 1993 following an Italian political and military initiative. The partnership agreement signed in Lisbon in 1995 envisaged the creation of a permanent HQ in Florence with multinational staff personnel and some Italian support elements. It has no units permanently attached to or earmarked for it. Such units are generated when required by the four trop contributing nations, namely Italy, France, Spain and Portugal. Other nations willing to contribute are permitted to do so. Generally speaking, once the Force has been provided with the selected units, it can be employed by the European Union for 'common defence' missions, in accordance with article 5 of the Brussels Treaty, or for Petersberg missions (i.e. those included in the relevant Petersberg Declaration of 1992, notably humanitarian missions, evacuation of non-combatants, peacekeeping, crisis response combat missions, etc.). Other tasks include NATO-led missions pursuant to article 5 of the Washington Treaty and other missions related to the enforcement of both UN Resolutions and decisions taken by OSCE and other International Organisations. The HQ deployed in several operations, such as Albania (2000-2001), Fyrom (2003), Bosnia-Herzegovina (2007). In the Second semester of 2011, it was employed on stand-by as the European Union Battlegroup (EU BG). For such a task, Army units/assets were mainly provided by the "Taurinense" Mountain Troop Brigade and the EUROFOR HQ.





IL SUPPORTO ALLA COLLETTIVITÀ

3. Il Supporto alla Collettività

Supporting the National Community

Il 2011 ha rappresentato, per la Forza Armata, un anno particolarmente impegnativo anche per il volume delle attività condotte in Patria, a supporto della collettività e in concorso con le altre Istituzioni. Tale importante apporto si è concretizzato, in particolare, nell'ambito dei consueti e fondamentali interventi in favore dei cittadini (Fig. 1), che hanno visto operare uomini e donne dell'Esercito sulle nostre strade e nelle nostre città, per

2011 has represented a particularly challenging year in terms of the number of activities conducted at home in support of the community and in concurrence with other institutions.

This important contribution has been particularly felt in the day-to-day operations conducted in support of our communities (Table 1) that have seen our Army men and women operating in our streets and cities to guarantee public order, disaster relief and other

FIG. 1 - CONCORSI PER LA SALVAGUARDIA DELLE LIBERE ISTITUZIONI PER ESIGENZE DI ORDINE PUBBLICO

TABLE 1 - SUPPORT TO PRESERVE FREE INSTITUTIONS FOR THE NEEDS OF PUBLIC ORDER

Il compito di mantenere l'Ordine Pubblico ai sensi della legge n. 121 del 1° aprile 1981 compete alle Autorità civili che vi provvedono con le Forze di Polizia a loro disposizione, secondo le direttive del Ministero dell'Interno. Quando tali Autorità non sono in grado di provvedere con tali forze, possono chiedere il concorso delle F.A. in servizio di O.P.. Di seguito, i concorsi forniti nel 2011.

The task of upholding Public Order in accordance with Law 121, 1 April 1981, falls under the jurisdiction of the civil authorities who deploy Police Forces pursuant to the directives of the Ministry of Interior. When these authorities are unable to proceed with these forces, they can request the assistance of the Armed Forces to guarantee Public Order. As a result, this was the support provided in 2011.

CONCORSO SUPPORT	PERSONALE PERSONNEL	MEZZI IMPIEGATI EMPLOYED VEHICLES	NOTE NOTE			
ALTRE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO OTHER STATE ADMINISTRATIONS						
ATTIVITÀ DI POLIZIA GIUDIZIARIA JUDICIAL POLICE ACTIVITIES	3 un.	1 FIAT Ducato	Attività in supporto alla Procura della Repubblica di Foggia per indagini di polizia giudiziaria in supporto dell'A.G. competente. N. 2 interventi e n. 3 metal defector impiegati. Activities in support of the Public Prosecutor of Foggia for criminal investigations in support of the AG jurisdiction: 2 interventions and 3 metal detectors were used.			
SBARCO DI CLANDE- STINI NEI PRESSI DEL POLIGONO DI CAPO TEULADA (CA) LANDING OF ILLEGAL IMMIGRANTS IN THE VICNITY OF THE CAPO TEULADA (CA) FIRING RANGE	I	ı	Attività in supporto alle Forze dell'Ordine tesa alla ricerca di clandestini sbarcati nei pressi del Poligono di Capo Teulada. L'attività di Polizia ha consentito di individuare e fermare 25 cittadini extracomunitari. Activities conducted in support of law enforcement agencies in searching for illegal immigrants who landed near the Capo Teulada Firing Range. The Police activities helped to identify and stop 25 non-EU citizens			



SUPPORTING THE NATIONAL COMMUNITY





IL SUPPORTO ALLA COLLETTIVITÀ

CONCORSI PER PUBBLICHE CALAMITÀ E SALVAGUARDIA DELLA VITA UMANA SUPPORT FOR DISASTER RELIEF AND PUBLIC SAFETY

Il soccorso delle popolazioni colpite da pubbliche calamità è compito specifico delle Autorità civili che lo organizzano, lo attuano e lo dirigono impiegando i mezzi a loro disposizione.
L'opera che la FA, può essere chiamata a fornire in caso di pubbliche calamità si configura sotto forma di concorso e riguarda:
- l'impiego di reparti militari che utilizzano i mezzi e le attrezzature speciali in dotazione;
- la cessione di materiali (medicinali, viveri, casermaggio, ecc.) secondo la normativa vigente.
Disaster relief coordination is provided by civil authorities who organize, implement and direct the operations using various means at their disposal. The tasks that the Army may be called upon to conduct in case of natural calamities are defined in terms of support activities that include: the
employment of military units that use their resources and special equipment, and the supplying of materials (medicines, food, barracks, etc.) in
accordance with current regulations.

CONCORSO SUPPORT	PERSONALE PERSONNEL	MEZZI IMPIEGATI EMPLOYED VEHICLES	NOTE - NOTE
OPERAZIONE "MONTAGUTO" (AV) (17 aprile 2010 – 30 aprile 2011) OPERATION "MONTAGUTO" (AV) (17 April 2010 - 30 April 2011)	220 un.	80 mezzi e materiali vari di cui 25 macchine movi- mento terra 80 vehicles and various materials, including 25 earth movers	Su richiesta di PRO.CIV. è stato concesso il concorso di personale e mezzi per far fronte alla frana avvenuta in Montaguto (AV). Gii assetti di F.A. sono stati impiegati nel drenaggio a monte del lago, nella ricanalizzazione delle acque di scolo, nella rimalizzazione delle acque di scolo, nella rimozione della frana e nella stabilizzazione dei pendii e illuminazione dei cantieri. I lavori hanno consentitio la riattivazione della linea ferroviaria Foggia-Benevento-Roma (7 giu.10) e la riapertura della S.S. 90 "Delle Puglie" (10 lug.10). At the request of PRO.CIV. support was granted with staff and resources to deal with the landslide that occurred in Montaguto (AV). Army equipment was used in the drainage of the lake, in the rechanneling of sewage canals, in the removal of the landslide and in the stabilization of the slopes and lighting of the construction sites. The work led to the reactivation of the railway Foggia-Benevento-Rome (7 June 2010) and the reopening of the "SS 90 Apulia" main (10 July 2010).
INONDAZIONE PIANA DI METAPONTO (3 marzo - 9 aprile 2011) FLOODING OF THE METAPONTO PLAIN (3 March - 9 April 2011)	- 1 pl. rinforzato dell'11rgt. g. gua.; - 1 pl. del 7° rgt. f. b 1 platoon from the 11th Engineer Regiment 1 platoon from the 7th Engineer Regiment	mezzi e materiali vari Vehicles and Various Equipment	Su richiesta della Prefettura di Matera è stato concesso il concorso di personale e mezzi per far fronte all'inondazione della piana di Metaponto, nei comuni di Bernalda (MT) e di Ginosa (TA), causata dall'esondazione dei fiumi Sinni, Agri, Bradano, Basento e Cavone. Gli assetti di F.A. sono stati impiegati nel monitoraggio dell'area, nel drenaggio di aree e edifici allagati dalle acque, nelle opere di fortificazione degli argini fluviali, nella formitura di elettricità, nel trasporto masserizie e nel ripristino viabilità. At the request of the Prefecture of Matera, staff and resources were granted to deal with the flooding in Metaponto, in the municipalities of Bernalda (MT) and Ginosa (TA), due to the overflowing of the Sinni, Agri, Bradano, Basento and Cavone rivers. Army resources were used to monitor the area, drain water from the flooded areas and buildings, construct river bank protection, repair roads and furnish electrical power, transport household goods and reopen roads.
EMERGENZA GIAPPONE. APPRONTAMENTO DI DISPOSITIVI NBC DELLA FA. IN PREVISIONE DI UN EVEN- TUALE RISCHIO NUCLEARE (16-24 marzo 2011) JAPAN EMERGENCY AND THE PREPARATION OF ARMY NBC EQUIPMENT AND PERSONNEL TO OFF- SET A POSSIBLE NUCLEAR RISK (16 to 24 March 2011)	2 un.	51 kit per la protezione individuale da agenti radiologici 51 kits to provide personal protection from radiologi- cal pollutants	COIDIFESA, su richiesta di DIFEITALIA Tokyo, nell'ambito dell'emergenza relativa al rischio di contaminazione nucleare ha disposto l'impiego di assetti di F.A., con il compito di istruire il personale di DIFEITALIA Tokyo all'impiego dei kit NBC. COIDIFESA, at the request from DIFEITALIA Tokyo and as part of the emergency and risk of nuclear contamination, ordered the use of Army resources and equipment to train the Tokyo DIFEITALIA staff to use the NBC kits.



SUPPORTING THE NATIONAL COMMUNITY

CONCORSO SUPPORT	PERSONALE PERSONNEL	MEZZI IMPIEGATI EMPLOYED VEHICLES	NOTE - NOTE
EMERGENZA MALTEM- PO PROVINCIA DI ROMA (20 ottobre 2011) WEATHER EMERGEN- CY IN THE PROVINCE OF ROME (20 October, 2011)	10 un.	2 torri illuminanti, 2 grup- pi elettrogeni, 3 pompe "Libellua", 1 HDG e 1 VM 90 2 lighting towers, 2 generators, 3 "Dragonfly" pumps, 1 HD6 and 1 VM90	Su richiesta della Prefettura di Roma è stato concesso il concorso di personale e mezzi a causa delle intense precipitazioni piovose che hanno interessato la città di Roma. At the request of the Prefecture of Rome and due to heavy rainfall that affected the city of Rome, the assistance of personnel and equipment was granted.
EMERGENZA MALTEM- PO PROVINCIA MASSA- CARRARA E LA SPEZIA (26 ottobre 2011 – 14 novembre) WEATHER EMERGENCY IN THE PROVINCE OF MASSA-CARRARA AND LA SPEZIA (26 October 2011 - 14 November, 2011)	260 un.	79 mezzi e materiali vari 79 Vehicles and Various Equipment	Su richiesta delle Prefetture di Massa-Carrara e La Spezia, è stato concesso il concorso di personale e mezzi a causa delle intense precipitazioni piovose che hanno interessato i Comuni di Aulla (MS), Pontremoli (MS) e La Spezia. At the request of the Massa-Carrara and La Spezia authorities, personnel and equipment were granted due to the heavy rainfall that affected the municipalities of Aulla (MS), Pontremoli (MS) and La Spezia.
EMERGENZA MALTEM- PO GENOVA (6-11 novembre 2011) WEATHER EMERGEN- CY IN GENOA (6-11 November 2011)	33 un.	11 mezzi e materiali vari 11 Vehicles and Various Equipment	Su richiesta della Prefettura di Genova è stato concesso il concorso di personale e mezzi a causa delle intense precipitazioni piovose che hanno interessato la città di Genova. At the request of the Genoa authorities, personnel and equipment were granted due to the heavy rainfall that affected the city.
EMERGENZA MALTEM- PO ISOLA D'ELBA (12- 22 novembre 2011) WEATHER EMERGEN- CY IN ELBA (12 to 22 November 2011)	8 un.	1 AR/90	Su richiesta della Prefettura di Livorno è stato concesso il concorso di personale e mezzi a causa delle intense precipitazioni piovose che hanno interessato l'isola. At the request of Livorno authorities personnel and equipment were granted due to the heavy rainfall that affected the island.
EMERGENZA MALTEM- PO SAPONARA (ME) E BARCELLONA POZZO DI GOTTO (ME) (23 novembre 2011 - 2 dicembre 2011) WEATHER EMERGEN- CY IN SAPONARA (ME) AND BARCELLONA POZZO DI GOTTO (ME) (23 November 2011 - 2 December 2011)	235 un.	57 mezzi e materiali vari 57 Vehicles and Various Equipment	Su richiesta della Prefettura di Messina è stato concesso il concorso di personale e mezzi a causa delle intense precipitazioni piovose che hanno interessato il Comune di Saponara (ME) e Barcellona Pozzo di Gotto (ME). At the request of Messina authorities personnel and equipment were granted due to the heavy rainfall that affected the City of Saponara (ME) and Barcellona Pozzo di Gotto (ME).

CONCORSI NEI SETTORI DI PUBBLICA UTILITÀ SUPPORT GIVEN TO PUBLIC INTEREST SECTORS

Comprendono:

- Comprendono:

 i concorsi a garanzia del funzionamento dei servizi di pubblica utilità, in caso di scioperi dei servizi in tutti quei settori che hanno attinenza con specifiche funzioni svolte da personale specializzato nell'ambito della F.A. (trasporti, comunicazioni, sanità, ecc.);

 i concorsi relativi ad attività non chiaramente configurabili "a priori" e che possono riguardare:

 l'impiego di automezzi e/o velivoli per esigenze varie di trasporto, di ripristino della viabilità stradale e ferroviaria;

 prestazioni di personale, mezzi e materiale per esigenze varie quali, ad esempio, il brillamento di ordigni esplosivi e/o residuati
 bellici, manifestazioni sportive, spegnimento di incendi boschivi, ecc;

 la partecipazione di assetti per Grandi Eventi.

These include:

- I hese include:
 Support to ensure the running of public services in case of strikes in all areas related to specific functions performed by qualified personnel in the Army (transport, communications, health, etc.);
 Support in activities which are not clearly configurable, "a priori" and that may include:
 the use of vehicles and/or aircraft for various transportation needs, restoration of roads and railways;
 manpower, equipment and material for various needs such as the disposal of explosives and/or unexploded bombs dating from the war, war, security at sports events, extinguishing forest fires, etc.;
 coordination of personnel and equipment during Major Events.



IL SUPPORTO ALLA COLLETTIVITÀ

CONCORSO SUPPORT	N° INTERVENTI PERSONALE N° INTERVENTIONS PERSONNEL	MEZZI IMPIEGATI EMPLOYED VEHICLES	NOTE - NOTE
CAMPAGNA ANTI- INCENDIO BOSCHIVO (AIB) ESTIVA E INVER- NALE COUNTRYSIDE FOREST FIRE FIGHTING SUMMER AND WINTER	N. 4 equipaggi 4 crew	N. 2 AB-205 N. 2 CH-47	Effettuate 191 ore e 51 minuti di volo, per 1.092 lanci di liquido estinguente. Carried out 191 hours 51 minutes flight for 1.092 launches of extinguishing liquid.
ATTIVITÀ CNSAS (Corpo Nazionale Soccorso Alpino Speleologico) ACTIVITIES CNSAS (National Alpine Rescue Corps Speleology)	N. 6 interventi 6 interventions	AB 205, AB 212, AB 412	Effettuate 24 ore e 55 minuti di volo per il mantenimento della capacità operativa dei nuclei del Soccorso Alpino. Carried out 24 hours and 55 minutes of flight to maintain the operational capacity of the Mountain Rescue Alpine Units.
GITTAMENTO DI UN PONTE "BAILEY" NEL COMUNE DI MURIAL- DO (SV) (28 marzo 2 aprile 2011) Laying "BAILEY" BRID- GE IN THE TOWN OF MURIALDO (SV) (28 March-2 April 2011)	56 un.	13 mezzi e materiali vari 13 Vehicles and Various Equipment	Su richiesta dell'Autorità Prefettizia di Savona è stato fomito il concorso, a titolo oneroso, di personale e mezzi del 2° rgt. g. pt. per il montaggio di un ponte "Bailey" in località isolagrande (SV). At the request of the Savona authority, paid support was provided, in the form of personnel and the 2 nd Bridge Building Regiment for the laying of a "Bailey" bridge at Isolagrande (SV).
GITTAMENTO DI UN PONTE "BAILEY" NEL COMUNE DI QUINTO DI TREVISO (TV) (21 luglio – 2 agosto 2011) LAYING BRIDGE "BAI- LEY" IN THE TOWN OF QUINTO DI TREVISO (TV) (21 July-2 August 2011)	46 un.	9 mezzi e materiali vari 9 Vehicles and Various Equipment	DIFEGABINETTO, su richiesta del Sindaco di Quinto di Treviso (TV), ha chiesto il concorso, a titolo oneroso, di personale e mezzi del 3" rgt. g. gua, per il montaggio di un ponte "Bailey" da destinare a uso esclusivo ciclo pedonale, in località Santa Cristina nel Comune di Quinto di Treviso. At the request of the Mayor of Quinto di Treviso (TV), DIFEGABINETTO asked for the support of personnel and equipment of 3 rd Engineer regiment. to lay a "Bailey" bridge to be used by pedestrians and cyclists, at Santa Cristina in the municipality of Quinto di Treviso.
GITTAMENTO DI UN PONTE "BAILEY" NEL COMUNE DI MULAZZO IN LOCALITÀ PARANA (MS) (17-22 novembre 2011) LAYING "BAILEY" BRID- GE IN THE TOWN OF MULAZZO PARANA (MS) (17-22 November 2011)	60 un.	9 mezzi e materiali vari 9 Vehicles and Various Equipment	COMFOD UNO, su richiesta dell'autorità pre- fettizia di Massa Carrara, ha autorizzato il con- corso, a titolo oneroso, di personale e mezzi del 10° rgt., g ua. per il montaggio di un ponte "Bailey" in località Parana nel Comune di Mulazzo (MS). COMFOD ONE, at the request, the highest authorities of Massa Carrara, authorized the support for personnel and equipment of 10th Engineer Regiment to mount a "Bailey" bridge in the locality Parana at Mulazzo (MS).
BONIFICA OCCASIONA- LE ORDIGNI ESPLOSIVI OCCASIONAL DEMINING EXPLOSIVE DEVICES	2.749 interventi di cui 53 complessi 2.749 of which 53 complex interventions	9 mezzi e materiali vari 9 Vehicles and Various Equipment	Per "intervento complesso" s'intende la bonifi- ca di ordigni di grandi dimensioni rinvenuti occasionalmente in aree urbanizzate, che comporta il coordinamento con le Autorità loca- li per lo sgombero dei residenti e l'interruzione del traffico stradale/ferroviario. For "complex intervention" we refer to the clea- rance of explosive Ordnance occasionally found in large urban areas, demining involves coordination with local authorities to evacuate the residents and to block roads / rails.

1861 > 2011 > >

SUPPORTING THE NATIONAL COMMUNITY









esigenze di ordine pubblico, in caso di calamità naturali e nell'ambito dei concorsi forniti nel settore della "pubblica utilità":

- Operazione "Strade Sicure" (Fig. 2), avviata nel 2008 e volta a fornire concorso alle forze di Polizia nell'ambito dei servizi di vigilanza a siti e obiettivi sensibili e nella lotta alla criminalità nelle principali città d'Italia. Nel 2011, l'Esercito è stato impegnato con circa 4.000 soldati nell'attività di vigilanza, estesa anche ai centri di accoglienza per immigrati, e nello svolgimento di servizi di pattuglia-

"public services":

- To cite just a few examples, Operation "Strade Sicure" (Table 2) was launched in 2008 to provide police with support in conducting security surveillance services of sensitive sites and targets and to fight crime in major Italian cities. In 2011, the Army employed approximately 4,000 troops to conduct surveillance activities in Immigration Reception Centres and carry out joint patrols with the



IL SUPPORTO ALLA COLLETTIVITÀ

FIG. 2 - OPERAZIONE "STRADE SICURE" TABLE 2 - OPERATION "STRADE SICURE"

ORIGINE - ORIGIN

La decisione di impiegare i militari in attività di Ordine Pubblico risale ai massimi vertici politici (Gabinetto del Ministro) che, sentito lo Stato Maggiore della Difesa, adotta le decisioni del caso.

Unippiego dei reparti dell'Esercitio avviene secondo alcuni principi riconosciuti come "irrinunciabili" e ormai consolidati dalle diverse operazioni effettuate nel settore a partire dal 1992. Tra essi, il più significativo è quello inerente alla qualifica di "agente di Pubblica Sicurezza" per i militari che prendono parte alle attività, attribuita con apposito provvedimento legislativo, che consente loro di «procedere all'identificazione e alla immediata perquisizione sul posto di persone e mezzi di trasporto, ai sensi dell'art. 4 della L. 152/1975,

dere all'identificazione e alla immediata perquisizione sui posto di persone e mezzi di trasporto, ai sensi dell'art. 4 della L. 152/19/15, anche al fine di prevenire o di impedire comportamenti che possono mettere in pericolo l'incolumità di persone o la sicurezza delle infrastrutture o dei luoghi vigilati, con esclusione delle funzioni di polizia giudiziaria».
L'Operazione "Strade Sicure" ha preso l'avvio con la promulgazione del D.L. 23 maggio 2008 n. 92 che ha previsto l'impiego delle Forze
Armate per servizi di vigilanza a siti/obiettivi sensibili e il pattugliarmento di alcune aree cittadine densamente popolate, in concorso e
congiuntamente alle Forze di Polizia. Il D.L. 6 luglio 2011, n. 98 ha autorizzato l'incremento del contingente di 1.250 unità, in aggiunta
ai precedenti 3.000, per un totale di 4.250 militàri (di cui circa 3.950 dell'Eservito).
A tale numerico di personale va aggiunto il dispositivo militare schierato nella città di L'Aquila (230 unità), che opera ai sensi

dell'Ordinanza del 15 aprile 2009, n. 3755, recante le "....disposizioni urgenti a seguito del sisma del 6 aprile 2009...." è il dispositivo militare schierato per fronteggiare l'emergenza umanitaria in relazione all'immigrazione dal nord Africa (180 unità di cui 152 dell'El) che opera ai sensi dell'Ordinanza del 18 febbraio 2011, n. 3924.

Pertanto, l'Esercito partecipa all'operazione con un totale di circa 4.330 militari.

The decision to employ military operations for public order falls on the highest political level (Cabinet Minister), who after having consulted the Joint Chiefs of Staff, shall take the necessary decisions.

sulted the Joint Chiefs of Staff, shall take the necessary decisions. The deployment of Army units is according to some principles recognized as "indispensable" and is now consolidated by various operations carried out in the sector starting from 1992. Among these, the most significant is that which falls under "Agent of Public Security" for the military who take part in activities, attributed with the appropriate legislative measures that allow them to" proceed to identification and immediate on-site search of people and vehicles, pursuant to art. 4 of L. 152/1975, in order to prevent or stop behaviour that may endanger human life or safety of the infrastructure or patrolled areas, with the exclusion of the judicial police". Operation "Strade Sicure" was started with the promulgation of decree May 23, 2008 n. 92 which provides for the employment of Armed Forces for security services at sensitive targets and the patrolling of some densely populated areas in support jointly with law enforcement bodies. The Law decree July 6, 2011, n. 98, authorized the increase in the quota of 1,250 personnel, in addition to the previous 3,000, for a total of 4,250 military personnel of which approximately 3,950 Army). To this number, the military personnel deployed to the city of L'Aquila (230 units) is added, which operated under the Ordinance of 15 April 2009, "and the Military personnel deployed to address the humanitarian emergency in relation to immigration from North Africa (180 of which 152 Army) which operates under the Ordinance of 18 February 2011, n. 3924.The Army therefore participates in the operation with a about 4.330 soldiers.

COMPITI - TASKS

La missione assegnata è quella di "rendere disponibili ai Prefetti designati dal Ministero dell'Interno un dispositivo militare interforze per

La missione assegnata e quella di rendere disponibili al Pretetti designati dal Ministero dell'interno un dispositivo militare internorze per servizi di vigilanza ai Centri di accoglienza e agli obiettivi sensibili, nonche di pattuglia e pursustrazione, in concorso e congiuntamente alle Forze di Polizia, al fine di incrementare la deterrenza nei confronti della microcriminalità".

L'end state dell'Operazione "Strade Sicuro" è dare nuovo impulso al contrasto alla criminalità organizzata, migliorando la percezione della sicurezza da parte dei cittadini ed esaltando la versatilità delle F.A. attraverso una maggiore attenzione sulla figura del soldato "in mezzo ai cittadini", per un controllo capillare e integrato del territorio.

The mission task is to provide the authorities appointed by the Ministry of the Interior a joint military presence for security services at reception centres and sensitive targets, as well as to patrol, in support and in conjunction with the Police Force, to further deter petty crime.

The end state of the Operation "Strade Sicure" is to give new impetus to the fight against organized crime, improving the perception of safety for citizens and enhancing the versatility of the Army through greater attention on the role of soldiers "in the midst of the citizens", a comprehensive and integrated control of the territory.

ATTIVITÀ - ACTIVITY

Le principali attività condotte congiuntamente alle Forze di Polizia sono state:

- vigilanza esterna ai centri di accoglienza per immigrati;
- vigilanza a obiettivi fissi sensibili;
 servizi di pattugliamento congiunto con le Forze di Polizia;
- attività volte al rinvenimento di armi, munizionamento, giubbotti antiproiettile, apparati radio, computer portatili, ecc.;
- attività volte al rinvenimento o seguestro di droga:
- concorso nell'arresto di latitanti;
- concorso nell'arresto o nella esecuzione di ordinanze di custodia cautelare di malviventi.

- The main activities carried out jointly with the Police Force were:
 External surveillance to detention centres for immigrants;
 Surveillance on fixed sensitive locations;
 Joint patrols with the Police;
 Activities to recover weapons, ammunition, body armour, radios, laptops, etc..;
 Activities for the secure of experience of structs.

- Activities for the search and seizure of drugs;
 Support in the arrest of fugitives;
 Support in stopping or in the carrying out of arrest warrants for criminals.



SUPPORTING THE NATIONAL COMMUNITY

ORGANIZZAZIONE DEL DISPOSITIVO - ORGANIZATION OF THE OPERATIONAL UNITS

Il dispositivo, nel corso dell'anno 2011, è stato articolato in vari "Comandi di Piazza", a livello reggimento, che, a seguito di successive rimodulazioni, risultano essere in numero di 20, di cui 13 in area COMFOD UNO e 7 in area COMFOD DUE.

Le unità della F.A. sono impiegate come di seguito specificato:
- circa 800 nella vigilanza esterma ai centri di accoglienza per immigrati in 11 province;
- circa 1.650 nella vigilanza a obiettivi fissi sensibili in 13 province;
- circa 1.400 nello svolgimento di servizi di pattugliamento congiunto con le Forze di Polizia in 26 città. Le pattuglie sono generalmente appiedate e costituite da 2 soldati e 1-2 Agentil/Carabinieri;
- circa 400 nel Comando e Controllo.
Nella prima settimana di luglio 2011, a seguito degli scontri verificatisi tra i cosiddetti "NO TAV" e le Forze di Polizia, è stato attivato il servizio di vigilanza presso l'area cantiere TAV di Chiomonte (TO) che prevede un dispositivo di 150 unità.

The operational units, in the year 2011, were divided into vanious "Command Areas", at the regiment level, which, as a result of subsequent re-modulations, were 20, of which 13 in area COMFOD ONE and 7 in COMFOD TWO area.

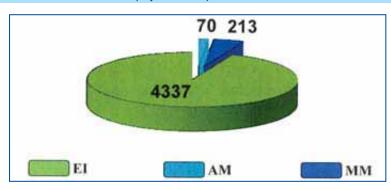
The personnel of the Army used are specified below:

- About 800 in the external surveillance centres for immigrants in 11 provinces;

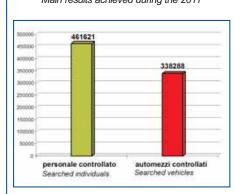
- About 1,650 in surveillance at sensitive targets located in 13 provinces;
 About 1,400 in carrying out joint patrols with the police forces in 26 cities. The patrols are generally on foot and consist of 2 soldiers and 1-2 Carabinieri agents; About 400 in the Command and Control.

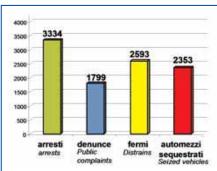
In the first week of July 2011, following the clashes between the so-called "NO TAV" and the Police Force, a security service was activated at the construction site at the TAV Chiomonte (TO) which provided 150 army personnel.

Forza impiegata nell'ambito dell'Operazione "Strade Sicure" The force employed in the Operation "Strade Sicure"



Principali risultati conseguiti nel corso del 2011 Main results achieved during the 2011







IL SUPPORTO ALLA COLLETTIVITÀ

mento congiunto con le forze di Polizia in 41 città (Fig. 3). In tale quadro, la Forza Armata è stata inoltre chiamata a operare con **150** militari nell'ambito dell'emergenza nell'area della Val di Susa, interessata ai cantieri per la realizzazione del progetto relativo al Treno ad Alta Velocità (TAV).

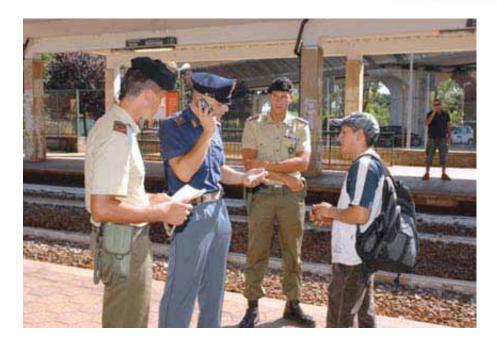
police forces in 41 cities (Table 3). To this end, **150** soldiers were also urgently called upon to operate in the Val di Susa construction site for the High Speed Train (HST) project.

FIG. 3 - L'OPERAZIONE STRADE SICURE 4 PREVEDE IL DISPIEGAMENTO DI CIRCA 4.600
MILITARI IN 35 PROVINCE ITALIANE
TABLE 3 - OPERATION "STRADE SICURE 4" PROVIDES FOR THE DEPLOYMENT
OF ABOUT 4,600 PERSONNEL IN 35 PROVINCES



1861 > 2011 > >

SUPPORTING THE NATIONAL COMMUNITY



- Operazione "Strade Sicure Emergenza Umanitaria" (Fig. 4), connessa con l'afflusso di cittadini del Nord Africa sul territorio nazionale, che ha visto, a partire da marzo del 2011, circa 200 soldati impegnati nella vigilanza presso i "Centri di Identificazione ed Espulsione" (CIE) di Lampedusa e di Mineo (CT) e presso le aree di stoccaggio dei relitti e delle
- -Operation "Strade Sicure Humanitarian Emergency" (Table 4) concerned the influx of citizens from North Africa into our national territory. Since March 2011, approximately 200 soldiers have been involved in the surveillance of the "Identification and Expulsion Centres"(CIE) of Lampedusa and Mineo (CT), and the stor-

- imbarcazioni utilizzate dagli immigrati per l'esodo.
- Operazione "Aquila" (Fig. 5), in concorso alla gestione dell'emergenza nel capoluogo abruzzese, a seguito del sisma dell'aprile 2009. I compiti affidati alle unità dell'Esercito, che nel 2011 annoverano l'impiego di 97 soldati, sono di natura prettamente logistica, quali lo sgombero e il trasporto

age areas where boats used by immigrants are kept.

-Operation "Aquila" (Table 5) supported the emergency operations in L'Aquila following the earthquake of April 2009. The tasks assigned to Army units, which in 2011 included the use of 97 soldiers, were purely logistical and involved the removal



IL SUPPORTO ALLA COLLETTIVITÀ

FIG. 4 - OPERAZIONE "STRADE SICURE - EMERGENZA UMANITARIA" (LAMPEDUSA) TABLE 4 - OPERATION "STRADE SICURE – HUMANITARIAN EMERGENCY" (LAMPEDUSA)

ORIGINE - ORIGIN

L'Operazione è iniziata nel mese di marzo 2011 ai sensi dell'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3924 del 18 febbraio 2011, al fine di gestire l'emergenza umanitaria in relazione all'afflusso di immigrati clandestini provenienti dai Paesi del Nord Africa. The operation began in March 2011 under the Ordinance of the Presidency of the Council of Ministers n. 3924 of 18 February 2011 in order to manage the humanitarian emergency in relation to the influx of illegal immigrants from countries of North Africa.

COMPITI - TASKS

Il dispositivo, schierato dalle Forze Armate in concorso alle Forze dell'Ordine, assicura la vigilanza dei Centri di Accoglienza e dei Centri di Identificazione ed Espulsione (CIE) ed espleta un servizio di pattugliamento su itinerari viciniori.

The units, from the Armed Forces deployed in support with the police, ensure the vigilance of the Reception Centres and Centres for Identification and Expulsion (CIE), and they carry out patrols of neighbouring routes.

ATTIVITÀ - ACTIVITY

Oltre allo svolgimento di attività di sorveglianza nel più ampio contesto del concorso fornito alle Forze di Polizia, nel corso della missione ulteriori interventi hanno riguardato l'impiego, in stretta collaborazione con le Autorità locali, di unità del Genio dell'Esercito dotate di macchine movimento terra per ripulire le aree dell'isola di Lampedusa maggiormente bisognevoli in relazione all'emergenza umanitaria e alla grave situazione igienico-sanitaria dovuta ai rifiuti rilasciati a causa della straordinaria presenza degli immigrati.

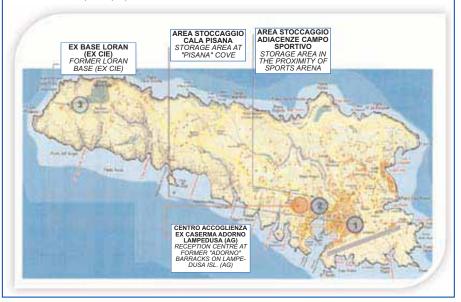
In addition to conducting surveillance activities in the broader context of providing support to the Police Force, further action was taken, in close collaboration with local authorities, to deploy Army Engineer units equipped with earth movers to clean up areas of the island of Lampedusa. This was due to the serious humanitarian emergency and poor sanitation situation because of the waste accumalated by the extraordinary presence of immigrants.

ORGANIZZAZIONE DEL DISPOSITIVO - ORGANIZATION OF THE PERSONNEL

Il dispositivo attuale prevede un totale di 180 unità (di cui 28 dell'AM e 152 dell'EI). Nel mese di ottobre 2011, 30 unità hanno lasciato l'isola di Lampedusa per essere rischierate presso Manduria (TA), con il compito di vigilanza del locale Centro di Identificazione ed Espulsione (CIE).

The current system provides a total of 180 personnel (of which 28 Air Force and 152 for Army).

In October 2011, 30 units left the island of Lampedusa to be deployed to Manduria (TA), with the task of surveillance of the local Centre for Identification and Expulsion (CIE).



1861 > 2011 > > anniversacto Units d'Italia

SUPPORTING THE NATIONAL COMMUNITY



FIG. 5 - OPERAZIONE "AQUILA" TABLE 5 - OPERATION "AQUILA"

ORIGINE - ORIGIN

Con la cessazione dello stato di emergenza il 31 marzo 2010, all'Operazion "Gran Sasso", avviata in risposta al sisma del 6 aprile 2009 che ha colpito la Regione Abruzzo, è subentrata l'Operazione "Aquila" per la quale l'OPCM n. 3950 del 30 giugno 2011 stabilisce un dispositivo costituito da un massimo di 97 unità.

dispositivo costituito da un massimo di 97 unità. L'impiego nel corso del 2011 è stato mediamente di 35 unità dell'area infrastrutturale deputate alla gestione dei progetti per la realizza-zione di moduli abitativi provvisori (MAP) in aggiunta ad altre 30 in stand by, pronte a intervenire su ordine del COIDIFESA. Inoltre, una Task Force Genio, su base Reggimento Genio Ferrovieri, ha effettuato attività di rimozione e trasporto delle macerie dal centro storico del capoluogo abruzzese e dai comuni interessati dall'evento sismico. Alla data del 31 dicembre 2011, sono state rimos-

centro sonico del capolico de la materiale.

Se oltre 96.000 ton. di materiale.

Nell'ambito della predetta Task Force Genio, ha operato fino al 7 ottobre 2011 un nucleo infrastrutture deputato alla direzione dei lavori di realizzazione dei MAP e dei MUSP (moduli uso scolastico provvisori), destinati ad accogliere la popolazione sfollata. I primi moduli sono stati consegnati nel mese di dicembre 2009, due mesi dopo la costituzione della Task Force Genio.

With the termination of the 31 March, 2010 emergency rule, Operation "Gran Sasso" was launched in response to the earthquake of 6 April 2009 which struck the Abruzzo region; successively Operation "Aquila" took over, for which the 'OPCM n. 3950 of 30 June 2011 established an organizational system with a maximum of 97 units.

The number employed in 2011 was at an average of 35 units appointed to the management of infrastructure projects for the construction of temporary module housing units in addition to another 30 on standby, ready to intervene at the behest of COIDIFESA. In addition, an Engineer Task Force, based on the Railway Engineers Regiment, removed and transported debris away from the historic centre of L'Aquila and municipalities affected by the earthquake. As of 31 December, 2011, over 96,000 tons of material were removed.

ved.
As part of that Task Force, Army Engineers worked until 7 October, 2011, a core member assigned to the management of infrastructure construction work of temporary housing modules and temporary school modules, which were used to accommodate the displaced population. The first modules were delivered in December 2009, two months after assigning the Engineer Task Force.



IL SUPPORTO ALLA COLLETTIVITÀ

COMPITI - TASKS

Concorrere, insieme ad altre istituzioni/organizzazioni dello Stato, alle attività connesse con la ricostruzione nei territori della Regione Abruzzo colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, al fine di superare la situazione di emergenza e ripristinare normali condizioni di vita nel capoluogo abruzzese.

To take part in, together with other institutions /organizations of the State, the activities related to reconstruction in areas struck by the earthquake in the Abruzzo region on April 6, 2009, to overcome the emergency situation and restore normal living conditions in the capi-

ATTIVITÀ - ACTIVITY

- Le principali attività svolte nel corso della missione hanno riguardato:
 l'adeguamento della cava Ex Teges, in L'Aquila, individuata per lo stoccaggio delle macerie, al fine di incrementarne la volumetria
- a 1.500.000 mc, nonché l'ampliamento della strada di accesso alla medesima;
- a 1.500.000 lin.; incline i ampiraliteito uella strata ui accesso alla interestita.

 il trasporto delle macerie, in concorso con i Vigilii del Fuoco, dal centro storico di L'Aquila e dai comuni del cratere sismico;

 l'esecuzioni di piccoli lavori di viabilità necessari per agevolare il transito degli autocarri ribaltabili impiegati per il trasporto del materiale;

 la realizzazione di n. 1085 MAP (moduli abitativi provvisori) e la redazione di perizie di variante sui MUSP (moduli uso scolastico provviso-
- The main activities during the mission were:
- The adaptation of the former quarry Teges in L'Aquila, picked out for the storage of debris, in order to increase the volume to 1,500,000 cubic meters and the extension of the access road to it;
- The transport of the debris, in conjunction with the Fire Department, from the historic centre of L'Aquila and the municipalities struck by the earthquake;
 The carrying out of small road work needed to facilitate the transit of dump trucks used to transport the material;
- The execution of 1085 temporary housing modules and the preparation of expert reports on the structure of temporary school modules.

ORGANIZZAZIONE DEL DISPOSITIVO - ORGANIZATIONAL UNITS

Con l'Ordinanza n. 3755 della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 15 aprile 2009 è stato autorizzato, in deroga all'art. 7-bis della L. 125/08, l'impiego di un numero massimo di 700 un. per attività di pattugliamento e perlustrazione nell'ambito dell'Operazione "Strade Sicure", al fine di limitare l'accesso del personale nella cosiddetta "zona rossa", ovvero il centro storico del capoluogo abruzzese. Il dispositivo, reso esecutivo il 3 maggio 2009, nel corso del 2011 è stato costituito, fino al 30 settembre, da 275 unità, per poi essere riarticolato a 230 unità. Il personale svolge attività di sorveglianza e pattugliamento del centro storico.

With Ordinance No. 3755 of the Presidency of the Council of Ministers of April 15, 2009, an exception to art. 7-bis of Law 125/08, a maximum number of 700 personnel was authorized for the employment of patrol and reconnaissance activities in Operation "Strade Sicure" to prevent unauthorized people from accessing the so-called "red zone", which is the historic centre of L'Aquita. The units, beca-perational on May 3, 2009, during 2011 up to 30 September, the units were composed of 275 personnel, only to be downsized to 230 personnel. The personnel carried out monitoring and patrolling of the historic centre.

di macerie nonchè l'ultimazione dei lavori per la realizzazione dei moduli abitativi e scolastici provvisori. Con l'operazione denominata "Aquila - Esigenza Gran Sasso", inoltre, la Forza Armata fornisce un ulteriore determinante contributo, che prevede il presidio ai varchi della "zona rossa" interessata ai crolli, con l'impiego di una forza massima di 275 militari.

- Operazione "Strade Pulite" (Fig. 6), volta al superamento dell'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti in Campania. Tale intervento, condotto nell'ambito dei concorsi forniti nel settore della "pubblica utilità", ha come "obiettivo strategico" la tutela e la salvaguardia della salute pubblica.

Con riferimento agli interventi per pubbliche calamità, inoltre, è da menzionare

and transportation of rubble and the completion of construction work for temporary housing units and schools. Moreover, with operation "Aquila esigenza **Gran Sasso"** the Army provided additional manpower with a maximum force of 275 military personnel mainly controlling the "red zone" entry gates, an area where buildings were in danger of collapse.

- Operation "Strade Pulite" (Table 6) was conducted to protect and safeguard public health and to overcome the emergency of waste disposal in Campania. With further regard to disaster relief operations, it is also worth mentioning that for the hydro-geological emergencies in the provinces of Avellino, Matera, Taranto,

1861 > 2011 > >

SUPPORTING THE NATIONAL COMMUNITY

FIG. 6 - OPERAZIONE "STRADE PULITE" TABLE 6 - OPERATION "STRADE PULITE"

ORIGINE - ORIGIN

Il D.L. 23 maggio 2008, n. 90, integrato con il D.L. n. 107 del 17 giugno 2008, ha nominato il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, quale Sottosegretario di Stato per la risoluzione dell'emergenza rifiuti in Campania e designato "aree di interesse strategico nazionale" i siti e gli impianti connessi con l'attività di gestione dei rifiuti. I medesimi D.L. provvedevano ad affidare alle F.A. la vigilanza e l'approntamento dei siti e dei cantieri, nonché la raccolta e il traspor-

Il 10 giugno 2008 è iniziata l'Operazione "Strade Pulite". Tale attività si inquadra nell'ambito dei concorsi forniti "nel settore della pubbli-ca utilità" e rientra nell'ambito della cooperazione civile-militare, ed è pertanto subordinata agli impegni prioritari d'istituto delle Forze Armate stesse

Il 14 luglio 2008, i citati decreti sono stati convertiti nella Legge 123/2008. Tale disposto normativo estendeva lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2009. In tale ambito, al personale militare impiegato per il servizio di vigilanza/sorveglianza dei siti e cantieri è stata conferita la qualifica di

Agente di Pubblica Sicurezza.
Inoltre, con il D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito in Legge 26 febbraio 2010, n. 26, l'Operazione è stata prorogata fino al 31 gen-

La cessazione dello stato di emergenza al 31 dicembre 2009, come previsto dalla L. 123/2008, al fine di favorire il passaggio di conse-gne nella gestione del ciclo dei rifiuti alla regione Campania e assicurare il rientro nella gestione ordinaria, ha reso necessario: - la definizione del limite massimo di 250 unità di militari impiegabili nell'operazione; - la modifica, nell'ambito del Dipartimento della Protezione Civile, della struttura che gestisce la fase post-emergenziale;

la rimodulazione del dispositivo;
 il passaggio da servizio di vigilanza (armato) a servizio di sorveglianza (non armato).

- il passaggio da servizio di vigilanza (armato) a servizio di sorvegilanza (non armato). Nel mese di maggio 2011, a seguito del riacutizzarsi dell'emergenza rifiuti nella città di Napoli, l'Autorità di Governo ha chiesto di impiegare assetti di F.A. per le operazioni di raccolta e sversamento dei rifiuti nel territorio della Provincia.
A tal fine, dal 7 maggio al 13 giugno 2011, è stata svolta l'Operazione "Città Pulita", la quale ha integrato il dispositivo già operante nell'Operazione "Strade Pulite" schierando una ulteriore *Task Force* Genio composta da circa 170 un. per attività di raccolta, trasporto e sversamento rifiuti solidi urbani, al fine di ripristinare le normali condizioni di vita nella Provincia di Napoli.

The law decree May 23, 2008, n. 90, integrated with the law decree No. 107 of June 17, 2008 appointed the Head of Civil Protection Department, as Secretary of State to resolve the waste emergency in Campania and to designate as "areas of national strategic interest" the sites and facilities associated with the activity of managing the waste.

The same law decree was provided to entrust the army to patrol and prepare the construction sites, and to collect and transport the

waste.
On 10 June 2008 Operation "Strade Pulite" was initiated. This activity formed part of the support provided "in the field of public interest" and is part of the civil-military cooperation, and thus is subject to the priority commitments of the Armed Forces which were the same as on 14 July 2008, when the decrees cited were converted into Law 123/2008. The regulatory provisions extended the state of emergency until December 31, 2009.

In this context, the military personnel for the security service / monitoring of sites and construction sites were given the status of Agents of Public Safety

Moreover, with the law decree December 30, 2009, n. 195, which was converted into law February 26, 2010, n. 26, the operation was extended until January 31, 2011.

extended unitul sativary 31, 2011.
To end the state of emergency on 31 December 2009, as stipulated by Law 123/2008 to facilitate the handover of the management of the waste cycling program to the Campania region and to ensure the return to normal operations, the following was necessary:

- The maximum limit of 250 military personnel be used in the operation;
- The modification, within the Department of Civil Protection, of the structures that managed the post-emergency.

- The reshaping of the units;

The transition from the (armed) security service to (non armed) service monitoring.
 In May 2011, following the escalation of the waste emergency in Naples, the Government Authority asked for the employment of the

Army to collect the waste and dispose of it in the Province.

To this end, from May 7 to June 13, 2011, Operation "Clean City" was conducted, which integrated the units that had already been employed in Operation "Strade Pulite" by deploying an additional Engineer Task Force consisting of about 170 personnel to collect, transport and dispose of municipal solid waste, so as to restore normal living conditions in the Province of Naples.

COMPITI - TASKS

Con l'obiettivo politico di fronteggiare e risolvere l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti in Campania, suscettibile di compromettere gravemente i diritti fondamentali dei cittadini, la Forza Armata ha schierato una Task Force interforze allo scopo di garanti-re la salvaguardia e la tutela delle aree e dei siti di interesse nazionale, assicurando la piena realizzazione degli interventi e delle iniziative adottate dall'Autorità di Governo.
L'End State auspicato è quello di consentire il "regolare svolgimento dei compiti connessi con il complesso ciclo di gestione dei rifiuti".

With the political objective to confront and resolve the emergency in the sector of waste disposal in Campania, which could have seriously affected the fundamental rights of citizens, the Army deployed a Joint Task Force to ensure the preservation and protection of areas and sites of national interest, ensuring the full realization of actions and initiatives taken by the Government.

The desired End State was to allow the "regular course of duties associated with the complex waste management cycle."

ATTIVITÀ - ACTIVITY

Le principali attività svolte fin dall'inizio dell'operazione hanno riguardato:

- la raccolta di rifiuti solidi urbani, di rifiuti provenienti da raccolta differenziata e conseguenti conferimenti a discarica;
 il coordinamento delle attività di raccolta differenziata dei rifiuti;
- il controllo del funzionamento degli impianti di trattamento e selezione dei rifiuti;



IL SUPPORTO ALLA COLLETTIVITÀ

- il raccordo delle attività di sorveglianza delle discariche, dei termovalorizzatori, dei siti, delle aree e degli impianti afferenti alla
- gestione dei rifiuti;
 la gestione contabile e amministrativa delle attività affidate alla missione e tenuta della contabilità speciale intestata al capo missione;
 l'attività di rilevamento radiologico sui siti;

- la mappatura radiologica ed elettromagnetica dei siti;
 l'impiego di unità cinofile;
 l'attività di campionamento dei siti al fine di valutare il livello di rischio biologico-chimico.

The main activities carried out since the beginning of the operation were:

- The collection of municipal solid waste, of separate waste collection and subsequently assigned to landfills;
 Coordinating the activities of separate waste collection;

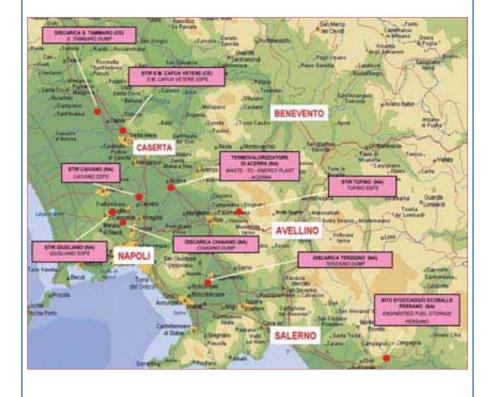
- Controlling the operation of treatment plants and waste selection;
 Linking the surveillance activities of the landfill, the waste to energy plants, sites, areas and facilities relating to waste management;
 The financial and administrative management of the activities assigned to the operation and the special bookkeeping which was accountable to the operations chief
- The task of radiological detecting at sites;

- The mapping of radiological and electromagnetic radiation at sites;
 The use of canine units;
 The activities of the sampling sites to assess the risk level of chemical-biological pollutants.

ARTICOLAZIONE DEL DISPOSITIVO - HOW THE UNITS ARE JOINED

Il dispositivo si articola attualmente su tre complessi minori interforze sotto Comando dell'Esercito (*Task Force* Garibaldi, di 205 un. di cui 130 dell'Esercito).

The units currently consist of three minor joint force groups under the Army Command (Task Force Garibaldi, of which out of 205 per-



1861 > 2011 > >

SUPPORTING THE NATIONAL COMMUNITY

l'intervento dell'Esercito in occasione dell'emergenze idrogeologiche occorse nelle province di Avellino, Matera, Taranto, Roma, Massa Carrara, La Spezia, Genova, Livorno e Messina, dove ha contribuito al soccorso della popolazione e al ripristino della viabilità. In tale frangente, nei comuni di Murialdo (SV), Quinto di Treviso (TV) e Mulazzo (MS), l'Esercito ha realizzato la messa in opera di tre ponti "Bailey". Infine, nell'ambito degli interventi svolti in Patria dall'Esercito, merita particolare menzione l'attività di bonifica di ordigni esplosivi (Explosive Ordnance Disposal), che ha visto esprimere un ruolo imprescindibile al servizio della collettività da parte del personale qualificato dell'Esercito in più di 2.700 interventi, di cui 53 effettuati in aree urbanizzate.

Alla luce della significatività dei risultati conseguiti, il 2011 ha confermato che l'Esercito costituisce una vera e propria "risorsa per il Paese", strumento sempre pronto ed efficiente, versatile e adattabile e, per questo, insostituibile. Il sodalizio quanto mai stretto tra il soldato dell'Esercito e il cittadino lo pone quale punto di riferimento fondamentale per la Società e come modello per le nuove generazioni.

Rome, Massa Carrara, La Spezia, Genoa, Livorno and Messina, the Army provided relief to local communities and helped restore the road network. To this end, the Army set up three "Bailey" bridges in the municipalities of Murialdo (SV), Quinto di Treviso (TV) and Mulazzo (MS). Finally, with reference to other Army interventions on national territory, the work of EOD (Explosive Ordnance Disposal) deserves special mention. The Army performed an indispensable role in serving the community with qualified personnel who conducted more than 2,700 interventions, 53 of which were carried out in urbanized areas.

In light of the significance of the results achieved, the year 2011 confirmed that the Army is a true resource for the country-ever ready and efficient, versatile and adaptable, and thus indispensable. The very close relationship between the Army and Italian citizens is both a point of reference for society and a model for new generations to come.







LE POLITICHE DI GENDER

4. Le Politiche di Gender Gender Oriented Policies

L'inserimento della componente femminile nei ranghi dell'Esercito, a distanza di pochi anni dall'inizio del processo di integrazione nelle Forze Armate (Fig. 1), costituisce un punto fermo "a tutto campo" per la significatività dei risultati conseguiti sia nel

The integration of female military personnel into the Army, a few years since they were first admitted to the Armed Forces (Table 1), is of fundamental importance. This is confirmed by the remarkable results achieved in the field of recruitment and in terms of their

FIG. 1 - INTEGRAZIONE DELLA COMPONENTE FEMMINILE NELLA FORZA ARMATA TABLE 1 - INTEGRATION OF FEMALE PERSONNEL INTO THE ARMY

L'inserimento del personale femminile nelle Forze Armate ha costi-

L'inserimento dei personate i entriminie neile Forze Armate na costi-tutio una svolta epocale per una organizzazione tradizionalmente "monogenere" quale quella militare. Tale "barriera" è stata superata con la legge 20 ottobre 1999, n. 380, "Delega al Governo per l'istituzione del servizio militare volon-tario femminile" che ha previsto, in particolare, l'emanazione di una conte di departi loriel dell'i o existentifi la certificatione di escale serie di decreti legislativi e ministeriali per disciplinare il reclutamento, lo stato giuridico e l'avanzamento del personale militare femminile, sulla base di criteri direttivi volti ad assicurare la realizzazione del

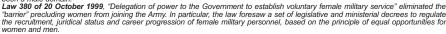
principio delle pari opportunità uomo-donna. L'immissione delle donne nell'Esercito è stata avviata a partire dal 2000 con un progetto di immissione programmato e graduale, al fine di poter disporre, all'atto dei reclutamenti ordinari di maggiore entità, di personale femminile "istruttore" in grado di combinare un'approprie de la constitucione di compando constitucione di constitucione di compando constitucione di compando constitucione di constitucione di compando constitucione di compando constitucione di compando constitucione di constituci priata capacità didattica con un'adeguata azione di comando e costituire un valido "punto di riferimento" per le problematiche di caratte-

Il processo di integrazione si è sviluppato applicando le cosiddette "aliquote percentuali" di immissione di personale ovvero stabilendo un tetto massimo di posti a disposizione per il personale femminile in ciascun concorso. Tali aliquote, adottate sino al 2005, hanno consentito un'autoregolamentazione prudenziale nelle fasi estremamente delicate dell'implementazione della citata legge, armonizzandone gli effetti con le esigenze legate alla specificità della professione militare.

In sintesi, l'Esercito ha attribuito alle donne un ruolo di primaria

importanza e sintonico con l'evoluzione sociale e culturale del Paese, iniziando nel 2000 con i primi reclutamenti di Ufficiali (a "Nomina Diretta" e del 182° Corso dell'Accademia Militare) e di Volontarie, proseguendo nel 2001 con i Sottufficiali (4° Corso Allievi Marescialli) e completandone nel 2009 il processo di integrazione con l'accesso delle prime Allieve alle Scuole Militari della Forza Armata.'

The enlistment of female personnel in the Armed Forces marked a historical change for an organisation that before had traditionally heen a male domain



Since 2000, the planned and gradual admittance of women to the Army has ensured the presence of female personnel with the qualification of "Instructor" who can be utilized in large-scale ordinary recruitment. The rationale of this policy is to have female instructors who are able to provide classroom preparation and field training and whose leadership ability makes them a point of reference on ordinary military issues.

This integration process is taking place on the basis of percentage quotas for personnel access to the Army, establishing a ceiling for the positions available for female personnel in each competition. These quotas, that were enforced up to 2005, allowed a caution-orienthe pusions available to leniale personner in each completion. These quotes, and were enrored up to 2003, answer a caudion-interied entrance policy in the highly sensitive phases of the application of Lav 380, in accordance with the related specific military needs. In summary, the Army has given women a prominent role in line with the social evolution of our country, starting from Officers (first with the 182nd Course at the Military Academy and subsequently through "Direct Appointment"), then with NCOs (4th Course for WO Cadets), with the first recruitment of voluntary female personnel in 2001 and then with Military Schools in 2009.





GENDER ORIENTED POLICIES





LE POLITICHE DI GENDER

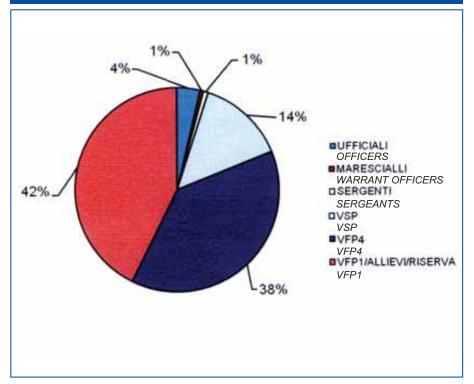
campo del reclutamento e dell'accesso delle donne ai vari gradi, qualifiche, specializzazioni e incarichi previsti per il personale militare (Fig. 2 - 3), sia per il contributo garantito nelle operazioni in Patria e all'estero. Nelle odierne operazioni, in particolare, l'azione dei sol-

access to different military ranks, qualifications, specialisations and assignments (Tables 2 - 3). Equally remarkable is the contribution of women to operations in Italy and abroad. In particular, in current operations soldiers operate in close contact with civilians,

dati si svolge a stretto contatto con la popolazione civile e la minaccia tende a essere sfuggente e a utilizzare o a dissimularsi tra la popolazione civile. Qualunque forma di successo non è più ottenibile in un ambito strettamente militare ma deve rientrare in una stra-

the threat is elusive and the enemy tends to make use of the civilian population and to mingle with it to evade detection. Success in operations can no longer be obtained exclusively with military means; instead, it has to be achieved through a global strategy with

FIG. 2 - RIPARTIZIONE PERSONALE FEMMINILE PER CATEGORIE TABLE 2 - FEMALE PERSONNEL CATEGORIES



1861 > 2011 > >

GENDER ORIENTED POLICIES



tegia globale, che comprenda azioni integrate e sinergiche su un "terreno" vasto e complesso (economico, sociale, comunicativo, culturale, ecc.). In tale quadro, l'apporto delle donne è risultato, per l'Esercito, determinante e spesso fattore vincente, anche in considerazione del fatto che la Forza Armata impiega il personale femminile senza esclusione concettuale in tutti gli incarichi, di comando e esecutivi, in tutte le Armi/Corpi e Specialità, e, di conseguenza, in tutte le funzioni operative (combat, combat support e combat service support).

L'utilizzo del termine gender è entrato a far parte del "mondo" militare in maniera incisiva a partire dall'anno 2000, con l'approvazione all'unanimità da parte del

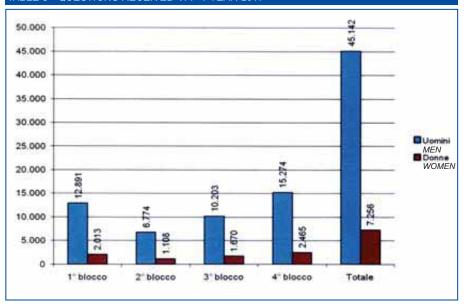
integrated and synergic actions carried out in the economic, social, communications and cultural fields. In this scenario the contribution of Army female personnel has proved to be fundamental and has often been the key to success. This is also due to the fact that the Army, without preconceptions, employs female personnel in all command-related and executive-level assignments and appointments, in all Branches of Service/Corps and Specialisations and, consequently, in all operational functions (combat, combat support and combat service support).

The term "gender" has been used in the military environment since 2000, when



LE POLITICHE DI GENDER





Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite della Risoluzione n. 1325 "Women, Peace and Security", nota come "Risoluzione delle 3P" (Prevention, Protections and Participation). Tale Risoluzione ha promosso la prevenzione delle gravi conseguenze che le Crisis Response Operations (CROs) e, più in generale, i conflitti hanno sui

Resolution 1325 "Women, Peace and Security", known as "the Resolution of the 3Ps" (Prevention, Protections and Participation) was unanimously approved by the UN Security Council. This Resolution advocates avoiding that the serious impact of Crisis Response Operations (CROs) and of conflicts in general fall on the weakest soggetti più deboli, soprattutto donne e bambini, e attribuisce loro un ruolo fondamentale nelle diverse fasi dei processi di pacificazione e stabilizzazione.

Negli ultimi anni, anche l'Alleanza Nord Atlantica ha posto un'attenzione crescente nei confronti della prospettiva di genere e della sua implementazione nelle operazioni militari. A tal pro-

part of the population, particularly on women and children. Thus, the Resolution highlights the importance of safeguarding them in the different phases of the peace building and stabilisation process.

Similarly, over the last few years the North Atlantic Alliance has increasingly underscored the importance of a gen-

1861 > 2011 > >

GENDER ORIENTED POLICIES

posito, nel 2009 la NATO ha adottato una specifica direttiva, la Bi-SC 40-01 "Integrating UNSCR 1325 and gender perspective in the NATO Command Structure including measures for protection during armed conflicts", con l'intento di rendere la prospettiva di genere parte integrante della struttura e dei

processi militari.

Contemporaneamente il NATO Committee on Gender Perspectives è stato investito della responsabilità di raccogliere le esperienze nazionali nel campo dell'integrazione della prospettiva di genere e di individuare misure e iniziative che spingano i Paesi membri



der perspective and of its implementation in military operations. In light of this, in 2009 NATO adopted a specific directive, Bi-SC 40-01, "Integrating UNSCR 1325 and gender perspective in the NATO Command Structure including measures for protection during armed conflicts", to fully integrate gender-oriented policies into the military structure and processes.

At the same time, the NATO Committee on Gender Perspectives has to keep track of all national efforts to apply Gender-oriented Policies; in addition to



LE POLITICHE DI GENDER

a far riferimento costante al *gender*, sia nelle attività in Patria sia in quelle all'estero.

L'approccio alla tematica di genere non si è limitato, solamente, a sollecitare un aumento della presenza del personale femminile nelle Forze Armate, ma si è sviluppato, contemporaneamente, lungo diverse direzioni, nella convinzione che la prospettiva di genere sia un moltiplicatore di forze (force multiplier), nonché un fattore trasversale a tutti gli aspetti delle operazioni militari (a partire dalla Logistica per arrivare alla Pubblica Informazione, alle *Psychologi*cal Operations, alla Cooperazione Civile-Militare, all'Intelligence, alle attività di Counter Insurgency, ecc.). In questo senso, guardare alle CROs e, più in generale, alle operazioni militari secondo l'ottica della prospettiva di genere, significa valutare per ciascun stakeholder (ovvero "attore" che insiste sull'area di operazioni esprimendo un precipuo interesse) direttamente o indirettamente coinvolto, i possibili effetti sulla pianificazione e condotta delle operazioni, tenendo in considerazione la situazione culturale, economica e sociale del contesto di riferimento.

Da una prospettiva interna alle Forze Armate, le differenze di genere divengono invece un fattore di arricchimento, in grado di far integrare, ai fini operativi, attitudini, abilità, conoscenze, esperienze e comportamenti diversi.

In tale quadro, nel 2011, la Forza Armata ha avviato anche in Afghanistan, nell'ambito del *Provincial Reconstruction Team* (PRT) di Herat, l'impiego dei *Female Engagement Team* (FET) già sperimentati in forma embrionale nel Teatro Operativo libanese, con l'obiettivo di coinvolgere attivamente la popolazione femminile afgana, anche attraverso una stretta collaborazione con le



this, the Committee has to devise the means to encourage NATO member countries to consider the activities they carry out at home and abroad from a gender perspective.

While implementing gender-oriented policies, the Committee has not only pressed for an increase in the number of female personnel in the Armed Forces, but has also developed the above mentioned policies in different sectors. In fact, the Committee is convinced that a gender perspective is a force multiplier and a common denominator of all aspects of military operations (from Logistics to Public Information, Psychological Operations, Civil-Military Cooperation, Intelligence, Counter-Insurgency Activities, etc.). Thus, con-

GENDER ORIENTED POLICIES





Organizzazioni Non Governative, nel processo di stabilizzazione del Paese. I FET nazionali sono *Team* composti da sole donne, integrati nelle unità operative per aumentarne l'efficacia e favorirne l'assolvimento della missione, che agiscono concretamente quale *force multiplier* e *combat reducer*, grazie anche allo specifico addestramento condotto in relazione alla delicatezza dell'incarico che devono svolgere.

Ciò a conferma che uomini e donne in uniforme rappresentano, ormai, una sintesi di qualità, capacità, cultura e tradizioni pienamente integrata, che rendono il soldato italiano "unico" al mondo e difficilmente sostituibile nei Teatri Operativi che ci vedono, attualmente, protagonisti.

sidering CROs and military operations in general from a gender perspective means estimating the possible effects of this approach on the planning and conduct of operations for each stakeholder directly or indirectly involved (namely, for each player intervening in the area of operations they are involved in). This also includes taking into account the cultural situation and the economic and social conditions of the environment in which they operate.

Within the Armed Forces gender-related policies are a factor of growth that integrates, for operational purposes, different aptitudes, skills, knowledge, experiences and behaviour.

In light of this, since 2011 the Army has deployed "Female Engagement Teams" (FETs) to Afghanistan, where they operate under the "Provincial Reconstruction Teams" (PRTs) in Herat. FETs had previously been set up on a smaller scale in the Operational theatre in Lebanon, and in Afghanistan the aim is to actively involve Afghan women in the stabilisation process of their country, in close collaboration with NGOs.

National FETs consist exclusively of women whose task is to make operational units more effective and contribute to the success of the mission. Female personnel are a true force multiplier and combat reducer, thanks to the fact that, inter alia, they are specifically trained for the sensitive operation they have to carry out.

This confirms that men and women in uniform today effectively combine, in an integrated perspective, professionalism, capability, culture and traditions, making Italian military personnel "unique" and hard to replace in the Theatres of Operations where we are currently employed.



5. L'Esercito "in cifre"

Army Figures Explained

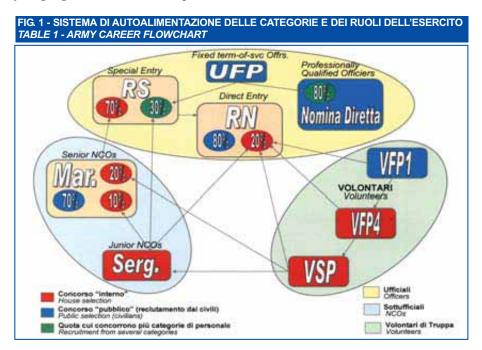
Il Reclutamento

Nel 2011, coerentemente con l'azione iniziata negli anni precedenti, l'Esercito ha perseguito l'obiettivo del conseguimento di adeguati livelli di forza, coerenti con i volumi complessivi di legge e funzionali a garantire un corretto sviluppo dei ruoli del personale militare e un opportuno ricambio generazionale.

Ciò in un contesto particolarmente critico per effetto della riduzione delle risorse

Recruitment

In 2011, in keeping with the programme begun in previous years, the Army continued to pursue its goal of achieving adequate force levels according to law, while ensuring that all positions could be filled correctly and the necessary handover to a younger generation could take place.





ARMY FIGURES EXPLAINED

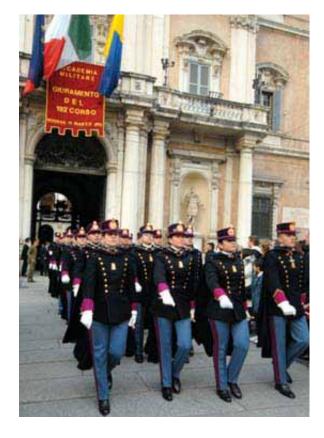




finanziarie messe a disposizione per la realizzazione del "Modello Professionale" a 112.000 unità.

I risultati conseguiti in termini di adesioni ai concorsi banditi nel 2011 avvalorano l'ottima considerazione di cui gode la professione militare nella società italiana e il forte appeal dello strumento terrestre tra le giovani generazioni, a ulteriore conferma dell'ottima considerazione di cui gode la Forza Armata tra i giovani, che vedono nell'Esercito un valido e importante sbocco occupazionale, soprattutto in un delicato e difficile periodo di congiuntura economica.

Con riferimento a tale ultimo aspetto, è importante sottolineare come la Forza Armata consideri essenziale salvaguardare le legittime aspettative di carriera del personale meritevole attraverso una stretta interconnessione tra le categorie che formano la struttura piramidale della Forza Armata. In sostanza, tale sistema, che costituisce "l'architrave" del modello professionale, si basa su un principio di "vasi comunicanti" per cui le categorie di ordine superiore sono alimentate da quelle inferiori (Fig. 1). La Forza Armata, coerentemente con il



This was done against a background of a particularly critical situation caused by a reduction in the financial resources made available for the creation of "the Professional Model" Army consisting of 112,000 personnel.

The high number of people who applied for the competitive examinations to join the Army in 2011 confirm the high regard in which it is held by Italian society and the strong attraction that it holds for young people, who see the Army as being an important career opportunity, especially in the current economic climate.

With reference to this last point, it is important to highlight the fact that the Army believes it is essential to safeguard the career advancement of meritorious personnel by means of close interconnection between the ranks that make up the pyramid-shaped structure of the Italian Army. In practice, this system, which forms the basis of a professional army, is based on the principle of "communicating vessels" according to which higher ranks are filled by personnel promoted from the lower ranks (Table 1).



ARMY FIGURES EXPLAINED

quadro giuridico di riferimento, ha riservato al personale già in servizio un numero di posti per l'accesso alle categorie superiori (Fig. 2) che consente, a coloro che abbiano le qualità professionali e attitudinali, di progredire nell'ambito delle categorie della gerarchia militare.

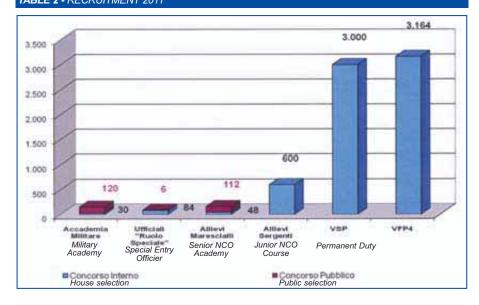
Con particolare riferimento all'attività di selezione, i dati del reclutamento

In accordance with the current legal framework, a number of positions in the higher ranks have been reserved for inservice personnel (Table 2), and this allows those whose talents and skills are recognized to climb the military hierarchy.

In terms of recruitment, figures for 2011



FIG. 2 - CONCORSI PER IL RECLUTAMENTO DI PERSONALE MILITARE NEL 2011 TABLE 2 - RECRUITMENT 2011

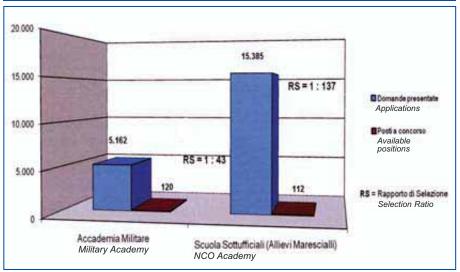




hanno evidenziato il mantenimento di un ottimo rapporto di selezione anche per il 2011, soprattutto per quanto riguarda gli Allievi Ufficiali dell'Accademia di Modena e gli Allievi Marescialli (Fig. 3). Infatti, per l'ammissione all'Accademia Militare di Modena sono state presentate 43 domande per ciascun posto a concorso, sostanzialmente in linea con il trend dello scorso anno. Relativamente al concorso Allievi Marescialli, invece, il rapporto tra posti a concorso e domande presentate (1:137), seppur lievemente inferiore rispetto a quanto registrato lo scorso anno (1:164), ha consentito comunque di mantenere un tasso di selezione più che lusinghiero, così da consentire alla Forza Armata di selezionare personale da immettere nei propri ranghi dalle ottime qualità complessive.

show a consistently high level of candidates, above all for the Military Academy in Modena and the Senior NCO Academy (Table 3). There were 43 applications for every available place at the Military Academy in Modena, a number in line with the trend of previous years. At the Senior NCO Academy the ratio of available places to applications was 1:137, and while this was slightly down on last year's figure (1:164), it allowed the selection criteria to remain very high, ensuring that the Army continues to recruit highly qualified personnel.

FIG. 3 - CONCORSI PUBBLICI (ACCADEMIA MILITARE E SCUOLA SOTTUFFICIALI) NEL 2011 TABLE 3 - PUBLIC SELECTION (MILITARY ACADEMY & NCO ACADEMY) - 2011





ARMY FIGURES EXPLAINED



52,398

40.000

30,000

20,000

10.000

carriera.

Per i Volontari in ferma prefissata di 1 anno (VFP-1), il rapporto di selezione - pari a 5 candidature per ogni posto a concorso (Fig. 4) - è risultato in linea con quello registrato nel 2010, anche grazie all'ampia e continua offerta in

Totale domande

Applications

I dati del 2011 confermano, inoltre, un più che soddisfacente livello di scolarizzazione dei candidati all'arruolamento

termini di opportunità formative e di

The selection ratio for VFP-1 soldiers (who enlist for one year) - 5 applications for each available position (Table 4) - is in line with the figure for 2010, and is due in part to the wide range of training and career opportunities the Army offers.

The figures for 2011 show that VFP-1 applicants continue to have a high level



11:529

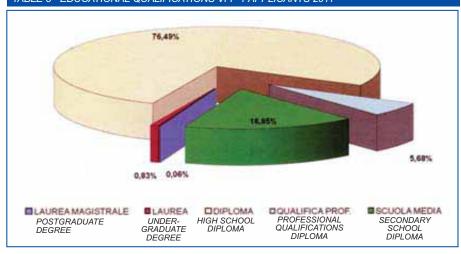
Totale arruplati

Selection Ratio

Enlisted



FIG. 5 - TITOLI DI STUDIO VFP-1 CANDIDATI ALL'ARRUOLAMENTO NEL 2011 TABLE 5 - EDUCATIONAL QUALIFICATIONS VFP-1 APPLICANTS 2011





dei VFP-l, con il **22,6**% di diplomati di scuola media inferiore, il **76,5** % di diplomati di scuola media superiore e quasi l'**1**% di candidati in possesso di diploma di laurea triennale o quinquennale (Fig. 5).

Dall'analisi dei dati relativi alla provenienza geografica dei candidati VFP-1, emerge la sostanziale conferma di un bacino di reclutamento di giovani provenienti per lo più dalle regioni insula-

of education, with 22.6% having a junior high school diploma, 76.5% a high school diploma, and 1% a first degree or post-graduate qualification (Table 5). In terms of geographical distribution, VFP-1 recruits came mainly from the southern regions of Italy and from the islands, with the central and northern



ARMY FIGURES EXPLAINED

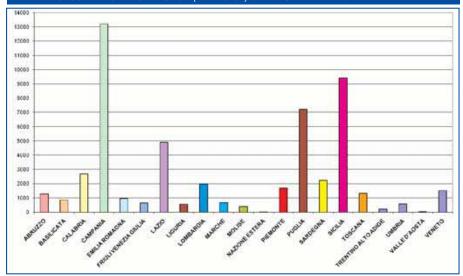
ri e meridionali, con una minore ma significativa percentuale proveniente dal Centro-Nord (Fig. 6 - 7).

I reclutamenti del 2011, inoltre, hanno

regions accounting for a lower, yet still significant, percentage of the total (Tables 6 and 7).

Recruitment in 2011 also attracted a

FIG. 6 - DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA (PER REGIONE) DEI PARTECIPANTI AI CONCORSI VFP-1 NEL 2011
TABLE 6 - GEOGRAPHICAL DISTRIBUTION (BY REGION) OF ENLISTED VFP-1 2011



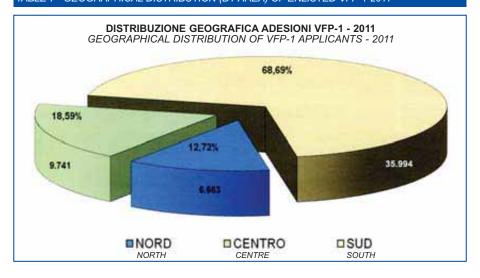




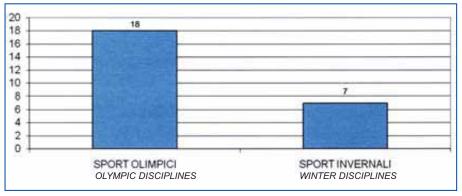
interessato anche un'aliquota di atleti d'eccellenza, ampliando la squadra sportiva dell'Esercito con **25** VFP-4 atleti (Fig. 8).

number of applications from top athletes, and the Italian Army Sports Team gained **25** new VFP-4 members (Table 8).

FIG. 7 - DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA (AREE DI PROVENIENZA) DEI PARTECIPANTI AI CON-CORSI VFP-1 NEL 2011 TABLE 7 - GEOGRAPHICAL DISTRIBUTION (BY AREA) OF ENLISTED VFP-1 2011







ARMY FIGURES EXPLAINED

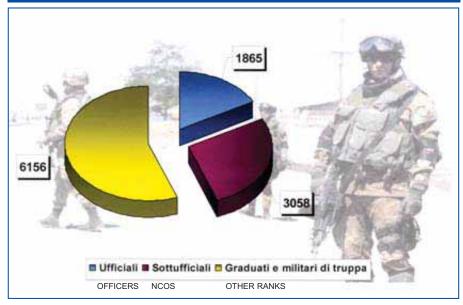


L'Impiego, la Formazione e la Specializzazione

L'impiego, la formazione e la specializzazione delle risorse umane sono, per l'Esercito, funzioni essenziali al raggiungimento dell'output operativo necessario per rispondere alle esigenze correnti e alle ambizioni del Paese.

Tali funzioni vengono assolte attraverso l'elaborazione, da parte dei Reparti/Dipartimenti dello SME competenti in materia, di direttive tecniche tali da assicurare una mirata allocazione delle risorse umane presso tutti gli elementi organizzativi della F.A. e in ogni altra struttura "esterna" alla stessa (Fig. 9) e mettere in atto *iter* adde-





Employment, Training and Specialization

Employment, training and the specialization of the Army's personnel are crucial in allowing it to meet current needs and to serve the country. Departments in the Army General Staff draw up train-

ing plans and programmes so as to ensure that personnel are allocated correctly throughout the Army and in external organizations (Table 9) and to set up training programmes and a training policy that will produce highly motivated, dedicated, specialized and adequately trained soldiers.



strativi e una politica di formazione del personale che consentano di disporre di soldati altamente motivati, dediti, specializzati e adeguatamente preparati.

Le attività di impiego, selezione, formazione e orientamento professionale, sono tra di esse intimamente connesse e, nell'insieme, fattore cruciale di efficienza dello strumento militare. In tale senso, la F.A. ha compiuto una scelta, consapevole e convinta, di profondere le migliori risorse sugli uomini e sulle donne in uniforme, quale fulcro del suo operato e autentico elemento di successo.

Lo strumento terrestre persegue, infatti, una solida "formazione di base", volta principalmente a trasmettere e alimentare l'etica e la cultura militare, unitamen-



Employment, recruitment, training and career guidance are all strictly connected and together are a crucial element in the efficiency of the military machine. To this end the Army has chosen to dedicate its best resources to the men and women in uniform who are at the heart of its work and are the true force behind its success.

The Army is carrying out sound "basic training", designed principally to transmit and nurture military ethics and culture, together with the specialization courses and advanced training which are necessary when facing a complex, constantly evolving operative scenario.

The main training activities carried out in 2011 were for:

1861 > 2011 > >

ARMY FIGURES EXPLAINED

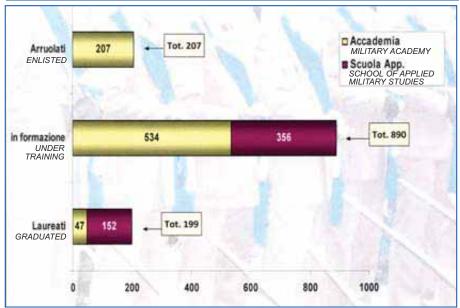
te a un'attenta e profonda attività di "specializzazione" e "formazione avanzata", inevitabile per far fronte alla complessità di uno scenario operativo in continua evoluzione.

In particolare, le attività formative principali implementate nel 2011 riguardano:

- gli allievi Ufficiali dell'Accademia Militare di Modena e gli Ufficiali allievi della Scuola di Applicazione di Torino: **890** Ufficiali del Ruolo Normale hanno frequentato i vari corsi formativi previsti presso i due Istituti, con **199** Ufficiali che, nel complesso, hanno conseguito la Laurea in varie discipline (Fig. 10);
- gli Ufficiali appartenenti agli iter formativi diversi dal Ruolo Normale:

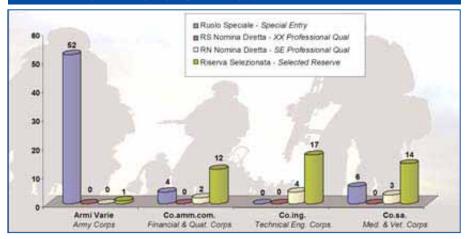
- Officer Cadets at the Military Academy in Modena and the Junior Officers at the School of Applied Military Studies in Turin: 890 Direct Entry Officers attended the different training courses held at the two Institutes, and 199 of them graduated in various subjects. (Table 10).
- Officers other than Direct Entry: 115 Professionally Qualified Officers, including Selected Reserve Officers, attended courses, above all for the Quartermasters Corps (Co.amm.com.),











115 Ufficiali (a Nomina Diretta) hanno frequentato i vari corsi formativi previsti, in particolare riferiti ai Corpi di Amministrazione e Commissariato (Co.amm.com.), al Corpo Ingegneri (Co.ing.) e al Corpo Sanitario

(Co.sa.), inclusi gli Ufficiali della Riserva Selezionata (Fig. 11);

 la formazione avanzata e la specializzazione: 179 Ufficiali hanno frequentato il Corso di Stato Maggiore (finalizzato a fornire la capacità di operare

the Corps of Technical Engineers (Co.ing.) and the Medical Corps (Co.sa.) (Table 11).

- Advanced training and specialization: 179 Officers attended the Staff College (in preparation for working as part of Army Staffs and national and multinational Commands at Brigade level) and 153 Officers attended the Command Course (as training for command of a company/squadron/bat-



1861 > 2011 > >

ARMY FIGURES EXPLAINED

nell'ambito degli Stati Maggiori e dei Comandi nazionali e multinazionali a livello Brigata) e **153** Ufficiali hanno frequentato il Corso Comando (propedeutico al Comando di compagnia/squadrone/batteria e agli incarichi di *staff* nei Comandi a livello Brigata); sono stati svolti, inoltre, corsi presso il *Centro Studi Post Conflict Operations*, orientati alla qualificazione del personale militare e civile destinato a operare in operazioni di stabilizzazione e ricostruzione (Fig. 12);

- gli allievi delle Scuole Militari "Nunziatella" di Napoli e "Teuliè" di Milano: hanno frequentato i Licei presso le citate Scuole 378 allievi, di cui 119 hanno consegui-

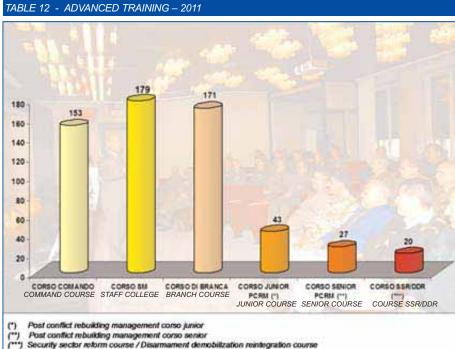


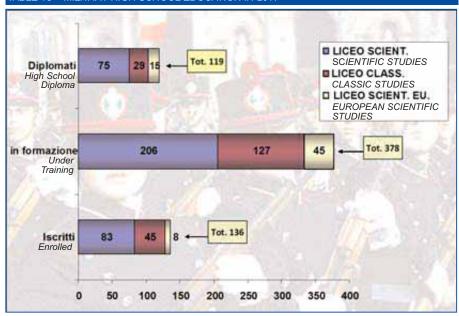
FIG. 12 - ALTA FORMAZIONE - ANNO 2011 TABLE 12 - ADVANCED TRAINING – 2011

tery and for staff appointments to Brigade level commands); courses were also held at the Post Conflict Operations Training Centre and were designed to train military and civilian personnel to work in stability and rebuilding operations (Table 12);

- Cadets from the Nunziatella Military School in Naples and the Teuliè Military School in Milan: 378 students attended the high school courses at these academies,



FIG. 13 - FORMAZIONE SCUOLE MILITARI - ANNO 2011 TABLE 13 - MILITARY HIGH SCHOOL EDUCATION IN 2011





- to il diploma di scuola media superiore (Fig. 13);
- le attività di orientamento e sviluppo professionale: le precipue attività hanno interessato 1.500 unità tra Ufficiali, Sottufficiali, Graduati, Militari di Truppa e professionisti civili candidati alle Forze di Completamento -

and 119 obtained their high school diploma (Table 13);

- Career guidance: the main activities were for 1,500 personnel including Officers, Warrant Officers, Corporals, Lance Corporals and Privates, together with professionally qualified civilian candidates for the Army Reserve;

1861 > 2011 > > 150" anniversario Unite d'Italia

ARMY FIGURES EXPLAINED

Riserva Selezionata:

- i Sottufficiali (Ruolo Sergenti e Ruolo Marescialli): sono stati formati 1.056 Sergenti (presso l'80° RAV di Cassino), successivamente immessi nei reparti operativi, e 795 Marescialli (presso la Scuola Sottufficiali di Viterbo), di cui 106 hanno conseguito la Laurea breve in Scienze Organizzative e Gestionali e 25 in Scienze Infermieristiche (Fig. 14). Sono, inoltre, stati svolti i "corsi di branca" per 171 Marescialli, che hanno quindi acquisito una specializzazione specifica al termine del periodo di comando di plotone;

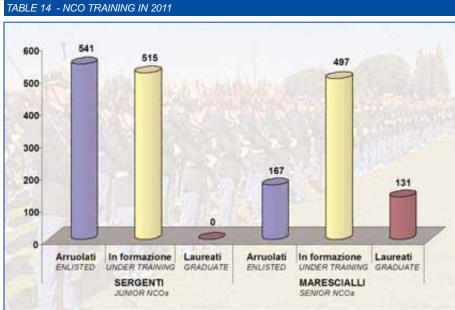


FIG. 14 - FORMAZIONE SOTTUFFICIALI - ANNO 2011

- NCOs (Sergeants and Warrant Officers): training was carried out for 1,056 sergeants (at the 80 RAV in Cassino) who were later assigned to units, and for 795 Warrant Officers (at the NCO Academy in Viterbo), of whom 106 graduated with degrees in Management and Organization Science and 25 in Nursing (Table 14). "Branch course" were also held for 171 Warrant Officers, providing them with specific skills after a period of platoon command;



 i Volontari in ferma prefissata: sono state portate a termine, presso i Reggimenti Addestramento Volontari, le attività formative di base previste per i volontari, in favore di circa 12.000 militari.

Inoltre, sono state svolte le attività formative specialistiche presso le varie Scuole d'Arma e specialità propedeutiche all'assegnazione alle unità operative per circa 10.000 militari (Fig. 15), in linea, nel complesso, con le attività analoghe dello scorso anno.

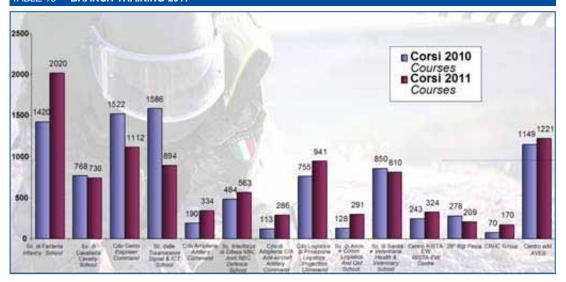
Nel campo della formazione linguistica, essa è stata rivolta, in via prioritaria, allo studio della lingua inglese, coprendo circa l'80% dei corsi svolti, in favore dei militari destinati a ricoprire incarichi nell'ambito di Organismi Internazionali (ONU, NATO, UE, Rappresentanze Militari, Comandi multinazionali, ecc.) e del personale

 Volunteers serving for a fixed period: basic training was carried out at Volunteer Training Regiments for 12.000 soldiers.

Specialized training was also carried out at the Branch Schools for 10,000 personnel before their assignment to deployable units (Table 15).

Language training focused mainly on the teaching of English, which accounted for about 80% of all the courses held, and was designed for personnel destined to take up positions in international organizations (the UN, NATO, the EU, Embassies, Multinational Headquarters) and personnel from units to be deployed in the theatre of operations.

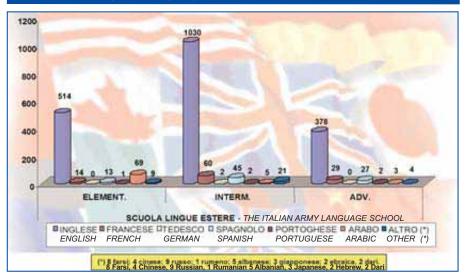
FIG. 15 - FORMAZIONE SPECIALISTICA - ANNO 2011 TABLE 15 - BRANCH TRAINING 2011





ARMY FIGURES EXPLAINED





delle unità da impiegare nei Teatri Operativi.

La Scuola Lingue Estere dell'Esercito ha formato, nel complesso, 2.228 militari, con attività corsuali dedicate all'insegnamento non solo delle principali lingue europee, ma anche di lingue meno conosciute, quali l'arabo, il russo, il cinese, il rumeno, l'albanese, il giapponese, l'ebraico, il farsi e il dari (Fig. 16).

The Italian Army Language School trained 2,228 personnel, delivering courses in the main European languages as well as in Arabic, Russian, Chinese, Rumanian, Albanian, Japanese, Hebrew, Farsi and Dari (Table 16).





Le Attività Addestrative

Per l'Esercito, l'Addestramento è quell'insieme di attività volte a preparare Comandi e unità, ai vari livelli, a svolgere i compiti assegnati nelle varie operazioni in Patria e al di fuori dei confini nazionali. Considerate le molteplici sfide derivanti dall'impiego in scenari fortemente caratterizzati da un notevole tasso di incertezza e in costante e continua evoluzione, è indispensabile che l'Addestramento contempli un complesso di attività propedeutiche "attagliate" quantitativamente e qualitativamente al contesto in cui l'Esercito è chiamato a operare. In tale quadro, particolare valenza operativa hanno assunto oggi, operando in contesti socio-culturali complessi, le c.d. soft capabilities, fondamentali a sviluppare approcci e metodi d'influenza efficaci (Key Leaders Enga-

Training Activities

For the Army, 'training' means all the activities designed toprepare Commands and units for deployment on operations at home and abroad. Given the numerous challenges presented by deployment in unpredictable, fast-changing scenarios, training must include activities that are "tailored" to the situation in which the Army is called on to operate. In this context, soft capabilities fundamental to the development of effective approaches and methods of influence (Key Leaders Engagement, Cultural Awareness,





ARMY FIGURES EXPLAINED

gement, Cultural Awareness, ecc.). Il raggiungimento di tali obiettivi addestrativi richiede, da parte degli addetti ai lavori nel settore, l'applicazione costante di un'intelligenza innovatrice e lungimirante, oltre che un impegno considerevole in termini di adeguamento continuo della dottrina alle esigenze correnti e future e agli standard europei e NATO, nonché in termini di ricerca e studio.

Al riguardo, stante il perdurare della limitatezza delle risorse finanziarie disponibili sul bilancio ordinario (Fig. 17), è stato possibile condurre tutte le attività di addestramento di base, addestramento avanzato e addestramento "pre-missione"

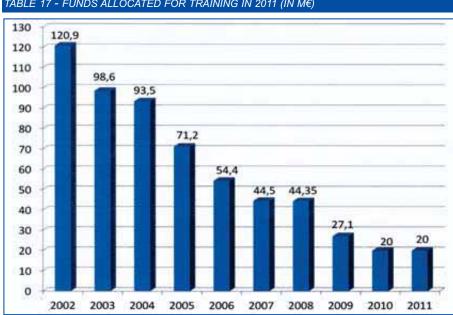


FIG. 17 - FONDI DISPONIBILI PER L'ADDESTRAMENTO NEL 2011 (IN M€)
TABLE 17 - FUNDS ALLOCATED FOR TRAINING IN 2011 (IN M€)

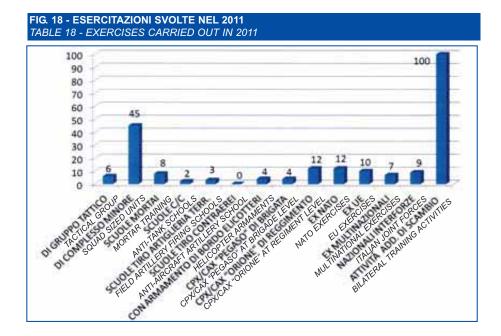
etc.) have taken on special importance today due to the complexity of the social-cultural contexts in which operations take place. In order to reach these training objectives, personnel involved in training should be both open to innovation and forward-looking, while at the same time ready to adapt doctrine to current and future needs and to European and NATO standards.

Given the continuing limited resources available to the annual Army budget (Table 17), provision of all the basic and advanced "pre-deployment" training for units



a favore delle unità di previsto impiego nei Teatri Operativi grazie agli ulteriori finanziamenti assicurati dal c.d. "decreto Fuori Area", assicurando il conseguimento di un livello di preparazione adeguato per assolvere al meglio i compiti (Fig. 18).

In particolare, l'anno 2011 conta all'attivo un numero adeguato di esercitazioni di complesso minore e per Posto Comando di reggimento/Brigata. Se le prime sono finalizzate a preparare le minori unità e i singoli combattenti a premessa dell'effettivo impiego in operazioni, le seconde attengono all'addestramento delle capacità di Comando e Controllo dei Comandi a vario livello, svolto nell'ambito del ciclo addestrativo dell'unità, anche attraverso il ricorso ai preziosi sistemi di simulazione svilup-



going to theatres of operations abroad was made possible with the allocation of further funds under the "missions abroad" Decree, and this permitted the level of preparation necessary to be reached (Table 18).

A consistent number of company-level and Regiment/Brigade Command Post

exercises were held in 2011. While the former aim at achieving better preparation for units and individual soldiers prior to deployment on operations, the latter focus on training designed to increase headquarters command and control skills at various levels and are carried out during a unit's training.

1861 > 2011 > >

ARMY FIGURES EXPLAINED

pati presso il Centro di Simulazione e Validazione dell'Esercito.

Costante, altresì, rispetto agli anni scorsi, il numero di esercitazioni condotte sia in *framework* interforze sia sotto egida NATO e UE ovvero derivanti da accordi di cooperazione bi-/multilaterale. In tale ottica, queste attività, rigorosamente programmate in seno alle rispettive organizzazioni, non possono essere numericamente ridotte, a meno di una significativa penalizzazione nella capacità operativa dei Comandi e delle unità dell'Esercito in contesti interforze (*Joint*) nonché alleati o multinazionali (*Combined / Multinational*).

Tra tutte, va evidenziata l'"Italian Call 2011", evento di assoluto rilievo inquadrato in una serie di esercitazioni patrocinate dall'European Defence Agency dell'Unione Europea nell'ambito dell'iniziativa Helicopter Training

They include the use of simulation systems developed at the Army Simulation and Validation Centre.

The number of exercises under NATO and EU aegis, or stemming from bilateral and multilateral cooperation agreements, has also remained constant in comparison with previous years. These training activities, which are carefully planned by the relevant organizations themselves, cannot be reduced in number as this would have a negative effect on the operational capabilities of Army HQs and units operating in Joint, Combined or Multinational environments.

Of these exercises, Italian Call 2011 deserves special mention; this important event was part of a series of exercises promoted by the European Defence Agency of the European Union under its Helicopter Training Programme





Programme, mirata all'amalgama dei piloti/equipaggi di elicotteri di differenti nazionalità nell'ottica dell'impiego in Teatro Operativo afgano (Fig. 19). Tale esercitazione, organizzata e coordinata dall'Aviazione dell'Esercito Italiano, ha visto la partecipazione di unità elicotteri provenienti da vari partner europei, tra cui l'Austria, il Belgio, la Germania, la Repubblica Ceca e la Slovenia, con osservatori dalla Grecia e dalla Lituania.

and was aimed at helping helicopter pilots/crews from different countries work together in preparation for their deployment to the Afghan Theatre of Operations (Table 19). The exercise was organized and coordinated by the Italian Army Aviation, and helicopter units from several European partner nations took part, including Austria, Belgium, Germany, the Czech Republic and Slovenia, with observers from Greece and Lithuania.

FIG. 19 - LOGO DELL'ESERCITAZIONE "ITALIAN CALL" TABLE 19 - EXERCISE "ITALIAN CALL" LOGO







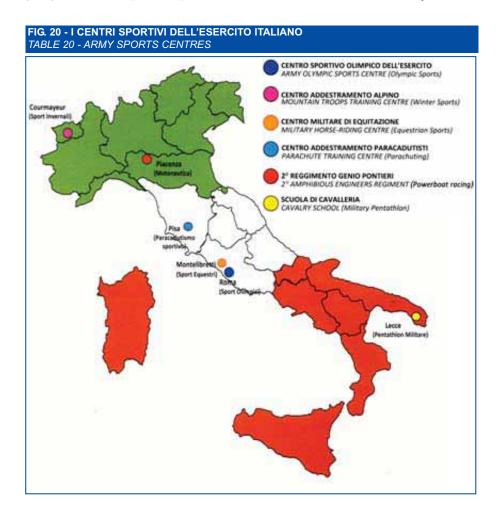


I Risultati Sportivi

Da sempre l'Esercito riserva particolare attenzione alla pratica sportiva, considerata componente essenziale della disciplina e della preparazione del militare. Lo sport, infatti, rappresenta lo strumento più efficace per il raggiungimento dell'equilibrio psico-fisico

Sports Results

The Army has always attached great importance to sport, an essential component of discipline and of military training. In fact, sport is the most effective tool for helping personnel to acquire the correct psychological-physical balance needed to carry out the





del personale, necessario all'assolvimento dei compiti affidati alle Forze Armate. In tale contesto, accanto all'educazione fisica, che garantisce al militare capacità di forza e resistenza per il conseguimento dei più alti livelli di efficienza e sicurezza, particolare importanza riveste l'attività sportiva di eccellenza, svolta da "atleti" militari che, pur nella pratica agonistica, sono accomunati al "soldato" dall'abitudine alla disciplina e al rigore, dalla cura del corpo e la conoscenza delle proprie potenzialità e dal miglioramento delle capacità emotive e relazionali.

Al riguardo, le attività di reclutamento hanno permesso di arruolare presso i **6 Centri Sportivi della Forza Armata**, dislocati su tutto il territorio nazionale (Fig. 20) e specializzati per gruppi di discipline (Fig. 21), Volontari di truppa (VFP4) con



tasks the Armed Forces have been given.

Alongside physical training, which increases a soldier's endurance, effectiveness and self-defence skills, particular importance is also given to competitive sport at the highest level, and in their work Army athletes have the same regard for discipline and rigour, care of the body, awareness of their abilities and the improvement of interpersonal skills that all soldiers have.

À number of top athletes were recruited to Italy's **Six Army Sports Centres** in 2011 (Table 20). Each of the Sports Centres specializes in different types of sport (Table 21), and the athletes serve there as soldiers on four-year contracts. Together



ARMY FIGURES EXPLAINED

FIG. 21 - DISCIPLINE PRATICATE A LIVELLO DI ECCELLENZA TABLE 21 - COMPETITIVE SPORTS AT INTERNATIONAL LEVEL

Sport Olimpici Olympic Sports	Sport Invernali Winter Sports	Sport Equestri Equestrian Sports	Paracadutismo Sportivo Parachuting	Motonautica in shore in shore motorboating
Atletica Leggera Track and Field Athletics Judo Karate Lotta Wrestling Nuoto Swimming Pentathlon Moderno Moderno Pentathlon Pugilato Boxing Scherma Fencing Sollevamento Pesi Weight lifting Tackwondo Tiro a Segno Target Shooting Tiro a Volo Skeet Shooting Triathlon Ginnastica Gymnastics	Sci Alpino Alpine Skiing Sci di Fondo Cross-Country Skiing Biathlon Sci Alpinismo Mountain-Clim. Skiing Snow Board Ski Cross Slittino P. Naturale Natural track luge Slittino P. Artificiale Artificial track luge Skeleton Winter Triathlon Short Track Ski Roller Sci Erba Grass Skiing Arrampicata Climbing Pattinaggio Skating Sport Ghiaccio Ice Sport	Salto ostacoli Show jumping Completo Eventing Endurance	Stile Free Style Figure in caduta libera Free fall Precisione in atterraggio Precision Landing ParaSki	O/125 O/250 O/350

l'incarico di "atleta", le cui prestazioni, unitamente a quelle degli "atleti" del ruolo Ufficiali, Sottufficiali e volontari in servizio permanente (Fig. 22), hanno portato i "colori" dell'Esercito ad affermarsi nelle più importanti competizioni nazionali e internazionali.

In particolare, sono state **709** le medaglie vinte nel 2011 (Fig. 23), con il con-

seguimento di 4 titoli mondiali, 8 titoli europei e 3 primi posti assoluti nella Coppa del Mondo (Fig. 24), oltre a 1 record europeo e 13 record italiani.

Un evento di rilievo che ha caratterizzato l'attività sportiva del 2011 sono stati i Giochi Mondiali Militari, svoltisi a Rio de Janeiro (Brasile) dal 16 al 24 luglio. In tale manifestazione, gli atleti

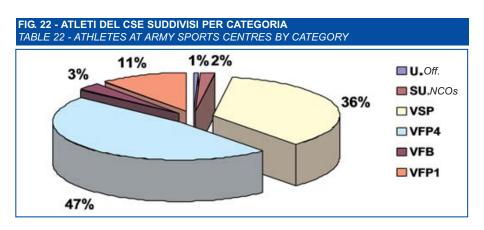
with other athletes who serve as Officers, NCOs and full-time soldiers, they competed successfully at many of the most important national and international sports competitions (Table 22).

709 medals were won in 2011 (Table 23), along with 4 world titles, 8

European titles and 3 gold medals at the World Championships (Table 24), and 1 European and 13 Italian records were set.

One of the major sporting event of 2011 was the Military World Games, held in Rio de Janeiro (Brazil) from 16 to 24









dell'Esercito hanno conquistato 6 Medaglie d'Oro, 5 Medaglie d'Argento e 9 Medaglie di Bronzo, concorrendo in maniera determinante al conseguimento del 3° posto complessivo della rappresentativa militare italiana.

July. Italian Army athletes won 6 Gold, **5** Silver and **9** Bronze Medals and Italy came third overall in the final medal table.



ARMY FIGURES EXPLAINED

FIG 00 DI	CLU TATI CONCECUITI DACI I ATI ETI I	SEL CENTRO CROPTIVO ECERCITO 2044
FIG. 23 - RI	SULIAII CONSEGUIII DAGLI AILEII I	DEL CENTRO SPORTIVO ESERCITO - 2011
TABLE 22	ADMV COORTS OFNITHE ATHLETES	2011 MEDAL TADLE

THE ECONOMIC OF STATE SELECTION FOR THE PROPERTY OF STATE OF SELECTION FOR THE STATE OF STATE OF SELECTION FOR THE STATE OF SELECTION FOR THE SELECTION FOR				
COMPETIZIONE COMPETITION	MEDAGLIE D'ORO GOLD MEDALS	MEDAGLIE D'ARGENTO SILVER MEDALS	MEDAGLIE DI BRONZO BRONZE MEDALS	TOTALE TOTAL
C. Mondiali World Championships	4	8	7	19
Coppa del Mondo World Cup	3	3	4	10
C.Europei European Championships	8	3	8	19
C. Italiani Italian Championships	81	72	56	209
Giochi Mondiali Militari Military World Games	6	5	9	20
Altre Competizioni Other Competitions	178	137	117	432
Totale Generale Total	280	228	201	709

FIG. 24 - RISULTATI DI RILIEVO DEGLI ATLETI DELL'ESERCITO ANNO 2011 TABLE 24 - SURVEY RESULTS FOR 2011 YEAR ATHLETE OF THE ARMY

IADLL 24 - OUNVLI	NEGOLIGI ON ZOTT	LAN ATTILL TE OF	
	CAMDIONI MONDIAL	I WORLD CHAMBIO	MCHIDO

Grado, Cognome e nome Rank, Surname and name	Disciplina Sport	Specialità Event	
C.le Magg. BRUNI Rachele	Nuoto/Fondo - Open Water Swimming	Team Event	
C.le DE MATTEIS Bernard	Atletica leggera - Athletics	Corsa in montagna-a squadre	
C.le DE MATTEIS Martin	Atletica leggera - Athletics	Mountain running - team	
C.le Magg. Ca. REICHEGGER Manfred	Sci Alpinismo - alpine skiing	Staffetta - relay	
1° C.le Magg. EYDALLIN Matteo	Sci Alpinismo - alpine skiing	Staffetta e Team - relay and team	
1° C.le Magg. TRENTO Denis	Sci Alpinismo - alpine skiing	Staffetta e Team - relay and team	

CAMPIONI MONDIALI MILITARI - MILITARY WORLD CHAMPIONSHIPS C.le Magg. BENI Niccolò Nuoto - Swimming Staffetta 4x200m stile libero 1° C.le Magg. BOCCHIA Federico Nuoto - Swimming Relay and 4X200m Freestyle C.le DE MEMME Martina Nuoto - Swimming 400m stile libero 400m Freestyle and 800m Freestyle

CAMPIONI EUROPEI - EUROPEAN CHAMPIONSHIPS

Grado, Cognome e nome	Disciplina	Specialità
C.le Magg. BATKI Noemi	Tuffi - <i>Diving</i>	Piattaforma da 10m - 10 metre
C.le Magg. BRUNI Rachele	Nuoto/Fondo - Open Water Swimming	Team Event
1° C.le Magg. DALLAPE' Francesca	Tuffi - <i>Diving</i>	Trampolino da 3m sincro-synchronized 3m springboard
C.le FRANCO Alice	Nuoto/Fondo - Open Water Swimming	25 km
C.le GUARNERI Paola	Scherma - Fencing	Sciabola – a squadre - team sabre
C.le SCOZZOLI Fabio	Nuoto - Swimming	50m rana (in vasca corta) e Staffetta 4x50m misti (in vasca corta) 50m Breast stroke (short course) and 4x50m relay
1° C.le Magg. BOCCHIA Federico	Nuoto - Swimming	Staffetta 4x50m stile libero (in vasca corta) 4X50m relay freestyle (short course)

COPPA DEL MONDO - WORLD CUP

	Grado, Cognome e nome	Disciplina	Specialità
	1° C.le Magg. CAMPRIANI Niccolò	Tiro a segno - Target shooting	Carabina 10m - 10m air rifle
Magg. FILIPPINI Paolo		Paracadutismo Sportivo - Parachuting	Precisione in atterraggio – a squadre
	1° Mar. Lgt. SQUADRONE Giorgio	Paracadutismo Sportivo - Parachuting	Precision landing - team
1° Mar. Lgt. TRESOLDI Giuseppe		Paracadutismo Sportivo - Parachuting	Precisione in atterraggio – Individuale e a squadre Precision landing – Individual and team
	C.le Magg. Ca. Sc. GULLOTTI Francesco	Paracadutismo Sportivo - Parachuting	Precisione in atterraggio – a squadre Precision landing - team



Le infrastrutture

Nel corso del 2011 è proseguito il processo di rinnovamento, ammodernamento e mantenimento del parco infrastrutturale della F.A. ed è stato definito il Piano Globale di Razionalizzazione delle Infrastrutture dell'Esercito. Tale piano, prendendo in considerazione più di 500 immobili, ha dato impulso a una serie di interventi

volti a ridimensionare ulteriormente le infrastrutture in uso, mediante la dismissione, in linea con il quadro normativo in materia, degli immobili non più utili ai fini istituzionali. Tale dismissione persegue l'obiettivo tendenziale di garantire alla Difesa i benefici derivanti dalla valorizzazione e successiva alienazione/vendita dei beni e dal netto risparmio sugli oneri di gestione.



Infrastructure

During 2011 the renovation, modernization and maintenance process within the Armed Forces continued and a Comprehensive Rationalization Plan for Army Infrastructure was created. This plan involves more than 500 properties and has led to a series of measures designed to further reduce the number in use by phasing out those that are no longer needed. This follows the general policy of renovating and selling property, with consequent benefits for the Italian Ministry of Defence in terms of the income from the sale of property and from savings on running costs.



ARMY FIGURES EXPLAINED

Con riguardo alla normativa in materia di dismissioni, particolare menzione merita anche l'emanazione del d.lgs. 85/10, recante "Attribuzione a comuni, province, città metropolitane e regioni di un proprio patrimonio, in attuazione dell'articolo 19 della legge 5 maggio 2009, n. 42" che potrebbe consentire alla F.A. di trasferire gratuitamente agli Enti locali alcuni beni di non significativo valore economico non più utili ai fini istituzionali.

L'opera di razionalizzazione avviata si propone, inoltre, di ammodernare e mantenere efficienti le infrastrutture destinate a rimanere in uso alla F.A. nel lungo periodo, considerate "strategiche", mediante la realizzazione di un apposito programma di interventi infrastrutturali (elaborato sulla base di vari piani regolatori di ogni singola caserma secondo i più moderni standard qualitativi), finalizzato anche all'ottimizzazione energetica degli immobili. In tale quadro, in linea con l'azione avviata negli ultimi anni:



With regard to the legislation governing the phasing out of property, legislative decree 85/10 deserves special mention. It governs the "Assignment of property to communes, provinces, large cities and regions in implementation of article 19 of law 5 May 2009, no. 42" and could allow the Armed Forces to gradually transfer properties which are not of great value and are no longer needed to local authorities.

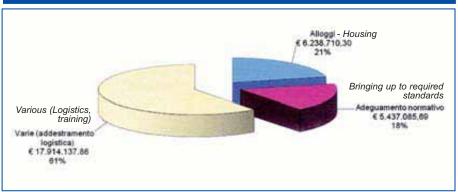
The current programme of rationalization is also intended to modernize and maintain the efficiency of those infrastructures that will continue to be used by the Army in the long term and are considered to be "strategic". This will be carried out under a specially drawn up programme of interventions (created with regard to the planning regulations governing each barracks and current quality standards), and will include measures to increase the energy efficiency of buildings. To this end, in keeping with actions taken in recent years:

- the financial resources that were avai-



- è stata concentrata l'attenzione e destinate alle predette infrastrutture le risorse finanziarie disponibili per l'esercizio finanziario 2011 per il settore dell'investimento e la maggior parte di quelle potenzialmente derivabili dall'alienazione degli immobili dismissibili. Tali risorse (complessivamente circa 55 M€), in riferimento alle diverse tipologie di intervento, sono state destinate (Fig. 25) all'elevazione degli standard abitativi degli alloggi presenti in caserma per il 21%, al soddisfacimento delle esigenze operative e logistiche della Forza Armata per il 61% e agli adempimenti connessi con l'adeguamento degli impianti e delle strutture alla normativa vigente in materia di sicurezza e antinfortunistica per il 18%:
- sono proseguite le iniziative, in linea con quanto previsto dal Pacchetto climaenergia del 2008 dell'Unione Europea e delle previsioni della Legge 99/2009 (che





lable for investment during the 2011 financial year and most of the potential financial resources deriving from the selling off of property were directed towards the previously mentioned infrastructures. Of these resources (a total of 55 million €) 21% was allocated to raising the standard of accommodation in barracks, 61% to meeting the operative and logistic needs of the Army, and 18% to making

changes to heating, wiring etc. in conformity with current safety legislation (Table 25).

The programme of interventions to save energy and to produce energy from renewable sources continued (based on the European union Climate and Energy Package of 2008 and on the provisions of Law 99/2009, which made it possible for the Ministry of Defence to award con-

1861 > 2011 > >

ARMY FIGURES EXPLAINED

FIG. 26 - L'OTTIMIZZAZIONE ENERGETICA DEGLI IMMOBILI TABLE 26 - IMPROVED ENERGY EFFICIENCY OF BUILDINGS

In tale ambito meritano particolare menzione, rispettivamente:

- in materia di contenimento energetico, la sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa tra il Ministero della Difesa e il Ministero dell'Ambiente, finalizzato alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico (sostituzione di infissi, isolamento delle pareti, impiego di lampade a basso consumo, ecc.), con fondi della Commissione Europea, a favore di edifici di proprietà dell'Amministrazione Statale situati nelle Regioni Campania, Sicilia, Puglia e Calabria. Da esso, in particolare, discende il progetto a favore della Caserma "Parisi" di Napoli, sede della Scuola Militare "Nunziatella", per un importo complessivo di 8,6 M€ che sarà finanziato dal Dicastero dell'Ambiente;

- in materia di produzione di energia da fonti rinnovabili, l'affidamento in concessione di aree militari a specifiche società operanti nel settore per la realizzazione di impianti fotovoltaici. Tali impianti sono stati già installati presso le Caserme "Rosso", "Ponzio" e "Bazzani" in Roma e saranno collocati in altre nove infrastrutture, al fine di assicurare alla F.A., per l'intera durata della concessione (dai venti ai venticinque anni), una riduzione di spesa relativa al consumo energetico pari ad almeno il 50%. Inoltre, il 7 luglio 2011, è stata sottoscritta una specifica Convenzione sulla base della quale la neo-costituita Difesa Servizi S.p.A avrà in gestione i sedimi militari destinati alla realizzazione di impianti fotovoltaici (l'Esercito ha reso disponibili 47 sedimi, ubicati in tutto il territorio nazionale, per una estensione complessiva di 600 ettari di aree a terra e di 80 ettari di coperture).

Of all the work carried out in this field, the following deserve special mention:

 a memorandum of understanding on energy saving was signed by the Ministry of Defence and the Ministry of the Environment with the aim of promoting energy saving measures (new windows, insulation, the use of energy-saving lightbulbs etc.) using European Commission funding for state owned property in the Regions of Campania, Sicily, Puglia and Calabria. This has also led to a project for building work at the Parisi Barracks in Naples, seat of the Nunziatella Military School, for a total of 8.6 Me, to be financed by the Ministry of the Environment.

be inanced by the Ministry of the Environment.

**Concessions were awarded to energy companies to create photovoltaic power stations on space available on military property in order to promote the production of renewable energy. Solar farms have already been set up at the Rosso, Ponzio and Bazzani Barracks in Rome and will be installed at nine other military sites, guaranteeing the Army a saving on energy spending over the period of the concessions (from twenty to twenty-five years) of at least 50%. Also, on 7 July 2011, an agreement was signed with the recently created Difesa Servizi S.p.A company that will give it management of the military land set aside for the installation of further solar farms (the Army has made 47 sites available throughout Italy, giving a total of 600 hectares of land which will provide 80 hectares of panels).

ha introdotto la possibilità per la Difesa di dare in concessione le superfici disponibili all'interno delle strutture militari per l'istallazione di impianti energetici destinati al miglioramento del quadro di approvvigionamento strategico dell'energia), relative al contenimento energetico e alla produzione di energia da fonti rinnovabili (Fig. 26).

Dal piano di razionalizzazione discende, infine, l'impegno di affrontare con organicità e completezza il problema degli alloggi, perseguendo, ai sensi della normativa vigente (D.M. 112/2010), la realizzazione sia di alloggi di servizio, sia di alloggi di proprietà. I primi verranno finanziati sia con proventi derivanti dall'alienazione degli alloggi non più funzionali alle esigenze istituzionali, sia ricorrendo ad appositi strumenti normativi (quali *Project Financing*, permuta, ecc.). In

cessions to install photovoltaic power stations on available areas on military property) (Table 26).

Finally, the Rationalization Plan also promotes action to deal with the problem of army accommodation for, Army personnel and this has led to the building of service accommodation and housing for purchase according to the relevant legislation (Ministerial Decree 112/2010). Service accommodation will be financed by using income derived from the sale of properties that are no longer needed, and by making



particolare, nel corso dell'anno 2011, per quanto riguarda la realizzazione di "alloggi di servizio per famiglia" (tipo AST) su Roma, sono state avviate nel Comprensorio della Cecchignola varie attività che consentiranno di avere nella disponibilità della F.A. 940 nuove unità abitative (Fig. 27). Gli alloggi di proprietà, invece, verranno realizzati individuando a livello nazionale vari sedimi demaniali che saranno destinati alla realizzazione di nuovi insediamenti abitativi. mediante Società private (Project Financing di alloggi a "riscatto"), ovvero tramite Cooperative militari costituite ad hoc.

FIG. 27 - PIANO PER LA REALIZZAZIONE DI ALLOGGI DI SERVIZIO TABLE 27 - PLAN TO BUILD SERVICE HOUSING

Nell'ambito del piano per la realizzazione di 940 alloggi AST, sono stati finalizzati i seguenti provvedimenti:

- sottoscrizione dell'Accordo Tecnico tra il Ministero della Difesa e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti rappresentato - sottoscrizione deil Accordo i ecnico tra il ministero della Diresa e il ministero della Infrastrutura e dai Irasporti – rappresentato dall'Ente Nazionale Aviazione Civile (ENAC) e dalla Società Esercizi Aeroportuali (SEA), responsabile degli scali milanesi di Linate e Malpensa –, che prevede la costruzione di 100 alloggi per famiglia, quale contropartita alla cessione di un'area militare di circa 330 ettari ricadente nel territorio comunale di Lonate Pozzolo (VA);
 - stipula di un contratto, mediante lo strumento del *Project Financing*, che prevede la realizzazione di 120 alloggi;
 - concorso di progettazione per la realizzazione di un complesso edilizio a uso residenziale composto da 720 alloggi.

As part of the plan to build 940 service accommodation units, the following measures have been taken:

- A technical agreement has been signed between the Ministry of Defence, the Ministry of Infrastructure and Transport represented by ENAC (the National Civil Aviation Authority) and SEA (Società Esercizi Aeroportuali), the company responsible for Linate and Malpensa Airports in Milan – under which 100 family accommodation units will be built in exchange for an area of about 330 hectares of military land in the Commune of Lonate Pozzolo in the Province of Varese; A contract has been signed for the construction of 120 accommodation units using Project Financing;
- An architectural competition for the construction of a residential area comprising 720 accommodation units has been created.



use of the appropriate legislation (Project Financing, exchanges, etc.). During 2011 work began in the Cecchignola area of Rome to create 940 accommodation units for army families (Table 27). Housing for purchase will be built by identifying building plots on state-owned land that will then be used to build housing with private companies (Project Financing for accommodation) or with specially created military cooperatives.





La Comunicazione Istituzionale della Forza Armata e le attività di Pubblica Informazione

Nel corso del 2011, il "messaggio chiave" delle attività di Comunicazione Istituzionale è stato l"*EI, una risorsa per il Paese*", realizzato per evocare l'essenza di una Forza Armata proattivamente impegnata al servizio del Paese e a tutela del sistema di Difesa e Sicurezza della collettività internazionale e nazionale. In tale quadro, le attività espositive e promozionali (Fig. 28) hanno consentito di

Armed Forces Institutional Communications and Public information

During 2011 the key message of Institutional Communications was "the Italian Army, a resource for the whole country", and the intent was to suggest the idea of an Army proactively committed to serving the Country and to safeguarding international and national Defence and Security.

Within this framework, the promotional activities carried out (Table 28) allowed

FIG. 28 - ATTIVITÀ ESPOSITIVE ANNO 2011 TABLE 28 - PROMOTIONAL EVENTS

	Name of event	City	Dates
П	PRINCIPATER NADARAGE INC. LUNCO.	TORDAY	MAY
TONAL	ANGERS E TEXTIFERAÇÃO EPITAÇÃO	NOME.	MARCH JULY
ISTITUTIONAL	DERMODERE CHEEK STRACKS DERMODERE CHEEK ARMATE	MINA-1903 NAMED	NOVEMBER
	ANIAME INCLASORMETERA	MINA.	DECEMBER
FORCES	(ARREST OF A STREET, ST. SEC.		NOVEMBER
JOINT F	CAMPLY ORIENTA NAME	exeri	OCTOBER
ļ	MINE CO.	BERNA.	FEBRUARY
SCTOR	ETHEN STLLNESS	ement	MAY
PRIVATE SECTOR	HERA DEL LEVANDE	446	SEPTEMBER
PRI	MOSTINE MALINE	bostalina	DECEMBER





valorizzare il capitale di immagine dello strumento militare terrestre, attraverso il continuo confronto con altre Istituzioni e organizzazioni pubbliche e private, e di mettere in risalto la realtà dell'Esercito tra le giovani generazioni, promuovendo il reclutamento.

L'Esercito è stato quindi percepito quale risorsa preziosa per il Paese, in grado di esprimere un impegno eccezionale nella condotta delle operazioni e di suscitare il rispetto e l'ammirazione dei nostri Alleati, delle Istituzioni e delle popolazioni locali a favore delle quali è indirizzato il proprio sostegno. Una Forza Armata versatile, adattiva, pronta e efficace, orgogliosa custode della propria storia e dei propri valori eticomorali, capace di testimoniare, al contempo, la continuità nelle tradizioni e l'apertura verso il futuro dell'organizzazione militare, proiettato verso le sfide in continua evoluzione.

In tale quadro, particolare attenzione è stata posta nelle attività comunicative rivolte agli studenti degli istituti scolastici medi inferiori e superiori, quali conferenze e visite scolastiche ai vari enti della F.A..

Con riguardo, invece, alle attività di Pubblica Informazione, poste in essere nel corso del 2011, particolare menzione merita:

 l'organizzazione della rievocazione storica della firma del Regio Decreto, a opera di Manfredo Fanti, in base al quale l'Armata Sarda venne ridenominata Esercito Italiano, seguita dalla conferenza stampa del Capo di Stato Maggiore sulle celebrazioni connesse al 150° Anniversario della costituzione dell'Esercito (il cui interesse generale è testimoniato dalla realizzazione di 350 articoli di stampa e dalla trasmissione di 30 servizi



the public image of the Army to be enhanced by means of a continual interchange with other public and private institutions and organizations, and promoted recruitment by giving prominence to the Army.

The Army was therefore seen as being a precious resource for the Country, capable of displaying great commitment in carrying out operations and of gaining the respect and admiration of our Allies, Institutions and of the local people at whom its efforts are aimed. The image that was communicated was of an Army that is versatile, adaptable, ready and operative; the proud keeper of its history, ethics and moral values; capable of displaying continuity between tradition and an openness to

1861 > 2011 > >

ARMY FIGURES EXPLAINED



the future of the military organization, and prepared to face constantly evolving future challenges.

Special attention was paid to communication with middle and secondary schools in the form of talks and visits to Army units.

Among the Public Information activities carried out in 2011, special mention should be made of:

- the organization of the reenactment of Manfredo Fanti's signing of the Royal Decree by which the Army of the Kingdom of Sardinia was renamed the Italian Army; this was followed by a press conference with the Chief of General Staff for the celebrations of the 150th Anniversary of the creation of the Army (the interest this generated produced 350 newspaper articles and 30 television news stories);
- the organization of a Press conference for the 2012 Army calendar (which led to 91 articles and 5 television news stories):





televisivi sull'argomento);

- l'organizzazione della Conferenza Stampa in occasione della presentazione del "Calendesercito 2012" (il cui interesse generale è testimoniato dalla realizzazione di 91 articoli di stampa e dalla trasmissione di 5 servizi televisivi);
- la visibilità mediatica della F.A. che,

nell'insieme, è risultata pari a 12.732 articoli di stampa di cui 11.511 favorevoli (90.41%) e 1.221 contrari (9.59%) e 2.384 servizi radio-televisivi, dei quali 2.267 favorevoli (95.09%) e 117 contrari (4.91%).

In relazione al sito web dell'Esercito (www. esercito.difesa.it), infine:

è stata realizzata una nuova versione,



- the Army's high profile in the media, which produced 12,732 articles, 11,511 of which were favourable (90.41%) and 1,221 unfavourable (9.59%); and 2,384 radio-TV stories, 2,267 of which were favourable (95.09%) and 117 unfavourable (4.91%).

Finally, regarding the Army website (<u>www.esercito.difesa.it</u>):

- a new version of the site was launched, involving a restyling of all the pages, a new site structure, and migration of the content from a classic website architecture to a web content management system based on Microsoft SharePoint technology, which was adopted following the creation of an Army web farm;

ARMY FIGURES EXPLAINED



che ha comportato il restyling della veste grafica di tutte le pagine che lo compongono, la rivisitazione e la reingegnerizzazione della sua struttura in funzione della migrazione dei contenuti da un'architettura di tipo classico ad una infrastruttura di web content management basata sulla tecnologia SharePoint di Microsoft, adottata a seguito della costituzione della web farm in ambito Difesa;

- si è proceduto all'ideazione, sviluppo e implementazione di un nuovo database per la gestione della tempestiva pubblicazione, nell'area interna del sito accessibile mediante autenticazione al solo personale dell'Esercito, delle convenzioni stipulate dalla Forza Armata. La stessa iniziativa, con la realizzazione di un database dedicato, è stata effettuata per la pubblicazione strutturata delle pubblicazioni dottrinali sul sito web intranet della Forza Armata.

(www.sme.esercito.difesa.it);

- è stato pubblicato il video messaggio augurale e di orientamento programmatico del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, in concomitanza con le festività di fine anno.
- a new database was designed, developed and implemented for the management and publication of all the agreements with private companies entered into by the Army. This can only be accessed by Army personnel issued with a password. A similar database was created for publication on the Army intranet of documents dealing with doctrine (www.sme.esercito.difesa.it):
- the New Year video message of the Chief of General Staff giving an outline of the Army programme for 2011 was made available online.





6. La Riserva Selezionata

The Selected Reserve

Inserita nell'ambito delle Forze di completamento volontarie, cioè di quel bacino di personale rappresentato dai militari in congedo di ogni grado che hanno manifestato la propria disponibilità al richiamo in servizio e a cui l'Esercito può ricorrere in tempo di pace per il completamento delle posizioni organiche vacanti nell'ambito di Unità e Comandi in vita, la "Riserva Selezionata" costituisce una "speciale" categoria di Ufficiali composta da uomini e donne, provenienti dal mondo civile, in possesso di professionalità di particolare interesse per la Forza Armata.

A dieci anni dalla nascita, oggi si può affermare, a pieno titolo, che il Progetto "Riserva Selezionata" rappresenta una realtà consolidata e pienamente integrata all'interno dell'Esercito, costituendo una componente di pregio e un autentico fattore di efficienza, in grado di ampliarne lo spettro di capacità esprimibili e, di conseguenza, esaltarne sia l'output operativo sia le aspettative di successo.

Architetti, ingegneri civili, medici, agronomi, interpreti di arabo e giornalisti, rappresentano le figure di alto profilo professionale che trovano, oggi, più largo impiego nei vari Teatri Operativi. Al fianco di tali professionalità, pur con un'occorrenza d'impiego, al momento, marginale, archeologi, storici, psicologi, avvocati, esperti d'area, consulenti economici e geologi forniscono un supporto specialistico altrimenti difficilmente colmabile.

The Selected Reserve is a special category of Officers, men and women who come from the civilian world and possess the professional qualities needed by the Army. It is part of the voluntary complementary forces and consists of discharged military personnel of all ranks who have volunteered to be called up by the Army in peace time to fill vacant positions in units and headquarters.

After ten years, the "Selected Reserve" Program has now become a wellestablished and fully integrated scheme within the Army. It is a valuable and efficient component that enhances the Army's operational output capability and chances of success. Highly skilled architects, civil engineers, doctors, agronomists, Arabic interpreters and journalists are now widely employed invarious Operational Theatres. In addition, even though employed less frequently, archaeologists, historians, psychologists, lawyers, country advisors, economic and geological advisors provide specialized assistance that would otherwise be difficult to obtain.



THE SELECTED RESERVE





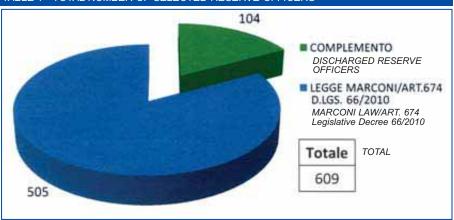






LA RISERVA SELEZIONATA





Detto bacino consta attualmente di 609 Ufficiali, di cui 505 nominati ai sensi dell'art. 674 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 - Codice dell'Ordinamento Militare (ex "Legge Marconi") e 104 provenienti dal complemento (Fig. 1), la cui nomina costituisce un provvedimento di "natura eccezionale", in quanto può essere adottato nei confronti di "cittadini italiani in possesso di spiccata professionalità che diano ampio affidamento a prestare opera proficua nelle Forze Armate". Il provvedimento, in sintesi, è rivolto a personale in possesso di un ampio e consolidato background di esperienze lavorative e di una maturità professionale coerenti con il titolo di studio ed expertise posseduti.

Il richiamo in servizio del menzionato personale avviene su base volontaria, per un determinato periodo di tempo (massimo di 180 giorni all'anno), e si fonda sulla consapevolezza e la convinzione di porre al servizio dell'Istituzione la propria professionalità.

I dati d'impiego relativi al 2011 sono

The Selected Reserve is made up of 609 Officers. 505 of them are appointed under the Legislative Decree of 15 March 2010, article 674 — Military System Code No. 66 (formerly known as the "Marconi Law") — and 104 come from the category of discharged Reserve Officers (Table 1). The appointment of these Officers is a special measure which can be taken for "Italian citizens with outstanding professionalism who can reliably and efficiently serve in the Armed Forces". In short, this measure is for personnel with a great deal of experience working in their field who have acquired a high level of expertise. They are called up on a voluntary basis for a maximum of 180 days for year, and their commitment is based on a willingness to place their skill and professionalism at the service of the Army. The employment figures for 2011 are significant (Table 2) and demonstrate the ever-growing importance that the Army attaches to the qualified professionals who are part of the Program. In

1861 > 2011 > >

THE SELECTED RESERVE

eloquenti (Fig. 2) e dimostrano l'importanza, sempre crescente, che la Forza Armata attribuisce ai qualificati professionisti che aderiscono a tale progetto. Nei vari Teatri in cui l'Esercito ha operato all'estero nel 2011, gli Ufficiali della Riserva Selezionata hanno trovato impiego, in qualità di "specialisti funzionali" (Fig. 3), principalmente negli assetti CIMIC (architetti/ingegneri e agronomi), sanitari (medici) e operativi (esperti in comunicazioni operative), nonché nell'ambito dello special staff dei Comandanti di Contingente (consulenti giuridici, esperti d'area, interpreti).

Determinante, inoltre, è stato il contributo fornito dalla Riserva Selezionata in Patria, soprattutto nel campo delle infrastrutture militari (sono stati impiegati

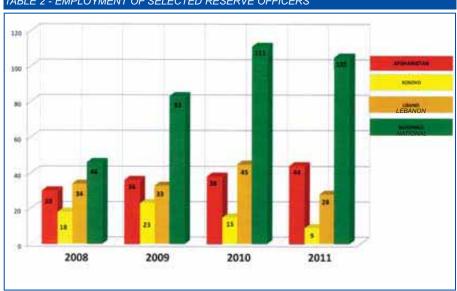


FIG. 2 - IMPIEGO DEGLI UFFICIALI DELLA RISERVA SELEZIONATA TABLE 2 - EMPLOYMENT OF SELECTED RESERVE OFFICERS

2011, the Army operated in various Theatres where the Selected Reserve Officers were employed as "functional specialists" (Table 3), mainly in CIMIC areas (architects/engineers and agronomists), the operative area (experts in operational communications), health (doctors) and as part of the special staffs to Contingent Commanders (legal

advisors, country advisors and interpreters). Furthermore, in Italy a significant number of Selected Reserve Officers were employed above all in the field of military infrastructure (25 Officers as architects/engineers and another 13 for the compilation of Declarations of Risk Assessment as required by law), as well as in the areas



LA RISERVA SELEZIONATA

contemporaneamente 25 Ufficiali architetti/ingegneri e altri 13 Ufficiali per la redazione della Dichiarazione Unica di Valutazione dei Rischi, prevista dalla normativa di settore), in materia di consulenza giuridica, nell'ambito del supporto sanitario, nell'organizzazione di eventi mediatici (partecipazioni a trasmissioni televisive e radiofoniche), nei contatti con i *media* (quotidiani e periodici), nella collaborazione a progetti in campo logistico e operativo, nella selezione e nel reclutamento del personale e nella realizzazione di monografie a carattere storico-culturale, nonché di materiale promozionale (Fig. 4).

I risultati lusinghieri sino a ora conseguiti, sotto il profilo del contributo da parte

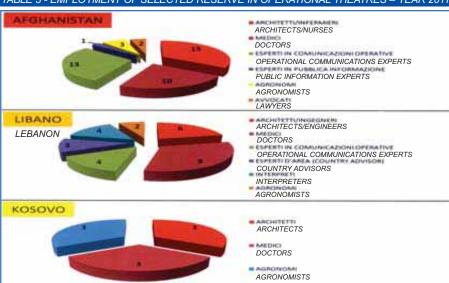


FIG. 3 - IMPIEGO DELLA RISERVA SELEZIONATA NEI TEATRI OPERATIVI – ANNO 2011 TABLE 3 - EMPLOYMENT OF SELECTED RESERVE IN OPERATIONAL THEATRES – YEAR 2011

of legal advice, health care, the organization of media events (appearances on radio and television programmes), contact with the media (newspapers and magazines), logistics and operational projects, the selection and recruitment of personnel, and the writing of historical studies and advertising materials (Table 4).

The positive results achieved so far, in terms of how the Selected Reserve have contributed to operations, which are the essence and the main objective of the Army, show to what extent the Program has become fully integrated and operative.

Finally, the Selected Reserve is an effective and dynamic interface

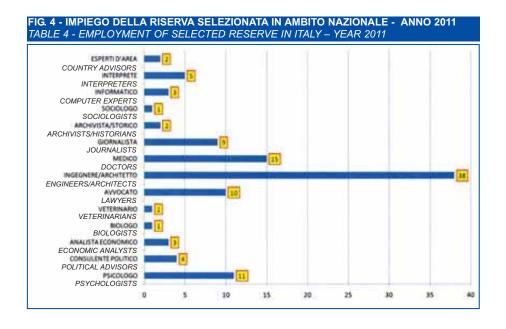


THE SELECTED RESERVE

della Riserva Selezionata alla condotta delle operazioni, che costituiscono la vera essenza e il principale obiettivo della Forza Armata, danno la reale misura di un progetto ormai compiutamente integrato e operativo.

La Riserva Selezionata, infine, rappresenta anche un'efficace e dinamica interfaccia tra diverse realtà e funzioni sociali, un concreto veicolo di collegamento con le Istituzioni e con le più importanti Organizzazioni e Società nazionali ed estere, nonché un'opportunità preziosa di scambio di conoscenza ed esperienze, di valori di riferimento e di passione, che concorre alla continua osmosi tra il mondo militare e civile, in un'ottica di assoluto e mutuo arricchimento professionale e culturale, che si riflette, di fatto, nella crescita di tutto il "sistema Paese".

between various spheres within society and a concrete link with Institutions, important Organizations and national and international agencies. In addition, it is a valuable opportunity to share knowledge and experience, values and enthusiasm. This fosters integration between the military and civilian worlds, within a context of mutual professional and cultural enrichment, and this helps the growth of the whole country.





7. Il Bilancio dell'Esercito

The Army Budget and Internal Audit

I volumi finanziari destinati all'Esercito, Marina e Aeronautica ricadono nella Funzione Difesa che è una delle Funzioni tecnico-programmatiche in cui viene articolato il Bilancio del Ministero della Difesa.

La Funzione Difesa si articola a sua volta nei tre settori di spesa **Personale**, **Esercizio** e **Investimento**, in ciascuno dei quali le spese vengono ripartite fra risorse "Vincolate a Leggi" o "Vincolate a Programmi".

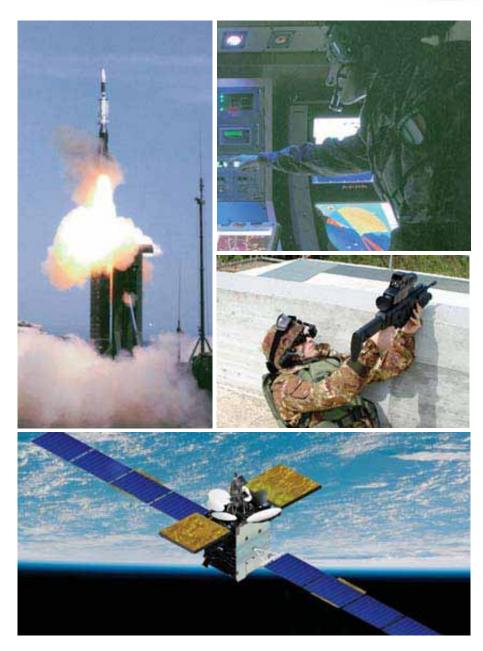


FIG.1 - IL BILANCIO DELLA DIFESA TABLE 1 - THE DEFENCE BUDGET

From a budget perspective, the financial resources allocated to the Army, Navy and Air Force needs are part of the so-called Defence Function, i.e. one of the technical and planning functions of the Ministry of Defence budget. The Defence Function covers three spending sectors, namely Personnel, Operating Costs and Investments. In each of the sectors, costs are covered by "Law-bound" or "programme-bound" resources.



THE ARMY BUDGET AND INTERNAL AUDIT





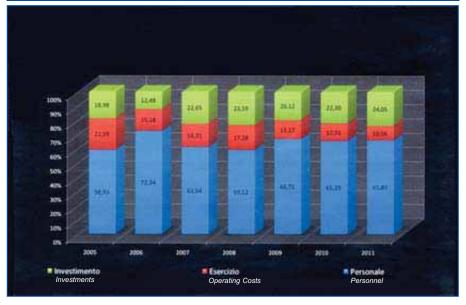
IL BILANCIO DELL'ESERCITO 2011

Le risorse finanziarie a Legge di Bilancio 2011 per la "Funzione Difesa", in particolare, hanno registrato rispetto al 2010 un incremento pari, nel complesso, a circa lo 0,5% (Fig. 1). Tale aumento (Fig. 2) è funzione di un incremento delle spese per il Personale di 115,2 M€ (**+ 1,2**%) e per l'Investimento di 266,3 M€ (+ **8,4**%) e di una sensibile riduzione di quelle per l'Esercizio ovvero di 316,2 M€ (- **18**%).

In particolare (Fig. 3): - Settore Personale: l'Esercito ha

continuato a perseguire, nel 2011, l'obiettivo del progressivo conseguimento del "Modello Professionale" a 112.000 unità. A fronte della rivisitazione in senso riduttivo dei recluta-





In comparison to 2010, the financial resources that were allocated to the aforementioned "Defence Function" in the 2011 Budget saw an overall increase of approximately 0.5% (Table 1). The difference (Table 2) was due primarily to an increase of 115.2 M€ (+1.2%) in Personnel costs; 266.3 M€ (+ 8.4%) in Investments: and a considerable reduction of 316.2 $M \in (-18\%)$ in Operating Costs.

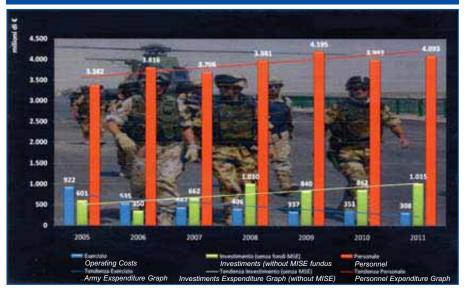
As can be seen in Table 3:

-In 2011 the Army Personnel Sector continued to pursue the objective of gradually achieving the creation of a "Professional Army" to be made up of 112,000 soldiers; and, notwithstanding the downsizing in programmed



THE ARMY BUDGET AND INTERNAL AUDIT





menti programmati, introdotta dalla L. 133/2008 e successivamente confermata dal D. Lgs. 66/2010, che prevede un "taglio" del 40% dei fondi destinati alla professionalizzazione delle F.A., l'Esercito ha sostenuto fortemente una pianificazione dei reclutamenti che, seppur condizionata dalle risorse che il Paese rende an-

nualmente disponibili con la "Legge di Bilancio", tende al progressivo conseguimento dei volumi organici previsti dalla legge vigente, scongiurando il rischio di un potenziale blocco dei reclutamenti e delle progressioni di carriera.

- **Settore Esercizio**: è il settore cruciale per il mantenimento del livello ne-

recruitment (as established by Law No. 133/2008 and subsequently confirmed by Legislative Decree No. 66/2010 which prescribed a 40% cutback in funds for the professional training of the Armed Forces), the Army strongly sustained the need for a planned recruitment programme aimed at the progressive attainment of

staffing objectives. And, although the "Budget Bill" posed limits in the annual resources, our strategy helped eliminate the risk of a potential freeze in recruitment and career progression.

- As for **Operating Costs**, it is a crucial sector in maintaining and ensuring the necessary operational performance standards of the Army. It includes the



IL BILANCIO DELL'ESERCITO 2011

cessario di performance operativa della Forza Armata. Esso comprende i fondi destinati alla formazione, all'addestramento e alle esercitazioni, ai trasferimenti, al supporto sanitario, ai trasporti, al vettovagliamento ed equipaggiamento, al mantenimento dei mezzi, sistemi e infrastrutture, ai carburanti, ecc.. Si tratta quasi esclusivamente di spese "vincolate a programmi", la cui gestione risulta complessa in quanto i criteri programmatici per la formazione delle previsioni di spesa risentono di vincoli tecnico-finanziari e tecnico-contabili, comportando una certa incertezza, specie a inizio anno, sulle effettive disponibilità finanziarie. Nel 2011, il quadro di disponibilità finanziaria ha visto affluire complessivamente, su tale settore, circa 510,59 M€, di cui 307,86 a "Legge di Bilancio" e 202,73 M€ affluiti in corso d'esercizio e derivanti da finanziamenti ad hoc, a fronte di un volume di risorse complessivo, nel 2010, pari a circa 658 M€ (Fig. 4).

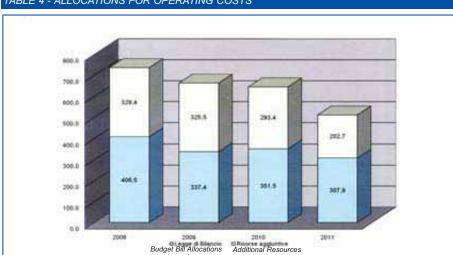


FIG. 4 - ASSEGNAZIONI SETTORE "ESERCIZIO" TABLE 4 - ALLOCATIONS FOR OPERATING COSTS

costs of education, training, exercises, transfers, health care, transport, food supplies, equipment, maintenance of vehicles and facilities, fuel, etc. Almost all of these expenditures are programme-bound and managing these funds is quite complex in that financial and accounting technicalities influence the expense planning criteria which, in turn, create uncertainty regarding the real volume of available funds, particularly at the start of the year.

In 2011, the Operating Costs sector was given approximately 510.59 $M \in$, as compared to the comprehensive allocation of 658 M€ in 2010 (Table 4). However, of these funds, 307.86 M€ were allocated by the "Budget Bill" and 202.73 M€ were brought in during the fiscal year as additional ad hoc funding.



THE ARMY BUDGET AND INTERNAL AUDIT



FIG. 5 - OPERAZIONI "FUORI AREA": ASSEGNAZIONI E PERSONALE IMPIEGATO
TABLE 5 - OPERATIONS ABROAD: ALL OCATIONS AND PERSONNEL

Il trend degli ultimi anni, che ha visto progressivamente diminuire il volume di risorse disponibili in tale settore, comporta una serie di criticità.

Nell'importantissimo settore della formazione e addestramento, ad esempio, esse hanno permesso di completare il modulo addestrativo "standard", mentre quello "avanzato" e "integrato" sono stati condotti dalle unità in approntamento solo grazie agli ulteriori finanziamenti assicurati dai decreti per il c.d. "Fuori Area" (Fig. 5). Inoltre, il livello di efficienza del parco mezzi cingolati e ruotati e il volume di approvvigionamento delle esigenze di commissariato (equipaggiamento e vestiario), nonché delle attività di intervento infrastrutturale, sono risultati appena sufficienti.

Unfortunately, in recent years, the persistent reductions in available resources for this sector have presented a series of critical issues. In the highly important area of education and training, for example, these resources have allowed us to complete the "standard" training module as well as the "advanced" and "integrated" modules which were carried out by those units designated for deployment abroad. This was once again possible thanks to the additional ad hoc funds allocated by law specifically for the deployment of military contingents abroad (Table 5). However, the efficency of tracked and wheeled vehicles, the procurement of equipment and uniforms, and the funds necessary for the upkeep and renovation of facilities, on the other hand, were barely adequate to meet our needs.



IL BILANCIO DELL'ESERCITO 2011

- Settore Investimento: è il settore in cui affluiscono le risorse destinate all'ammodernamento e al potenziamento dello strumento militare terrestre, nell'ottica prioritaria di ottimizzare gli standard che garantiscono un adeguato livello di sopravvivenza e di protezione delle forze; capacità, quest'ultima, onerosa in termini economici e critica in un quadro finanziario discontinuo, ma irrinunciabile a fronte di qualsiasi mutata condizione di carattere sia finanziario, sia di pianificazione generale.

Le risorse del Bilancio Ordinario della Difesa destinate nel 2011 a tale settore sono state pari a circa 3.454 M€, di cui 1.063 M€ (30,8%), in linea con quanto avvenuto negli anni precedenti, sono stati destinati all'Esercito (Fig. 6). Per completare il quadro di disponibilità finanziaria della Forza Armata in tale settore vanno aggiunti ulteriori 176 M€ erogati dal Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE), pari all'11% del contributo totale erogato a favore dei programmi della Difesa

FIG. 6 - I FONDI DESTINATI AL SETTORE "INVE-STIMENTO" PER LA DIFESA E L'ESERCITO (M€) TABLE 6 - DEFENCE AND ARMY INVESTMENT FUNDS

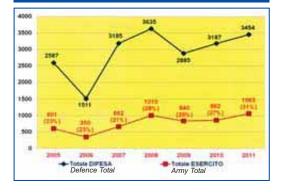
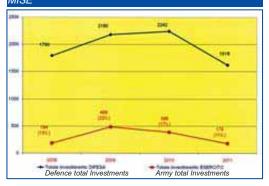


FIG. 7 - I FONDI EROGATI DAL MISE ALLA DIFESA E ALL'ESERCITO (M€) TABLE 7- DEFENCE AND ARMY FUNDS GIVEN BY MISE



- As for the **Investments** sector which receives the resources that are designated for the modernisation and optimisation of land forces, the funds allowed us to give due priority to the improvement of the standards that guarantee the maintenance of the required level of operational capability and force protection. Although maintaining this capability is financially burdensome and critical given the present economic difficulties, it cannot be altered or ignored under any circumstance or change - whether of a financial nature or general planning. The resources allocated to this sector in 2011 under the Ordinary Defence Budget were approximately 3.454 $M \in$, of which 1.063 M€ went to the Army. in line with figures previous years (Table 6). In addition, the Army received 176 M€ from the Ministry of Economic Development (MISE) in order to complete the overall allocation of available funds. This sum represented 11% of the total resources allocated to the Defence Department



THE ARMY BUDGET AND INTERNAL AUDIT

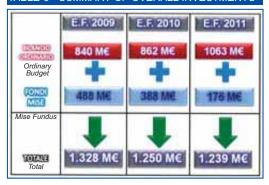
(Fig. 7), destinati, in particolare, a completare l'approvvigionamento della seconda *tranche* di Veicoli Blindati Medi (VBM) "Freccia" (108 unità).

In sintesi, il volume complessivo di risorse disponibili (1.239 M€), pari a circa 11 M€ in meno rispetto al 2010 e a circa 89 M€ in meno rispetto al 2009 (Fig. 8), ha comunque consentito, oltre alla prosecuzione di programmi pluriennali operanti (tra cui rientrano gli elicotteri NH-90 e CH-47F, Veicoli Tattici Leggeri Multiruolo "Lince", sistemi controcarri di 3^a generazione "Spike", sistemi missilistici contraerei SAMP/T, radar controfuoco, ralle protette motorizzate e torrette remotizzate, Tactical Unmanned Aerial Vehicle, ambulanze protette, sistemi di simulazione Constructive & Live e sistema controcarri per elicottero A-129), l'avvio di quattro nuovi programmi pluriennali, quali gli autocarri logistici con cabina protetta, il Veicolo Tattico Medio Multiruolo (VTMM) nella versione ACRT (Advanced Combat Reconnaissance Team), l'ammodernamento del Multiple Launch Rocket System (MLRS) e il potenziamento capacità CIMIC (Civil della Military Cooperation).

(Table 7) and it was earmarked for procurement purposes. In this case it was used to procure the second quota (108 units in all) of the medium-size armoured vehicles called "Freccia" Arrow.

The overall resources of 1.239 M€, which were approximately 11 M€ less than those allocated in 2010 and approximately 89 M€ less than in 2009 (Table 8), nonetheless allowed us to launch four new long-term pro-

FIG 8 - RIEPILOGO "INVESTIMENTO"
TABLE 8 - SUMMARY OF OVERALL INVESTMENTS





grammes while continuing to maintain the existing long-term programmes such as the NH-90 and CH-47F helicopters; light multi-purpose tactical vehicles called "Lince" (Lynx); 3rd generation anti-tank systems "Spike"; anti-aircraft missile systems "SAMP/T"; counter-fire radar; shielded and powered fifth wheels; remote controlled turrets; Tactical Unmanned Aerial Vehicles; shielded and protected ambulances; Constructive and Live



IL BILANCIO DELL'ESERCITO 2011

In sostanza, sono stati salvaguardati i programmi correlati all'esigenza di incrementare l'operatività e la sicurezza del personale in operazioni e di migliorare l'interoperabilità sia sul piano interforze, sia su quello multinazionale. Rientrano tra questi, inoltre, la fornitura di giubbetti anti proiettile, ottiche e sistemi di puntamento, stazioni radio e fucili ARX, nonché i programmi destinati alla "Ricostituzione della Capacità Operativa dello Strumento" (RCOS).

Nel complesso, l'Esercizio Finanziario 2011 conferma il grave stato di sofferenza che il Bilancio della F.A., da qualche anno, registra nel **Settore Esercizio** ovvero il più delicato ai fini della sua stessa "sopravvivenza". L'Esercito, nonostante la difficile congiuntura finanziaria del 2011, ha risposto in modo concreto all'esigenza di un efficiente e razionale impiego delle risorse; esigenza divenuta ancora più cogen-



simulation systems; and, the helicopter anti-tank systems A-129.

The new long-term programmes on the other hand involve the acquisition of logistics lorries with armoured cabins; medium multifunctional tactical vehicles in the Advanced Combat Reconnaissance Team version; the modernisation of the Multiple Launch Rocket System (MLRS); and, the expansion and enhancement of the CIMIC (Civil Military Cooperation) capabilities.

In essence, programmes linked to operational effectiveness, personnel safety and interoperability both in joint force and multinational operations have been safeguarded. These include the acquisition of bullet-proof vests; optical and aiming systems; radio stations; state-of-the-art ARX rifles and future plans aimed at the Reconstitution of the Army's Operational Capacity ("RCOS").

All in all, the 2011 **Operational Costs** have squarely faced the extreme sacrifices and difficulties that the Army Budget has posed. However, notwithstanding the

1861 > 2011 > >

THE ARMY BUDGET AND INTERNAL AUDIT

te alla luce del particolare quadro economico del Paese, che sta dettando l'imperativo di rivisitazione del modello organizzativo della Difesa, così come quello degli altri settori dell'Amministrazione Pubblica.

Ciò ha implicato, per l'Esercito, il miglioramento della propria attitudine al cambiamento continuo, in un'ottica efficientista e di valorizzazione delle proprie strutture e processi gestionali, e il crescente interesse per le tematiche afferenti alle metodologie di analisi del performance management.

Nel 2011, tali metodologie hanno già trovato positiva applicazione pratica nel settore economico-finanziario deputato al controllo di gestione della Forza Armata, garantendo specifici strumenti gestionali che, sinergicamente ai sistemi informativi sviluppati dalla Difesa, forniscono quadri informativi funzionali alla programmazione e all'impiego delle risorse economiche. In tale ambito, si è sviluppata una proficua collaborazione tra lo Stato Maggiore dell'Esercito e la Libera Università di Bolzano che ha permesso, in particolare, di informatizzare alcuni aspetti del modello di valutazione e misurazione della *performance* organizzativa,





financial cutbacks, the Army has continued to respond to the need for an efficient and rational utilisation of its resources - a demand that has become ever more cogent given the particular economic crisis in which our country finds itself. Thus the Defence model, as with all other public service sectors, must necessarily be re-examined and restructured.

Moreover, these developments have naturally compelled the Army to change its perspective. The need to adapt efficiently to new demands, while at the same time optimising managerial processes and structures, have made it imperative to address new issues related to the analytical methodologies of performance management. In 2011, these practises found a positive and practical application in the economic and financial sector tasked to conduct the Army's internal auditing processes. These practises have also led to the creation of specific management tools which, together with the computational data systems developed by the Defence Department, have



IL BILANCIO DELL'ESERCITO 2011



nel precipuo settore economico-finanziario deputato al controllo di gestione della F.A.. La peculiare iniziativa di partnership prefigura, a tutti gli effetti, un innovativo modello di collaborazione fra amministrazioni pubbliche ed enti universitari, che, attraverso lo scambio e la condivisione di know-how scientifico, assicura un assoluto e mutuo vantaggio. Infatti, da un lato, offre la possi-

bilità all'Esercito di acquisire, all'occorrenza, prodotti informatici funzionali alle proprie esigenze, dall'altro, offre agli Atenei la possibilità di disporre di specifici *case study* per la propria attività di ricerca, concorrendo, nel loro insieme, alla crescita di tutto il "sistema Paese".

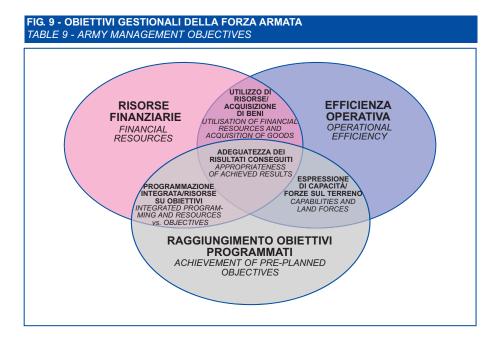
In conclusione, in un momento storico in cui le pubbliche amministrazioni

provided the necessary foundation for the planning and utilisation of financial resources. To this end, we have also developed a mutually beneficial collaboration between the Army and the Free University of Bolzano which has allowed us to computerize some aspects of the evaluation format and the scoring of the organizational performance in the principal economic and financial sector in charge of conducting the Army's internal auditing. The development of this unique, innovative and mutually beneficial partnership between public entities and Universities has fostered the exchange of scientific know-how. In fact, on the one hand, it allows the Army to acquire computer programmes and information technology that are tailored to its needs; on the



THE ARMY BUDGET AND INTERNAL AUDIT

sono chiamate a una realistica revisione dei propri parametri finanziari di riferimento, che la Difesa ha già annunciato essere in ottica riduttiva sotto il profilo quantitativo, è indispensabile un approccio organizzativo efficiente, che consenta di valorizzare non solo le proprie strategie gestionali ma anche tutti quei settori capacitivi essenziali per l'operatività dello strumento militare terrestre. Ciò al fine di giungere, in ogni circostanza, al conseguimento di risultati concreti con la massima rapidità, nell'ambito degli obiettivi gestionali complessivi della Forza Armata (Fig. 9), ivi incluso quello di definire le ipotesi maggiormente costo-efficaci di riordino/revisione della propria struttura.



other hand, it provides universities with access to specific case studies for their research projects. These are objectives that go hand in hand in contributing to the nation's growth.

Finally, in a historical moment in which public administrations are being called upon to thoroughly re-examine their financial parameters, the Department of Defence has already announced additional reductions in quantitative terms. The Armed Forces therefore need and must have the maximum optimisation of resources in all areas – and one that is particularly indispensable for the operational effectiveness of its land forces. The ultimate aim is to reach sure results, in all management areas of the Army, within the shortest time possible (Table 9) and which include the review and selection of the most cost-effective programmes.



CONCLUSIONI

Conclusioni *Closing Remarks*

"Rapporto Esercito 2011" ha permesso, come di consueto, di presentare una "istantanea" di quanto fatto dalla Forza Armata lo scorso anno, dei risultati conseguiti e delle novità introdotte.

Gli oltre 10.000 soldati dell'Esercito, di ogni ordine e grado, che sono stati impegnati sul campo – operando tanto all'estero sotto le insegne delle Nazioni Unite, della NATO, dell'Unione Europea o in ossequio a impegni bilaterali assunti, quanto sul territorio nazionale in interventi che spaziano dal concorso alle Forze di Polizia in attività di ordine pubblico al supporto dato alla collettività nazionale in caso di pubbliche calamità e nel settore della pubblica utilità – sono la testimonianza del ruolo centrale che l'Esercito ha ormai acquisito e saldamente consolidato nell'ambito della Difesa e del "sistema Paese". Uno sforzo reso possibile dalla straordinaria professionalità e generosità di uomini e donne in uniforme, che, sin dalle prime esperienze in armi, vengono educati attraverso un percorso formativo volto a promuovere la condivisione e l'interiorizzazione dei valori e delle tradizioni, a esaltare il senso del dovere e della responsabilità, a rispettare profondamente le altre culture e a perseguire sempre, soprattutto in operazioni "fuori area", il dialogo quale prioritario strumento di confronto con gli altri.

Guardando al futuro, l'imperativo per l'Esercito rimane, pertanto, quello di conti-

The Army Report 2011, as always, allows us to present a snapshot of the Army's accomplishments in the past year: the results achieved and the new innovations.

More than 10,000 Army soldiers of every rank, who were deployed abroad (whether under the flag of the United Nations, NATO, the European Union or in accordance with bilateral agreements) or whether deployed on national territory in cooperation with law enforcement agencies in support of local communities in disaster relief operations, are testimony to the central role that the Army has acquired and firmly consolidated within the Defense and the Nation itself. All of these accomplishments were made possible thanks to the extraordinary professionalism and generosity of the men and women in uniform who, from their first military experiences, are trained and educated through programs which foster Army values and traditions, enhance the sense of duty and responsibility, inculcate the respect for other cultures, and use dialogue as the primary means of communication, especially when on mission abroad.

Looking ahead, it is therefore crucial that the Army continue to invest all of its energy and resources possible in the "human dimension", in the belief that the ability to maintain today's high level of operational results- at a time when the well-known financial difficulties make a profound restructuring of the Army organization necessary – will largely depend on the contribution that each component of the Army will be able to provide in terms of professionalism,

1861 > 2011 > >

CLOSING REMARKS



nuare a investire ogni energia e risorsa possibili nella "dimensione umana", nella convinzione che la capacità di mantenere l'elevatissimo livello di *output* operativo oggi espresso – in un momento storico dove, per le note criticità di natura finanziaria, si impone un profondo processo di revisione della struttura – dipenderà in modo determinante dal contributo che ogni com-

motivation, enthusiasm, dedication and innovative intelligence. To this end, operational experience is invaluable in finding the best solutions to increase the effectiveness and efficiency of the land forces. The lessons learned in the past year have confirmed the importance of providing higher levels of force protection, achieving a more robust ability to interface with all "stakeholders" in the areas of operation and further developing interop-



CONCLUSIONI

ponente della Forza Armata saprà fornire in termini di professionalità, di motivazione, di entusiasmo, di dedizione e di intelligenza innovatrice.

In tale quadro, anche l'esperienza operativa maturata sul campo dovrà essere maggiormente valorizzata, poiché costituisce l'unico strumento per individuare le soluzioni più idonee a incrementare l'efficacia e l'efficienza della componente terrestre. Ad esempio, le lessons learned acquisite nel corso dell'anno passato hanno confermato l'importanza di perseguire maggiori livelli

di protezione delle forze, di conseguire una più robusta attitudine a coinvolgere e interfacciarsi con tutti gli "attori" presenti nell'area di operazioni, di sviluppare una maggiore capacità di interoperabilità a livello interforze, interministeriale e multinazionale nonché di incrementare la preparazione del personale sugli aspetti culturali e sociologici delle aree d'impiego e di effettuare addestramenti quanto più realistici e aderenti alle condizioni d'impiego in ossequio al principio del "train as you fight".



erability at joint, interdepartmental and multinational levels. In conclusion, military awareness of cultural and sociological aspects of the areas of deployment and the realistic training of our men and women in uniform are fundamental to the principle of "train as you fight".





Abbonati o regala un abbonamento alla

RIVISTA MILITARE

Periodico dell'Esercito fondato nel 1856

Quest'anno la «Rivista Militare» ti offre un'occasione unica. All'atto della sottoscrizione di un nuovo abbonamento potrai, con soli 10 euro in più, far felice un amico. Basterà indicare nel conto corrente, nello spazio riservato ai dati personali, colui che effettua l'abbonamento e, nello spazio riservato alla causale, «Abbonamento per» e i dati del beneficiario del secondo abbonamento.

Pubblicistica Militare



Trimestrale dell'Esercito Italiano di informazione e aggiornamento culturale sui temi della Difesa.



Un fascicolo Euro 4, arretrato Euro 6 - Abbonamento: Italia Euro 15, estero Euro 21. L'importo deve essere versato su c/c postale 22521009 intestato a Centro Pubblicistica dell'Esercito - Ufficio Amministrazione - Via XX Settembre 123/A - Roma. I residenti all'estero possono versare l'importo tramite bonifico internazionale intestato a: Stato Maggiore Esercito

- Centro Pubblicística dell'Esercito codice IBAN IT70 PO76 0103 2000 0002 252 1009
- codice BIC/SWIFT BPPIITRRXXX con clausola «commissioni a carico dell'ordinante»